

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 37

11 - 17 SETTEMBRE 1966 L. 70



**FOLLIE
IN U.S.A.
PER I
BEATLES**

**MAZZINGHI
DAL RING
AL
MICROFONO**

GIORNATE DI PASSIONE A NAPOLI PER IL FESTIVAL

Per i napoletani, la musica, le canzoni non sono soltanto uno svago, una forma di spettacolo: sono un rito, una tradizione, l'argomento di interminabili dispute. E il Festival della canzone, a Napoli, è un autentico avvenimento, al quale un poco tutti partecipano. Ora, il Festival 1966 è alle porte: questa settimana, radio e TV ne porteranno in tutta Italia le immagini e le melodie. La nostra copertina vi presenta uno dei personaggi della rassegna musicale: Lucia Valeri, una voce giovane della Napoli d'oggi. Lucia ha esordito nel mondo dello spettacolo a soli sedici anni. Oltre che cantante è anche «soubrette» e quest'anno reciterà con Macario (Foto Giuliani)

IL MARCHIO PURA LANA VERGINE CONTROLLATO DALL'I.W.S. IN TUTTO IL MONDO

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA)



GARANTISCE CHE E' LANA GENUINA · NATURALE · INALTERATA SENZA FIBRE ESTRANEE

La moda AUTUNNO - INVERNO
giungerà gratuitamente a domi-
cilio di tutti coloro che invie-
ranno questo tagliando a:
C.P. 3750 - Milano

Vi prego di inviarmi gratuitamente la
pubblicazione che illustra le linee della
nuova moda
INDIRIZZO _____

2805

l'avvocato di tutti

Il sorpasso

« In una strada cittadina, senza divieto di sorpasso, ho sorpassato un ciclista che procedeva sulla sua destra, ma non troppo. Effettuato il sorpasso, il ciclista mi ha urtato con la parte anteriore della bicicletta nella parte posteriore della mia automobile. Conseguenza: il ciclista è caduto e si è fatto male, a prescindere dalla rovina della bicicletta. Possibile che io sia responsabile nei suoi confronti? » (Alfredo F. - Napoli).

La giurisprudenza è giustamente ferma nel ritenere che il sorpasso, anche quando sia giuridicamente lecito, debba essere effettuato con particolare prudenza. Ciò soprattutto quando il sorpasso si effettua nei confronti di persona in bicicletta o motocicletta, la quale prevedibilmente non è in grado di tenersi perfettamente in linea retta lungo la direttrice stradale. Pertanto, il sorpassante deve avere cura di allontanarsi dal sorpassato il più possibile, e comunque di non rasentarlo, e deve avere inoltre cura di mantenere una velocità maggiore rispetto al sorpassato sin che sia perfettamente sicuro, dal punto di vista obiettivo, che la parte posteriore del veicolo sorpassante non tagli la strada alla parte anteriore del veicolo sorpassato. Tenga presenti questi principi per risolvere il suo caso. Caso che, da parte mia, non posso completamente risolvere, basandomi esclusivamente su quanto lei mi scrive. Tenga comunque anche presente (ma non credo che sia avvenuto nel caso suo) che il sorpassato, quando ha inizio una manovra di sorpasso nei suoi confronti, è tenuto a non porgere verso sinistra e a non aumentare la velocità, in quanto il sorpassante deve avere all'incirca la sicurezza che egli manterrà la direttrice iniziale e non aumenterà la velocità.

Il cane

« Ho dato al mio cane un nome veramente originale, che preferisco non dirle per non farlo sapere ai lettori del giornale. E' successo che un mio vicino, con il quale tra l'altro non ho neppure rapporti di amicizia o di conoscenza, venuto a sapere del nome da me imposto al mio cane, ha dato lo stesso nome alla sua bestiola. C'è qualche possibilità di tutelare l'originalità di un nome, sia pure apposto ad un cane? » (Elvio T. - Napoli).

Secondo me, non c'è nulla da fare. Per le denominazioni dei cani non esiste proprietà letteraria. Lei, dunque, può solo sperare nel fatto che il nome originalissimo imposto al suo cane non sia conosciuto dai terzi e non alletti altre persone ad imitarlo per i cani loro. Il che significa che, quando lei vorrà chiamare il suo cane per la strada, sarà meglio che non lo faccia ad alta voce, ma lo faccia con cenni appropriati. Quanto al vicino, che ha indebitamente usato il nome di sua invenzione per il proprio cane, è meglio sopportare e tacere. A puro titolo di chiarimento e di consolazione, aggiungerò che non esiste, contrariamente a quel che lei sembra credere, un diritto di esclusiva per i nomi degli esseri umani.

a. g.

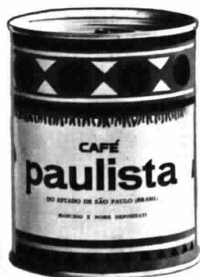
LUNEDÌ SERA 12 SETTEMBRE IN

CAROSSELLO

“AMORE
A PRIMA VISTA”
presentato da Paulista



nuova serie di avventure del
CABALLERO MISTERIOSO
e di CARMENCITA



In lattina corazzata
Paulista
è una cannonata

il tecnico

Problemi di ricezione

« Mi trovo a 60 km dalla stazione trasmittente MF e TV: posseggo un ricevitore MF con il quale è possibile anche ricevere il suono del televisore. Con antenna interna l'ascolto del segnale audio TV è difficoltoso. Come potrei avviare a tale inconveniente? Con quale tipo di antenna potrei sostituire l'attuale antenna interna? »

« Quale vantaggio offrono le batterie al mercurio su quelle comuni? E' vero che esse sono ricaricabili? » (Francesco Zuccarelli - Roma).

Per migliorare la ricezione dell'audio TV si potrebbe tentare l'impiego di un'antenna esterna adatta al canale G. La minore sensibilità del ricevitore sul segnale televisivo del canale G può essere giustificata dal fatto che il ricevitore stesso non è progettato espressamente per tale gamma in quanto non è nato per ricevere le frequenze più basse della banda MF. Tuttavia non è possibile stabilire se il peggioramento di ricezione che ella ottiene sull'audio televisivo sia esclusivamente dovuto alla summenzionata circostanza o se sia provocato anche dalle diverse condizioni di propagazione e dalla scarsa efficienza dell'antenna.

Per evitare di affrontare la spesa per l'antenna adatta senza avere la sicurezza di un buon risultato può convenire di impiegare come antenna esterna provvisoria un dipolo di piallina bifilare. Questo dipolo può essere costruito con piccolissima spesa e consta di un pezzo di piallina bifilare lunga m. 0,58: i fili di rame ai due estremi di questo elemento saranno fra loro giunti. Al centro dell'elemento si taglia uno dei due fili costituenti la piallina ed i terminali così ottenuti vengono connessi alla piallina di discesa.

L'antenna ha evidentemente la struttura di una T ma, poiché il cui braccio orizzontale sarà fissato ad una tavoletta di legno mediante nastro adesivo. Questa antenna sarà

portata all'esterno e montata su una posizione elevata e orientata per la migliore ricezione. Se con questa soluzione otterrà migliori risultati che con l'antenna interna, ella potrà provvedere all'installazione di un'antenna permanente di carattere professionale.

Passando alla sua ultima domanda, segnaliamo che le pile al mercurio, così chiamate perché il loro elettrodo positivo è costituito da ossido di mercurio, sono più costose delle pile normali al carbone e zinco, ma hanno il vantaggio di possedere una capacità elettrica e quindi una potenza complessiva erogata maggiore. Le pile al mercurio hanno una lunga durata di conservazione per cui possono ad esempio essere immagazzinate per qualche anno senza che varino le loro caratteristiche. Le pile al mercurio non sono ricaricabili e sono poco indicate per l'impiego a bassissime temperature, a meno che non si faccia ricorso a tipi specialmente progettati per tale uso.

Ronzio e barre

« Il mio televisore di origine americana presenta evidenti difetti di cattivo filtraggio, come un ronzio nell'audio, delle barre nere che scivolano costantemente dall'alto in basso, distorsioni nell'immagine. Desidererei sapere quali sono le modifiche da apportare allo stesso per un migliore funzionamento » (Tommaso Di Sciuolo - Villa S. Maria, Chieti).

La presenza simultanea di ronzio nell'audio e di barre sul video indicano che il filtraggio della tensione continua di alimentazione non è sufficiente: ciò o a causa della più bassa frequenza di lavoro o a causa del deterioramento di alcune parti.

Si consiglia pertanto di far controllare l'efficienza dei condensatori elettrolitici della catena di filtraggio e di sostituire quelli in cattive condizioni eventualmente con altri di maggiori capacità.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550	12.000
	a giugno	6.125	4.875	6.125
	a marzo			3.190
da febbraio	a dicembre	11.230	8.830	
	a giugno	5.105	4.055	
da marzo	a dicembre	10.210	8.120	
	a giugno	4.085	3.245	
da aprile	a dicembre	9.190	7.310	9.315
	a giugno	3.065	2.435	3.190
da maggio	a dicembre	8.170	6.500	
	a giugno	2.045	1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.690	
	giugno	1.025	815	
da luglio	a dicembre	6.125	4.875	6.125
	a settembre			3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
	a dicembre	4.085	3.245	
da settembre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
	a dicembre	2.045	1.625	
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
	dicembre	1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il « Radiocorriere » della settimana scorsa o di quella prossima.

Ecco Star-grande

il formato che vi fa spendere meno!

Da oggi potete avere il Doppio brodo, spendendo - incredibile! - ancor meno che per gli altri brodi! Chiedete al negoziante Star-grande, confezione a sei cubetti! È ideale per il risparmio che fate, e per la comodità...oggi che si usa il Doppio brodo per le squisite minestre ma anche come super-condimento (per dare doppio gusto a pietanze, verdure, ecc.). Doppio brodo Star! Il meraviglioso cubetto con la "riserva" di sapore che migliora tutto in cucina!

PESA - D. 22 B



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GÖ - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS - MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGÙ 2-4

OLITA - OLIO DI SEMI 3-6
PIZZA STAR 4
PURE STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO CAMOMILLA 2-3

PISELLI STAR 2
PELATI STAR 1-2
POMODORO STAR 2
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI STAR 2

MINESTRE STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2
CARNE EXETER 2-3
TE STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 2

abbiate cura dei vostri occhi!

COLLIRIO ALFA

COLLIRIO
ALFA

gocce

10 ML

Solo un vero medicinale è sicuramente efficace.

Per la cura e la bellezza degli occhi milioni di persone usano COLLIRIO ALFA, un prodotto della massima purezza. Quando gli occhi sono arrossati e stanchi basta un attimo e una goccia di COLLIRIO ALFA per renderli sani e splendidi.

Fiacone da 10 cc. L. 360.

In vendita nelle farmacie in tutto il mondo.

mondomotori

La Opel « Rekord » 1967

Una alla volta le nuove serie di modelli d'auto (quelli che vedremo circolare nel 1967) incominciano a uscire allo scoperto. Ed incominciano anche i vagabondaggi, tutt'altro che spiacevoli, della stampa tecnica chiamata a raccolta un po' qua e un po' là dalle Case costruttrici per la presentazione in grande stile dei loro prodotti. A Sorrento, su quell'incredibile palcoscenico che è il Parco dei Principi, la General Motors ha messo ufficialmente in mostra qualche giorno fa i modelli Opel « Rekord » ponendo così fine alle voci e alle indiscrezioni che da mesi circolavano riguardo alla popolare vettura. La « Rekord » è in effetti da molti anni una qualificata esponente di vettura media europea e ad essa si rivolgono le attenzioni e i « pensierini » di una categoria sempre più vasta di automobilisti. Dotata lo scorso anno di un nuovo motore ad albero a camme in testa e leggermente ritoccata nella carrozzeria, la « Rekord » si presenta adesso interamente ridisegnata.

Carrozzeria. L'intento dei progettisti della « Rekord C » ci è sembrato evidente: immettere sul mercato un disegno nuovo senza che le misure di massimo ingombro eccedessero di molto quelle del modello precedente. La linea risulta nell'insieme più allungata e filante. Ciò è dovuto al parabrezza fortemente inclinato, alla cintura più bassa, al padiglione che scende a fondersi senza soluzione di continuità con il portabagagli. Così la « Rekord C » ha assunto un taglio svelto, elegantissimo, staremmo per dire sportivo. Immutati, rispetto alla versione precedente, i fari rettilinei.

La « Rekord » 1967 presenta un lieve aumento nel passo (esattamente 3 centimetri), mentre invariate sono rimaste altezza e lunghezza totale. Da segnalare invece il buon incremento della larghezza: 64 millimetri. Maggiorate le due carreggiate e le misure dei pneumatici. Possiamo concludere dicendo che le dimensioni di abitabilità della « Rekord C » sono generosissime. Noi ci siamo seduti, ci siamo distesi (sia

nei posti anteriori che in quelli posteriori), abbiamo allungato le gambe, abbiamo preso molte posizioni, composte e meno composte, e francamente dobbiamo riconoscere che lo spazio utile messioci a disposizione dalla « C » è notevole. Innalzazione di tutto rilievo l'impianto di riscaldamento e ventilazione a ciclo integrale.

Sicurezza. La carrozzeria (a struttura autoportante) è concepita in modo da garantire la migliore rigidità dell'abitacolo in caso di urto o di sollecitazione violenta mentre la parte anteriore e posteriore possono assorbire pressoché totalmente la forza d'impatto in caso di incidente frontale o di tamponamento. Sufficiente ci è sembrata l'imbottitura del volante a calice e così pure quella che percorre l'intero cruscotto, superiormente e inferiormente. Il pannello portastrumenti e i vari comandi sono incassati; sporgenze, spigoli, angoli vivi sono per quanto possibile eliminati.

Meccanica. La novità più importante introdotta nella « Rekord C » è costituita dal ponte posteriore ad assale rigido e molle elicoidali che viene a sostituire il sistema a balestre semiellittiche. Quali i vantaggi dell'assale rigido? Principalmente la costante convergenza delle ruote in qualsiasi condizione di molleggio e di fondo stradale. Quanto ai motori, quelli a quattro cilindri in linea introdotti lo scorso anno nella « B », rimangono invariati nel modello « C ». C'è di che scegliere: motori di 1500, di 1700, di 1900 cc. e rispettivamente potenze di 68, di 85 e 103 cavalli. Virtù (non piccole) di tali motori, elasticità e resistenza alla fatica. L'impiego infine di un albero a camme in testa consente un comando di apertura e chiusura delle valvole molto preciso.

Prezzo della « Rekord C » (di cui è prevista una versione normale ed una lusso, una versione a due porte e una a quattro porte): inutile andare a tentoni, per adesso non lo conosciamo. Ma dai dirigenti della General Motors presenti a Sorrento ne abbiamo sentito già dire un gran bene.

Gino Baglio



La nuova Opel « Rekord C » presentata dalla General Motors in questi giorni alla stampa tecnica. Prezzo da stabilire



**questo
è appetito
da panino
robusto**

panino robusto? panino con **SOTTILETTE®**



**formaggio a fette
dal gusto extra!**

Ha mai provato Sottilette nel panino? Vedrà che resa, sentirà che gusto! E' la Sottiletta che fa il panino robusto e che soddisfa, un panino da appetito robusto. Provi un po'. Una bella fetta di Sottilette (e ne basta una davvero!) già tagliata nel giusto spessore e senza crosta dentro al pane e... opla il panino è da addentare: robusto!

© Sottilette:
fabbricate solo da Kraft.

...robusto e conveniente: pane e Sottiletta, neanche 50 lire.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR [2-4]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]
DOLE - PESCHE [4]

GRAN RAGU' [2-4]
OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]
PIZZA STAR [4]
PURE' STAR [2]
POLENTA VALSUGANA [2]
SOGNI D'ORO-CAMOMILLA [4]

PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [2-3-5]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]
MELABELLA-PURÉ DI MELE [2]

MINESTRE STAR [3]
CARNE EXETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUDINI STAR [3]
RAVIOLI STAR [1-2]

SOTTILETTE KRAFT [2-5]
MAYONNAISE KRAFT [2-4]
FORMAGGIO RAMEK [8]
PANETTO RAMEK [2-6]
FORMAGGIO PARADISO [6]



« Nello scorso mese di giugno ho acquistato un apparecchio televisivo ed ho pagato l'abbonamento pagando per un mese, riservandomi — come ho poi fatto — di saldare il periodo luglio-dicembre con il versamento di una rata semestrale. Non vi descrivo il mio stupore nel vedere arrivare, giorni fa, quasi contemporaneamente, ben due libretti di abbonamento con due numeri diversi e, in aggiunta, una richiesta di pagamento per il secondo semestre. Vi prego, se possibile, fornirmi qualche delucidazione per risolvere questo guaio » (V. G. - Serravalle Scrivia).

Il fatto che le siano pervenuti due libretti di iscrizione fa comprendere che il secondo pagamento, che nelle sue intenzioni avrebbe dovuto saldare il secondo semestre, è stato effettuato con un mezzo sbagliato.

Infatti lei deve avere nuovamente utilizzato un modulo uguale a quello usato per il primo versamento: modulo riservato agli utenti i quali intendono contrarre un nuovo abbonamento, come è chiaramente indicato sullo stesso stampato.

Avendo in tal modo stipulato due distinti abbonamenti e risultando il primo scoperto del canone per il secondo semestre, giustamente le è stato richiesto il saldo di tale periodo.

Per regolarizzare ora la sua posizione comunichi immediatamente all'U.R.A.R. la situazione in cui è venuta a trovarsi, trascrivendo esattamente i due versamenti effettuati, i numeri di ruolo dei due libretti e rimanga in attesa delle disposizioni che l'Ufficio le invierà.

Per scrivere all'U.R.A.R. utilizzi pure l'avviso di pagamento stesso che, sul retro, ha degli appositi spazi predisposti per le comunicazioni degli utenti.

E non si meravigli se, nel frattempo, ricevesse altre richieste di pagamento, dovute al ritardo con cui ha segnalato il suo errore. Appena risolto il suo caso l'ufficio consolerà revocato qualsiasi addebito.

« Dallo scorso anno non sono più abbonato alle radio-diffusioni, avendo ceduto gli apparecchi che da tempo avevo in casa. Poiché intenderei acquistare ora un apparecchio portatile desidererei conoscere se è vero che esiste una legge che esonera dal pagamento per tali apparecchi, come afferma mio cognato che per il suo portatile dice di pagare nulla » (G. B. - Parma).

La legge cui accenna è il D.P.R. n. 21 del 1-3-1961, che tratta, però, delle tasse di concessione governativa. Tale decreto stabilisce che coloro che sono già in possesso di un apparecchio radio o televisivo sono esonerati dal pagamento di un'altra T.C.G. per l'apparecchio portatile, se la stessa è già stata regolarmente corrisposta unitamente al canone di abbonamento, dovuto per l'apparecchio già installato nell'abitazione privata.

La disposizione, pertanto, non si può applicare nei confronti di coloro che non sono già abbonati alle radiodiffusioni, i quali debbono, quindi, contrarre un regolare nuovo abbonamento, anche se si tratta di un apparecchio portatile.

S. G. A.

a minuti si mangia...

e si mangia di lusso



una pentola così ha questo di buono

Vi serve per tutti i piatti della buona cucina. Vi serve per quando non c'è tempo da passare tra i fornelli. Vi serve per tutta la vita. E' la pentola a pressione Aeternum, fatta bene, per durare nel tempo, per resistere all'uso. E' fatta in acciaio pregiato, acciaio inossidabile 18/8, l'acciaio di tutta la produzione Aeternum: la famosa pentola a pressione e tante bellissime stoviglie a triplo fondo per la vostra cucina.

AETERNUM

CHE PENTOLE... CHE GARANZIA... E CHE SUCCESSO A TAVOLA!

CATALOGO GRATIS SU RICHIESTA A: AETERNUM - LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

dischi nuovi

Musica leggera

DUE NUOVE VOCI GIOVANI: Giorgio Noacco e Marisa Sannia. Il primo l'avete già ascoltato alla radio nella trasmissione « 24 in gara »; la seconda si affaccia con un biglietto da visita firmato da Endrigo, da Bardotti, da Lina Wertmüller e da Bruno Canfora, che hanno scritto per lei due canzoni. Il primo è un melodico; la seconda è una ragazza « beat »: tutti e due dimostrano non poco talento e, fin dal loro esordio, una preparazione notevole. Di Noacco la « Cetra » ha inciso, in 45 giri, E' per come sorridi e Meglio così, da lui interpretato alla « Ribalta » per il Festival di Sanremo. A queste due canzoni melodiche, fanno contrasto Tutto o niente e Dal, interpretate da Marisa Sannia e incise, pure dalla « Cetra » in 45 giri. Due dischi che, comunque, dovrebbero piacere ai giovani e ai giovanissimi, cui sono dedicati. Ascolteremo presto a « Scala reale », la trasmissione televisiva che prende il via alla fine del mese, la graziosa Marisa Sannia, che fa parte della squadra capeggiata da Endrigo.

I PRIMI ACCOMPAGNATORI DEI « BEATLES » IN ITALIA. Fausto Leali ed il complesso dei suoi « Novelty », avevano creduto, fra i primissimi nel nostro Paese, al successo del genere « beat ». Ora stanno raccogliendo i frutti di quella loro preveggenza, perché hanno impostato uno stile particolare che non permette imitazioni. Forse sono stati superati da altri nell'impiego di particolari effetti sonori, ma con la loro genuità riescono ad affrontare ogni genere di canzoni: come dimostra un 33 giri uscito nei giorni scorsi e sul quale sono incisi pezzi, dall'ormai celebre Sha la la a Per un momento ho perso te, dal famoso Va dove vuoi di Ray Charles a E' solo un gioco di Barry. E' naturalmente Fausto Leali che, con acrobazie vocali, conduce il gioco: ma il complesso che gli sta alle spalle conosce il fatto suo. Dal microsolo (30 cm., « RI-FI ») è stato estratto un 45 giri con una bella canzone, E non lo scorderò.

QUANDO MINA ALCUNI ANNI FA, ESAURITA LA PRIMITIVA VENA, RIENTRO' a vele spiegate nel mondo della canzone, si presentò con un microsolo che lasciò a bocca spalancata pubblico e critica. La stessa idea ha tentato ora Bobby Solo, deciso a scrollarsi di dosso alcuni errori compiuti in passato e, forse, di compensare la perdita di una parte del pubblico di giovanissimi con l'acquisto di ascoltatori più maturi. E così è nato un suo nuovo microsolo: « La vie en rose », dal titolo della famosa canzone, edito in 33 giri dalla « Ricordi ». Il disco contiene un gruppo di pezzi romantici, da La foglie morte a Moulins Rouge, dal vecchio Fascination a Star dust, a Siboney e a T'ho voluto bene, con scarse puntate moderne come La casa del Signore e More. La base orchestrale è stata curata in modo esemplare e Bobby Solo s'impegna a fondo. Tuttavia, a nostro parere, il cantante non riesce sempre a dare quel qualcosa di più da strappare un consenso completo, né riesce sempre a dare l'impressione originale ai pezzi interpretati. Un buon disco, senza dubbio, ma che forse tradisce un po' l'attesa.

I COMPLESSINI STANNO DILAGANDO. Nel giro di un mese, le case discografiche ci hanno sommersi con una valanga di novità. Ci limitiamo perciò a segnalare i « Giganti », che si sono ben piazzati a « Un disco per l'estate » con « Tema », una delle canzoni contenute in un 33 giri (30 cm.) della « RI-FI »; i « Met '65 », più allineati ai modelli tradizionali di Liverpool, con un altro 33 giri (30 cm., « RI-FI »); i « Pelati », che si sono fatti rapare a zero, ma che non rompono con i « capelloni » sul piano musicale, come dimostra un 45 giri della casa « Giovane »; i « Dik-Dik », un complesso « western » formato da cinque giovanotti che ha inciso un 45 giri per la « Ricordi »; gli « Uragani », che usano un « sound » molto simile a quello dei « Beatles », presentati in un 45 giri dalla « Carisch », e, infine, il duo « Tony & Nelly », i quali tentano la via del « folk » all'italiana con due pezzi di Cucchiara.

Gioielli classici

VALE OGNI TANTO LA PENA di segnalare un disco che esca dal seminato. E' il caso della Fantasia indiana di Busoni e Concerto n. 1 per piano e orchestra di Bartokiev riuniti in un microsolo Brunswick nell'interpretazione della pianista Marjorie Mitchell e dell'orchestra della Wiener Staatsoper di Vienna diretta da Wilhelm Strickland. La Fantasia su temi e immagini sonore tratte dal mondo del pellerossa, si compone di tre tempi: nel primo virtuosismo e descrittivismo si temperano a vicenda, il secondo è un canto notturno dalle delicate armonie e il terzo un vivace quadro nella tradizione ancora all'opera di Bartokiev, russo della generazione di Rachmaninoff e, come questi, penetrato dagli influssi occidentali. Nel primo tempo troviamo un tema grandioso, una lunga melodia ascendente e discendente ravvivata da arpeggi, che fa pensare al migliore Ciaikovski: è veramente indimenticabile e stupisce che sinora non sia stata utilizzata per la colonna sonora di un film d'amore. Il movimento centrale ha intonazioni pucciniane e nel finale emergono ritmi allucinati alla maniera di Stravinski. Nel complesso due opere interessanti, gradevoli.

ABBIAMO RECENSITO nei mesi scorsi due dischi « Cetra » con undici ouvertures rossiniane e ora dobbiamo occuparci di due dischi « Ricordi » (classici della musica) molto simili, in quanto contengono lo stesso numero di « sinfonie ». Tuttavia la scelta è diversa e le due incisioni possono comple-

tarci. Mentre « Cetra » ci offriva le rare introduzioni di « Otello » e « Un viaggio a Reims » e la rarissima « Ciro in Babilonia », « Ricordi » ci propone fra l'altro le due sinfonie « Semiramide » e « Guglielmo Tell », e la quasi sconosciuta « Sinfonia dell'Inno » di Beethoven. Dirige Fernando Previtali.

HL. FL.



Signori uomini per favore non fischiate

Ma ammiratele pure queste gambe — in modo discreto, dentro di voi... Perché sono gambe che si fanno guardare, gambe di una ragazza Bloch. Cioè gambe sportive, allegre, modernissime. Gambe vestite dalle calze Bloch, che fanno sentire ogni donna fresca e disinvolta. E bella.

CALZA

BLOCH

veste le gambe più belle del mondo

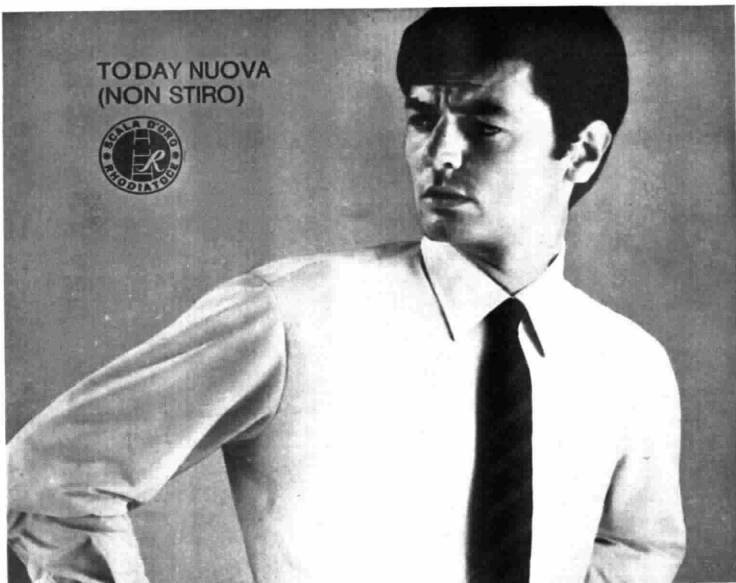


Italia - Francia - Inghilterra - Germania - Olanda - Belgio - Svezia - Stati Uniti d'America - Brasile - Argentina - Australia - Giappone - Sud Africa

una valanga di richieste... l'offerta continua!

LA CIA VI REGALA UNA CAMICIA

TODAY NUOVA
(NON STIRO)



La CIA regala e spedisce a casa una camicia "Today Nuova" (non stiro) in Nailon RHODIATOCE a tutti coloro che ne comprano tre al prezzo già eccezionale di 2.000 lire ciascuna. Quattro splendide camicie con sole 6.000 lire! L'offerta è garantita * - Compilate il buono in fondo alla pagina!

La camicia TODAY NUOVA, marchio di qualità Scala d'Oro, è in nylon Rhodiatocce. E' la famosa camicia che non si deve mai stirare e che consente una perfetta traspirazione, grazie ad un processo permanente assorbente (brevetato) a cui il tessuto è stato sottoposto. Il colore e le misure le scegliete Voi tra quelli indicati nel buono.

TODAY NUOVA è fabbricata a Fossombrone nel nuovo e modernissimo stabilimento della CIA, Compagnia Internazionale Abbigliamento. La CIA fabbrica moltissimi altri articoli di abbigliamento per uomo, donna e ragazzo più un'interessante serie di abiti da lavoro. Le quattro camicie Vi arrivano a casa subito grazie all'organizzatissimo sistema di vendita per posta:

* Indossate una Today Nuova - Se non siete soddisfatti restituitemi le altre tre con i sigilli intatti, vi rimborseremo l'intera somma pagata. La quarta camicia resterà comunque a voi in regalo.



(indicare solo le misure e i colori che appaiono in questa tabella)					
collo: cm. (taglia CIA)					
misura inglese 13 1/2 14 14 1/2 15 15 1/2 15 3/4 16 16 1/2 17 17 1/2 18 18 1/2					
Today Nuova è disponibile nei colori bianco, celeste, verdino e grigio.					
Descrizione	Colore	Taglia CIA	N. Pezzi	Prezzo unitario	Prezzo totale
TODAY NUOVA			1	2.000	2.000
TODAY NUOVA			1	2.000	2.000
TODAY NUOVA			1	2.000	2.000
TODAY NUOVA			1	GRATIS	—
				spese postali	300
COGNOME				TOTALE L. 6.300	
NOME					
VIA					
CITTA'					
Pagherò contrassegno					

CIA
MAIL SELF-SERVICE
SS FLAMINIA
FOSSOMBRONE
(Pesaro)

Scrivete chiaramente la misura, il colore delle camicie e le vostre generalità. Ritagliate e incollate su cartolina postale - per indirizzare alla CIA usate la seconda parte del buono.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 43 - N. 37 - DALL'11 AL 17 SETTEMBRE 1966

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

A Palermo il diciottesimo Premio Italia di Gian Franco Zaffrani	11
Che cosa è la musica classica? Spieghiamoci con un « boogie-woogie » di Laura Padellaro	12
Ammirevole e discutibile di Emilio Radius	13
Con la morte sotto il letto di Giuseppe Mayda	14-15
Mare e sole a tempo di shake di Luigi Locatelli	16-17-18-19
Giornalismo con la cinepresa di Giovanni Perego	20-21
Mazzinghi al microfono ha paura degli applausi di P. Giorgio Martellini	22-23
Anche in U.S.A. Beatles-follia	24-25

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Laura Storm: a carte scoperte - In Toscana « Spettacolo ovunque » - Il millenario di una Basilica a Perugia	36-37
Lunedì: Prima pagina: Spagna trent'anni dopo - Un film: « I vendicatori » di Rafoff - Chitarra amore mio	40-41
Martedì: Gary Cooper in « Tamburi lontani » - La vita sulle isole di corallo - Cucina aerea in « Il mondo a motore »	44-45
Mercoledì: Dottor Folbraguet-dentista - Almanacco: la vita di Massimo Gorki - Finale di « Giochi senza frontiere »	48-49
Giovedì: Capelloni e calvi a « Tigre contro Tigre » - La Corrida dalle origini al 1939	52-53
Venerdì: L'Orestide di Eschilo: « Le Coefore » - Viaggio sul Rio delle Amazzoni - Un film: « Gli Argonauti »	56-57
Sabato: Il Festival di Napoli - 7 giorni al Palmariento	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Poesia del folklore iberico	26
L'orecchio di Dionisio - Un melodramma per puntiglio	27
L'Ifigenia in Aulide di Euripide	28

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Mondomotori	6
Sportello e Dischi nuovi	8
Leggiamo insieme	29
La donna e la casa	30-31-33
Vi parla un medico	33
Personalità e scrittura	34
Lingue estere alla radio: corso di spagnolo	64
Qui i ragazzi	66-67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 38 78, int. 22 46

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/15500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 45

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dalla



Istituto
Accreditamento
Diffusione

A PALERMO

il diciottesimo

PREMIO ITALIA

La diciottesima sessione del concorso internazionale per opere radiofoniche e televisive «Premio Italia» si terrà quest'anno a Palermo, dal 12 al 27 settembre.

La scelta di Palermo, a sede del «Premio Italia» risponde al criterio sempre finora adottato di avvicinare le città ove si tiene questo concorso internazionale, in modo da permettere ai delegati stranieri di conoscere i vari aspetti e le tradizioni culturali e storiche del nostro Paese.

A Palermo si era già tenuta una sessione del «Premio Italia» nel 1953, quando la televisione non era ancora entrata a far parte del concorso. In quegli anni il «Premio Italia» era limitato a un numero relativamente esiguo di organismi di Paesi dell'Europa Occidentale e non aveva ancora assunto il carattere intercontinentale che oggi lo distingue. Infatti sono ben quaranta gli organismi partecipanti attualmente, comprendenti tutti i Paesi dell'Europa Occidentale, numerosi dell'Europa Orientale, alcuni del bacino del Mediterraneo, i grandi organismi televisivi dell'America del Nord, oltre a quelli del Canada, del Giappone, dell'Australia e dell'India.

ta una durata di sei giorni e le giurie, per esigenze tecniche, vedono successivamente le varie categorie, cominciando con i documentari, per continuare con le opere musicali e quelle drammatiche.

A conclusione dei lavori delle giurie si riunisce l'assemblea generale, alla quale partecipano i massimi esponenti degli organismi aderenti al «Premio Italia» che prendono atto dei risultati e discutono gli altri problemi connessi che potrebbero eventualmente portare a delle modifiche del regolamento del «Premio Italia» per renderlo sempre più adatto al conseguimento dei fini che si erano proposti i suoi promotori: cioè l'arricchimento dell'esperienza radiofonica e di quella televisiva, attraverso una ricerca di mezzi e di espressioni particolarmente adatti e di testi particolarmente validi.

E' noto che il «Premio Italia» attribuisce le sue ricompense alle opere e agli autori, in quanto è sempre stata sua ambizione voler contribuire efficacemente alla formazione del repertorio radiofonico e di quello televisivo. La sua già lunga storia autorizza a constatare che

questo fine è stato molte volte raggiunto e che nel lungo albo delle ricompense figurano nomi di autori di rinomanza internazionale e di altri che, ancora sconosciuti, hanno trovato le loro prime affermazioni attraverso questo concorso, il quale ne ha consacrato le doti che si sono in seguito valorosamente affermate.

Il «Premio Italia» ha, fra tanti concorsi, alcune sue caratteristiche ben definite che lo differenziano da tutti gli altri. In primo luogo esso è il solo che comprende i due generi espressivi della radio e della televisione; esso è il solo che cambia ogni anno la propria sede, non assumendo il nome o l'insegna di una città presso cui appoggiarsi, ma quello della nazione che ne ha avuto l'iniziativa; esso è il solo che si è riservato le forme più nobili della programmazione, quelle della musica, del dramma e del documentario, escludendo le più facili. Infine il «Premio Italia» è stato il primo a rivendicare la preminenza assoluta del valore intrinseco delle opere, indipendentemente da ogni altra considerazione, ed infatti le giurie per le varie categorie sono formate in modo che nessun organismo è chiamato a giudicare le proprie opere presentate.

Duecento delegati

L'adesione di questi enti radiotelevisivi comporta la partecipazione di numerose delegazioni, sia per la formazione delle giurie internazionali, sia per la presenza di molti osservatori ed esperti. Quest'anno si prevede che il numero dei delegati sarà di circa duecento. Il regolamento del «Premio Italia» implica, a sua volta, la possibilità per ogni organismo di presentare un certo numero di opere sia radiofoniche che televisive, di modo che si può contare per la presente sessione su 68 lavori radiofonici e 48 lavori televisivi, distinti rispettivamente nelle tre grandi categorie di opere musicali, drammatiche, e documentari, nelle quali si articola il concorso.

La presenza di tanti delegati ed il contributo di tante opere obbliga il segretario del «Premio Italia» a provvedere ogni anno ad una complessa organizzazione, per assicurare nei sedici giorni dell'intera sessione una razionale distribuzione di tutti i servizi.

Il programma di lavoro comprende nella prima settimana l'ascolto delle opere radiofoniche e radiostereofoniche, e, dato il rilevante numero dei lavori, è necessario prevedere che le rispettive giurie possano ascoltare simultaneamente almeno due categorie, mentre gli osservatori possono dedicarsi, a seconda delle loro preferenze, ad un genere piuttosto che a un altro. La visione dei lavori televisivi compor-

Luciano Paolicchi Vice Presidente della RAI



Nella riunione del Consiglio di Amministrazione della RAI tenutasi a Roma il 1° settembre 1966, si è preso atto delle dimissioni del Consigliere di Amministrazione prof. Giorgio Bassani e si è provveduto a nominare in sua vece il dott. Luciano Paolicchi. Nella stessa riunione è stata conferita al dott. Paolicchi la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della RAI.

Il lavoro delle giurie

Questo programma che già in partenza era di grande impegno, con l'andare degli anni ha aumentato il suo carico e le sue responsabilità, sia verso gli organismi aderenti, sia verso il pubblico degli ascoltatori e dei telespettatori. Nei mesi successivi alla sessione annuale, ha modo di conoscere e di giudicare le opere premiate. La stampa ed il pubblico potranno così valutare quali siano state le scelte, e quale l'apporto che la diciottesima sessione del premio darà, anche nel prossimo avvenire, ai programmi radiotelevisivi.

La competizione si apre a Palermo con un largo margine di possibilità e di speranze per tutti i partecipanti. Il lavoro delle giurie sarà certamente lungo e arduo, ma i risultati non potranno che confermare quello che è sempre stato il proposito del «Premio Italia», di ricercare il più meritevole nella migliore produzione di tutti i Paesi aderenti.

Palermo conferirà la cornice più adatta per una competizione di questo genere: nelle grandi sale di palazzo Gangi, situato nel cuore della città, per oltre quindici giorni si svolgerà questo minuzioso lavoro che porterà i suoi frutti e che confermerà ancora una volta nel «Premio Italia» l'antesignano ed il più difficile dei concorsi internazionali nel campo della radio e della televisione.

Gian Franco Zaffran

CHE COSA È LA MUSICA SPIEGHIAMOCI CON

Il grande Leonard Bernstein sarà insieme direttore d'orchestra, pianista e presentatore



I segreti della musica con Leonard Bernstein e l'Orchestra Filarmonica di New York: questo il titolo del prossimo ciclo televisivo — dodici trasmissioni che andranno in onda, una per settimana, sul Secondo Programma — di cui l'insigne artista americano sarà anche il presentatore. Una guida quanto mai provetta e sicura: oltre ai meriti artistici che gli hanno procurato fama internazionale, Bernstein da americano qual è, possiede invidiabili qualità di volgarizzatore, sa rendere perciò facili, mediante un linguaggio accessibile anche al profano, i difficili problemi dell'arte musicale. La prima puntata è, fra tutte e dodici, forse la più

impegnativa, come si rileva dal titolo: Che cosa esprime la musica. Ma Bernstein, affrontando qui una delle questioni più delicate dell'estetica, cioè quella della espressione musicale, riesce a mantenere il suo discorso in tono di estrema chiarezza. Un commento brillante, qua e là scanzonato, si alterna all'esecuzione di brani, alcuni dei quali eseguiti dallo stesso Bernstein al pianoforte (suonerà, accanto a pagine di Chopin e di Beethoven, anche un « boogie-woogie »).

La trasmissione successiva è dedicata, con altre due della serie, ai giovani esecutori. Tale puntata, dichiara Bernstein nel suo cenno illustrativo, è stata inserita nel

ciclo dopo lo strepitoso favore suscitato negli Stati Uniti da un precedente programma in cui furono presentati giovani di talento eccezionale. Si tratta, in qualche caso, addirittura di ragazzi: citiamo il violoncellista Lynn Harrel (sedici anni), la pianista coreana Jung Ja Kim, anch'essa sedicenne. Al confronto, dice Bernstein, il soprano Veronica Tyler, che canterà due pagine, di Puccini e di Menotti, è « una vecchia signora di ventidue anni ».

Nell'indagine televisiva sui segreti della musica, la puntata che s'intitola L'acustica della Philharmonic Hall tocca un altro interessante aspetto, costituisce cioè una dimostrazione pratica dell'im-

portanza, in campo musicale, delle attrezzature acustiche che oggi hanno raggiunto, in alcuni centri, un alto livello di perfezione.

L'omaggio a Gustav Mahler, nella quarta trasmissione, si arricchisce di un particolare motivo: infatti il musicista viennese, figura illustre della musica contemporanea, salì sul podio della Filarmonica di New York, durante la sua permanenza negli Stati Uniti. Ancora un omaggio è quello a Paul Hindemith che Bernstein definisce un « grande maestro », degno continuatore « della lunga serie dei grandi compositori tedeschi comprendente Bach, Beethoven, Brahms e Wagner ».

Le altre puntate, dedicate

all'Impressionismo in musica, alla musica popolare, alle Ouvertures (una forma musicale prediletta da Bernstein), nonché alle opere di autori quali Gershwin, Bloch, Falla che raffinarono il proprio stile a Parigi, capitale d'arte, si concludono con un programma che ha per titolo: Lo spirito latino-americano. Questa musica, afferma l'insigne direttore, è « irresistibile, capace di far ribollire il sangue di tutti i popoli del mondo ».

Laura Padellaro

La prima trasmissione va in onda martedì 13 settembre, alle ore 22, sul Secondo Programma televisivo.

CLASSICA? UN «BOOGIE-WOOGIE»



per rendere accessibili a tutti i difficili e complessi problemi legati all'arte musicale

Ammirevole e discutibile

«I segreti della musica» saranno rivelati in una trasmissione televisiva da un direttore d'orchestra che è anche pianista e compositore, ed ha sempre saputo unire il vigore del talento all'eleganza dello stile: Leonard Bernstein.

Famoso ed ammirato ormai anche in tutti i Paesi d'Europa, questo americano di Lawrence nel Massachusetts. Egli è sinonimo di originalità interpretativa fondata sulla libertà e sull'intuizione. Della sua arte si legge spesso che è affascinante, magica, e che ancor prima di persuadere, seduce. Non è facile in realtà definire un musicista come Bernstein; e noi non tenteremo di farlo, per non lasciarci le penne. Ci si sono già provati in tanti.

Insegnante di pianoforte

Bernstein è nato nel 1918, pochi mesi prima che finisse la grande guerra. Studiò musica a Filadelfia; poi ebbe per maestro Kussevitki, sotto la guida del quale giunse alla prima maturità.

La sua carriera ebbe inizio a New York; ma non bisogna pensare a un esordio invidiabile: pianista nel senso di insegnante e di arrangiatore, vita piuttosto grama o certo oscura.

Il primo salto però lo fece presto; ed anche il secondo: eccolo nell'Orchestra Filarmonica come direttore sostituto, a venticinque anni; eccolo sostituire sul podio una celebrità come Bruno Walter. Da un giorno all'altro, nella rosa dei giovani direttori d'orchestra noti agli intenditori e al pubblico. Che cosa avevano sentito in lui? Il suo ingegno, che non è un ingegno comune né un ingegno addomesticabile. Al pubblico piacciono molto gli

artisti che prendono le scorioate.

Intanto Bernstein aveva cominciato a comporre. C'era bisogno di musiche di balletto; ed egli scrisse musiche di balletto. Poi sinfonie, pezzi per pianoforte, liriche, una commedia musicale e l'opera *Trouble in Tahiti*, che è del 1952. La musica non aveva più molti segreti per lui. Dirigendo continuamente, gli venivano idee su idee. E' tutta musica da direttore d'orchestra, come si dice? Sì e no. L'abbiamo detto, che Bernstein non è facilmente definibile.

Egli puntava naturalmente alla direzione dell'Orchestra filarmonica di New York; e giunse dove voleva. Aveva ormai il suo pubblico stabile, un ambiente tutto suo, critici puntuali ai suoi concerti, studenti di musica con la partitura sulle ginocchia, belle signore che non perdevano il minimo dei suoi gesti. Dischi in tutto il mondo, radioteletrasmissioni, interviste, gli onori, i piaceri, i guai della celebrità. Essere sulla vetta non è riposante: vi tira un gran vento.

Ma Bernstein è di quegli artisti che non si perdono per poco, né per molto. La sua personalità resiste alle sollecitazioni dall'esterno anche quando cede o sembra cedere alle tentazioni della propaganda. E' precisamente una personalità

moderna, menottiana, diremmo del Menotti del Festival di Spoleto; non arroccata eroicamente in sé come era quella di Toscanini.

In che cosa consiste tale personalità? E' la questione di prima formulata in altro modo: di solito questioni simili si eludono con gli aggettivi brillante, attraente, appassionante, ecc.; e coi sostantivi stregone, mago, arcangelo, demone. Specialmente in America, la critica è calda e vaga.

C'è anche il fatto che a Bernstein paiono piacere tutte le musiche che dirige e tutte quelle che potrà dirigere. E' il fenomeno noto sotto il nome di eclettismo. Non di rado un grande direttore d'orchestra è eclettico.

Per giunta, Bernstein è un eclettico che sceglie durante il concerto il brano o la frase che gli va più a genio e se ne giova con spreghiatezza per manifestare il suo estro. Per poco, in quei momenti, il compositore non prevale sul direttore. E' un pericolo che egli corre; ma la coscienza e una sostanziale fedeltà al testo lo salvano sempre o quasi sempre.

Formalmente, riesce ammirevole e discutibile. Eccitate dal suo gesto, le forme vibrano, si agitano, fluttuano. Le percorre un'energia novella che ha dell'elettrico; e che può fare pensare alla danza degli atomi. Le contraddizioni, che nell'arte di Bernstein non mancano, sono lampi, illuminazioni, scorci di

espressione; con un certo bombardamento del nucleo.

Qualsiasi musica egli dirige, pare musica viva e alquanto polemica. Nella sua interpretazione, l'«Adagio romantico» è più una bella sosta ragionevole che un'evasione del cuore e il «Largo classico» più una acuta indiscrezione riguardo al passato che lo sviluppo di un'idea riordinatrice. Affermazioni peraltro, queste, da intendersi come tutte le affermazioni del genere.

Un piacere gagliardo

A me personalmente sembra che nelle interpretazioni di Bernstein la chiave sia quella del movimento veloce, e che, quando al movimento lento egli dà il giusto valore, sia segno che ha perduto, magari felicemente, la chiave. Sia chiaro che non desidero imporre a nessuno questa mia impressione.

L'importante è che in Bernstein tutti sentono un fior di concertatore e direttore, una forza moderna al servizio della musica, un uomo che non ha bisogno di alzarsi in punta di piedi per imporre la sua statura. Il piacere che danno i suoi concerti è un piacere gagliardo e nobile. Esso conferma nella loro passione gli amatori della musica; e induce all'amore della musica individui, ceti, masse che si ritenevano «negate» e di ciò erano più o meno palesemente afflitti.

Emilio Radius

Leonard Bernstein (nella foto a sinistra) mentre dirige l'Orchestra Filarmonica di New York. Qui a fianco, tre dei giovani concertisti che saranno presentati nel corso della trasmissione, Naomi e Ruth Segal, gemelle pianiste, e il contrabbassista Gary Karr, con il produttore e regista della serie televisiva, Roger Englander (a destra)





CORRIDA!: due trasmissioni dedicate allo spettacolo che è il

CON LA MORTE SOTTO

La vetrina è in fondo alla Carrera de San Jeronimo, quasi allo sbocco sulla Puerta del Sol; la luce bianchissima e calcificata di Madrid vi batte dall'alba al tramonto e, attraverso il cristallo, si scorge — imbalsamato così bene da sembrare vivo — il muso scuro e feroce di «Islero» il toro di razza «Miura» che diciannove anni fa, nell'arena desolata di Linares, uccise Manuel Rodriguez detto Manolete con una cornata alla coscia destra che gli tranciò l'arteria femorale.

Il toro «ideale»

Questa vetrina è uno dei simboli favolosi e popolari della Spagna, il simbolo della corrida, l'uccisione cioè di un toro, in combattimento, secondo una liturgia antica e perfetta. Hemingway scrisse un celebre saggio sulla corrida, *Morte nel pomeriggio*; Jean Cau ha scritto un libro per liberarla dai miti e ridurla ai termini di un barbaro rito di sangue dove l'uomo sfida inutilmente la morte e uccide in fretta un animale indifeso. Tragedia o macello, spettacolo o fatto artistico, almeno otto turisti su dieci che arrivano in Spagna dal resto dell'Europa e dall'America non sanno resistere al fascino

della «Fiesta Brava». Parliamo dunque della corrida.

La corrida ha un prologo generalmente poco conosciuto: il toro. «Los toros de lidia» i tori da combattimento un tempo erano di tre razze: l'andalusa, la castigliana e la navarrese. Oggi, in base a selezioni ed incroci, il carattere predominante ottenuto è quello della razza andalus, che è la migliore e la più aggressiva: ha in pieno i trentadue requisiti del toro da combattimento: flessibilità degli arti, qualità del pelo, forma delle corna, caratteristiche del ventre, del dorso, del petto e infine il peso.

Il toro ideale è vecchio (sui 5-6 anni), ha corna lunghe e soprattutto larghe, è grosso ma agile. I tori che scalpitano e mugghiano non ingannano il conoscitore: il toro pericoloso raramente galoppa, ha soltanto scatti improvvisi quanto inarrestabili. «Toro lento muerte del matador» dice un proverbio andalus. Tutta la forza del toro è nel collo; col collo è capace di rovesciare un cavallo e il suo cavaliere. Nel 1930, durante una corrida un toro si strappò, con un colpo del collo, la spada che gli era stata piantata dal matador: la lama fu scagliata come un proiettile sulle gradinate e trafisse da parte a parte uno spettatore. Il toro, quando irrompe nell'arena, o «ruedo», dal «toril», non

sa che cosa l'attende. Ma è un animale intelligente ed impara presto: se la parte finale della corrida dovesse durare più dei cinque minuti regolamentari, la morte dell'uomo diverrebbe certa. Per questo è proibito far combattere tori già scesi una volta nell'arena.

Le tre parti della corrida

Ogni torero ha la propria squadra, la *cua-drilla*, che egli paga personalmente con l'ingaggio che riceve. Ne fanno parte i *picadores* ed i *banderilleros*. La corrida si divide in tre parti, detti *tercios*: il *tercio de varas*, in cui il toro carica il *picador*, il *tercio de banderillas*, e, infine, quello riservato all'*espada*, il *tercio de la muerte*. Il *picador* monta un cavallo che ha il ventre fasciato da una trapunta imbottita per proteggerlo dalle cornate e impugna la picca, un'asta di due metri e mezzo con una punta triangolare di acciaio.

Il *banderillero*, invece, è appiedato (di rado sale a cavallo) e munito di bastoni sottili avvolti in carta colorata, lunghi 70 centimetri, che hanno un gancio di ferro ad una estremità. C'è infine il *matador*, o *espada* («torero» indica chiunque combatta, per denaro, i tori e «ma-



Il «picador», armato della sua asta ferrata e montando un cavallo protetto da spesse imbottiture, affronta per primo il toro nell'arena. E' la fase della corrida che si chiama «tercio de varas». Potremo seguirla attraverso le immagini della trasmissione di Marco Ferreri, il regista che ha al suo attivo film come «L'ape regina» e «Marcia nuziale» (Disegno di Massimo Quaglini)

simbolo stesso della Spagna

IL LETTO

tador» è una parola antiquata con cui si designavano quei membri della nobiltà che uccidevano per sport i tori da cavallo). Il *matador* è armato di spada, chiamata anche *acero* od *estoque*; è una lama di 75 centimetri, affilatissima e con la punta leggermente ricurva.

A parte la coreografia, ogni persona, ogni figura, ogni movimento nella corrida ha un solo preciso scopo: preparare il toro ad essere ucciso secondo il rituale. L'asta ferrata che il *picador* affonda nel *morillo* — il fascio di muscoli e grasso fra le scapole dell'animale — serve ad assaggiare la forza della bestia, a stancare il potente collo, a mettere in rilievo il punto migliore dove poi dovrà penetrare la spada del torero. Il *banderillero* che corre con inimitabile agilità e grazia attorno al toro provocandone le cariche, piantandogli le innocue *banderillas* nel collo ed eccitandolo, serve anche lui: l'*espada*, ai bordi dell'arena, osserva infatti la corsa ed il comportamento della sua futura vittima.

Il *matador* vede, cioè, se il toro ha buona vista, come reagisce alle punzecchiature e al movimento, se usa più un corno dell'altro, se ha bizzze, difetti o paure, se è un *noble*, un coraggioso, oppure un *cobarde*, un vigliacco: è sempre il toro codardo quello più difficile da uccidere, non si riesce infatti ad immaginare come si comporterà.

L'ora della verità

Un esempio di difficoltà. Spesso il toro entra in *querencia* e allora è quasi impossibile ucciderlo bene. La *querencia* è un punto dell'arena, scelto a caso dall'animale, dove il toro si rifugia e nel quale si sente al sicuro. Da quel momento la bestia non si muove più, non carica, non attacca; se il torero si avvicina cerca subito di colpirlo. Per smuovere l'animale, talvolta, è necessario fargli esplodere vicino dei mortaretti. La *querencia*, d'altro canto, è spesso sfruttata come trucco dai toreri.

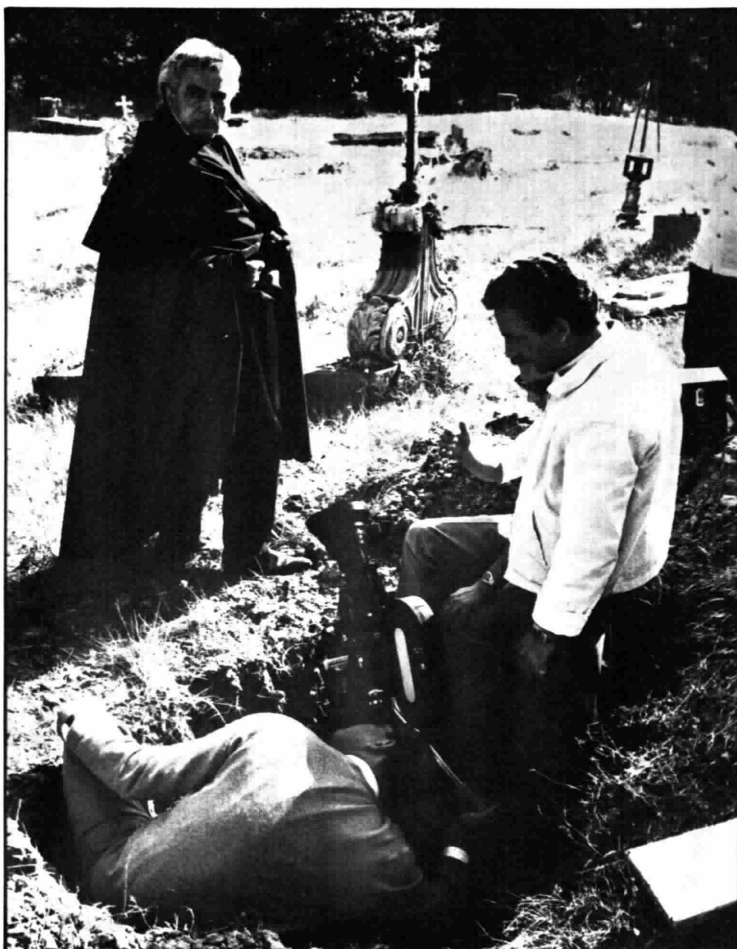
Poi comincia il terzo ed ultimo atto, quello dell'uccisione. Nell'arena, di fronte all'animale non c'è che l'uomo, armato di spada e di *muleta*, un piccolo drappo di flanella rossa, a foggia di cuore, piegata e avvolta su un bastone appuntito. La *muleta* viene usata come difesa, per stancare il toro e regolarne la posizione. Bene o male il *matador* deve abbattere il suo avversario, altrimenti entreranno nell'arena i manzi per condurre fuori il toro — vivo — e il *matador* potrà cambiare mestiere.

E' agitando la *muleta* che il torero giostra l'animale, lo costringe ad assecondarlo nelle più complesse ed armoniose «figure» che vengono chiamate, nel loro complesso, la *faena*. Fra queste, le più note sono il *natural*, che può essere ripetuto varie volte di seguito; il *pase de pecho*, che viene eseguito quando il toro giunge di dietro o di fianco al *matador*.

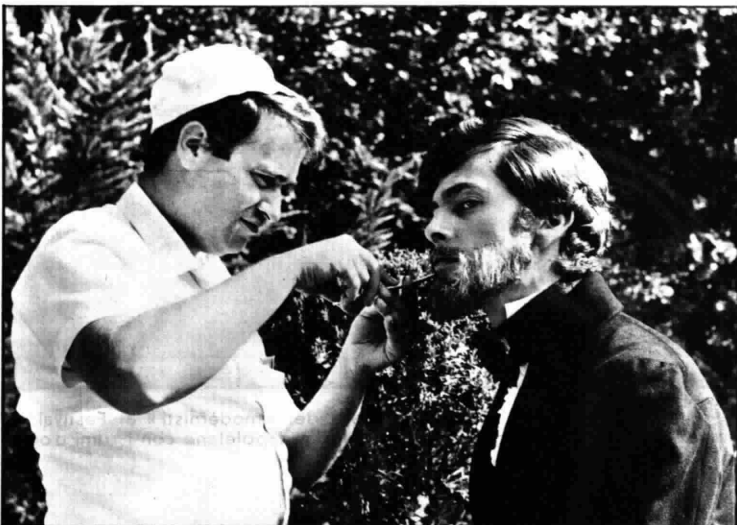
Uno squillo di tromba avverte quando sta per scadere il tempo di questo balletto con la morte. In quegli istanti, velocissimi ed interminabili, il torero deve concludere ed uccidere il toro. I modi tradizionali di abbattearlo sono due. L'*espada* può attendere a piè fermo che l'animale carichi a testa bassa la *muleta* e infilargli la spada fra le scapole. Altrimenti può immobilizzarlo con le zampe anteriori riunite, poi avviarsi alla sua volta e, mentre l'animale abbassa la testa, piantargli la spada e sbarcargli di fianco. Il primo modo è il più difficile: perché se nella carica il toro solleva la testa la spada non entra più e il *matador* può essere colpito al ventre. La vita del *matador* è appesa a quegli istanti: tragedia o rito, spettacolo o macello rimane vero che «i toreri sono uomini che dormono con la morte sotto il letto».

Giuseppe Mayda

La prima puntata di Corrida! va in onda giovedì 15 settembre alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.



SI GIRA «IL CONTE DI MONTECRISTO» Un altro «classico» della letteratura avventurosa giungerà presto sui teleschermi. Dalle pagine famose de «Il conte di Montecristo», di Alessandro Dumas, Edmo Fenoglio e Fabio Storelli hanno tratto la sceneggiatura di un nuovo teleromanzo, attualmente in lavorazione. Per gli esterni, Fenoglio (che è anche il regista) ha scelto fra l'altro l'Isola di Ponza, dove sono state girate le scene del ritrovamento del favoloso tesoro che permetterà a Edmondo Dantes di vendicarsi dei suoi nemici e crearsi una nuova vita. Queste fotografie si riferiscono alle prime fasi della lavorazione. In alto: Edmo Fenoglio controlla un'inquadratura in cui appare Fosco Giachetti, nelle vesti di Bertuccio. Sotto, il giovane protagonista, Andrea Giordana, alle prese con il truccatore. Giordana è al suo debutto come attore, ma è figlio d'arte: suo padre è Claudio Gora, sua madre Marina Bertì. Buon sangue non mente





MARE E SOLE

Il Festival di Napoli - che radio e «modernista» imposta dal gusto un complesso di «capelloni» - Rotta



Peppino Di Capri sarà il portabandiera dei «modernisti» al Festival: è stato fra i primissimi a conciliare le melodie napoletane con i ritmi d'oggi

Napoli, settembre

«**O** marchese non se mette chiu' 'e ghet-te ma le dispiace assaie». Marino Turchi, in effetti, non ha titoli nobiliari, ma li meriterebbe. Per nobiltà d'animo e per comportamento. Più che un soprannome l'appellativo che gli dà qualcuno, spontaneamente, potrebbe equivalere ad una promozione sul campo. Per meriti acquisiti in difesa della canzone napoletana; combattendo «con sprezzo del ridicolo» potrebbe essere la motivazione.

In questi giorni, Marino Turchi è il personaggio che tutti osservano con particolare attenzione. «Che farà, 'o marchese?» si domanda la gente. E attende la sua prossima mossa, la sua decisa e decisiva presa di posizione, attraverso gli articoli pubblicati da un foglio, *La voce di Napoli*, diffuso solo per abbonamento. Fino a questo momento, a quasi due settimane dalle calde giornate del Festival della canzone napoletana, Marino Turchi ancora non ha tuonato. Scuote la testa bianca, pettinata con abili dosaggi tra brillantina e colpi di spazzola, tira fuori dal taschino del panciottino ricamato uno splendido orologio, guarda l'ora, dà un giro di carica. Forse, con quel gesto, vuol significare che non è ancora l'ora. Forse aspetta che gli altri, i suoi avversari ideologici sul tema della canzone napoletana, scivolino da sé inciampando sui loro errori.

Un purista accanito

Due anni fa, Marino Turchi soffrì veramente. Turchi è sulla settantina, ha un aspetto vivace, una polemica arguta, sul filo della battuta. È il classico signore napoletano di tanti anni fa, quando contavano le belle maniere, i bei vestiti, le belle canzoni. Ha conosciuto la Napoli dei primi anni del secolo ed il suo cuore è fermo lì, a quello spettacolo gaio, elegante, emozionante. Il Vesuvio fumava, Caruso entusiasmava il mondo, le carrozzelle passeggiavano per via Caracciolo. Gli uomini portavano le ghettoni color tortora, la paglietta, la cravattina a farfalla. Le donne avevano sottane lunghe, sbuffi di merletti. Erano riservate e civette, arrossivano e incoraggiavano insieme, facendo struggere i loro spasimanti, dando carica,

spunti e ispirazione a Di Giacomo, a Russo, a Bovio, a Gambardella. Fieri ed applauditi, col solito inamidato e la canna da passeggio puntata con fierezza contro il marciapiede, musicisti e parolieri erano famosi, perché rappresentavano l'anima di una città. Ma adesso? Marino Turchi scuote la testa e non parla: ma è evidente che a questi anni lontani bisogna guardare, se si vuole parlare di canzone napoletana. Questi sono gli esempi da seguire, i canoni da rispettare.

Due anni fa, nelle giornate del Festival napoletano, Turchi soffrì veramente, come può soffrire un pittore assistendo al rogo di una galleria d'arte. Il Festival della canzone napoletana era stato aperto a tutti, ad autori parolieri e cantanti del nord o del sud, a gente



Gloria Christian anche quest'anno ten-

A TEMPO DI SHAKE

TV trasmetteranno questa settimana - subirà anche quest'anno la contaminazione del pubblico d'oggi - Così, accanto ai cantanti «napoletani veraci», vedremo persino la tradizione delle code polemiche: le proteste hanno preceduto la manifestazione

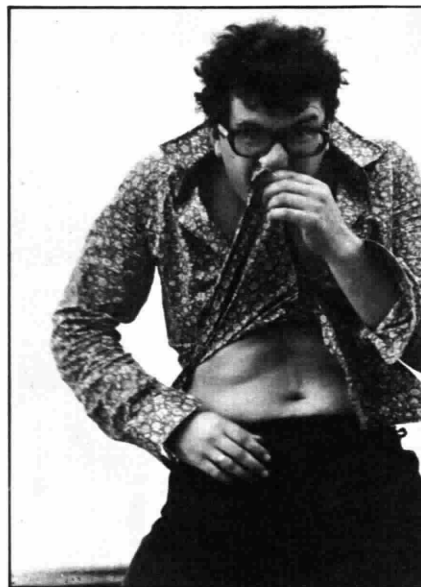
abituata a cantare *La montanara*, trasformata improvvisamente in melodisti partenopei. E come potevano, costoro, scrivere o disegnare con la voce, i delicati frangenti delle canzoni del golfo? Era una polemica amara, bisogna capirle certe cose. Come affidare la composizione di una preghiera agli angeli e ai santi ad un poeta mussulmano, bravo quanto si vuole, ma lontano dal nostro spirito. Come far dipingere un cieco, far cantare un muto. Turchi lanciò i suoi tuoni, scese in polemica, difese le ombre dei grandi. Ed ebbe la meglio: il Festival dell'anno scorso è stato lui ad improntarlo, sullo slogan preferito che «occorreva ridare napoletanità alla canzone napoletana». In definitiva, risolto con le consuete polemiche il Festival del '64, innovato-

re e quasi rivoluzionario, con quella contaminazione tra complessi di «capelloni» e musica napoletana, un ritorno alla più rigida tradizione, poteva essere un modo per risolvere tante dispute, tante polemiche. Così pensarono gli organizzatori dell'edizione 1965, che ancora ricordavano le recriminazioni dei puristi, le animate riunioni delle numerose associazioni che hanno per statuto il compito di difendere e divulgare la canzone napoletana.

Passione popolare

Il Festival di Napoli ha sempre avuto una vita agitata: segno di interesse, di vitalità, segno di autentica passione popolare. Ma anche una serie di difficoltà e di complicazioni per chi

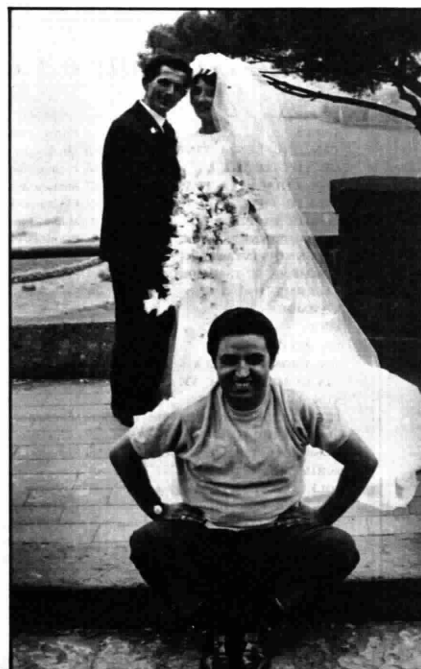
deve organizzarlo, chi deve scegliere tra le due tesi contrapposte, quella fedele alla tradizione più classica e rigida, e l'altra, innovatrice, disposta agli esperimenti, alle contaminazioni. Tra la canzone-museo e la canzone-vita. Quest'anno ha prevalso di nuovo il criterio rivoluzionario. E' un medico il grande antagonista di Marino Turchi. Un medico giovane, sulla quarantina, napoletano puro sangue, Luciano Villeveille Bideri, esperto in canzoni napoletane per tradizione famigliare, oltre che per passione: una passione, che il dottor Bideri nasconde dietro un tono appena spolverato di sufficienza, di snobismo. Il dottor Bideri è l'erede di una antica editrice musicale, depositaria dei diritti delle maggiori e più famose composizioni classiche, da 'O sole

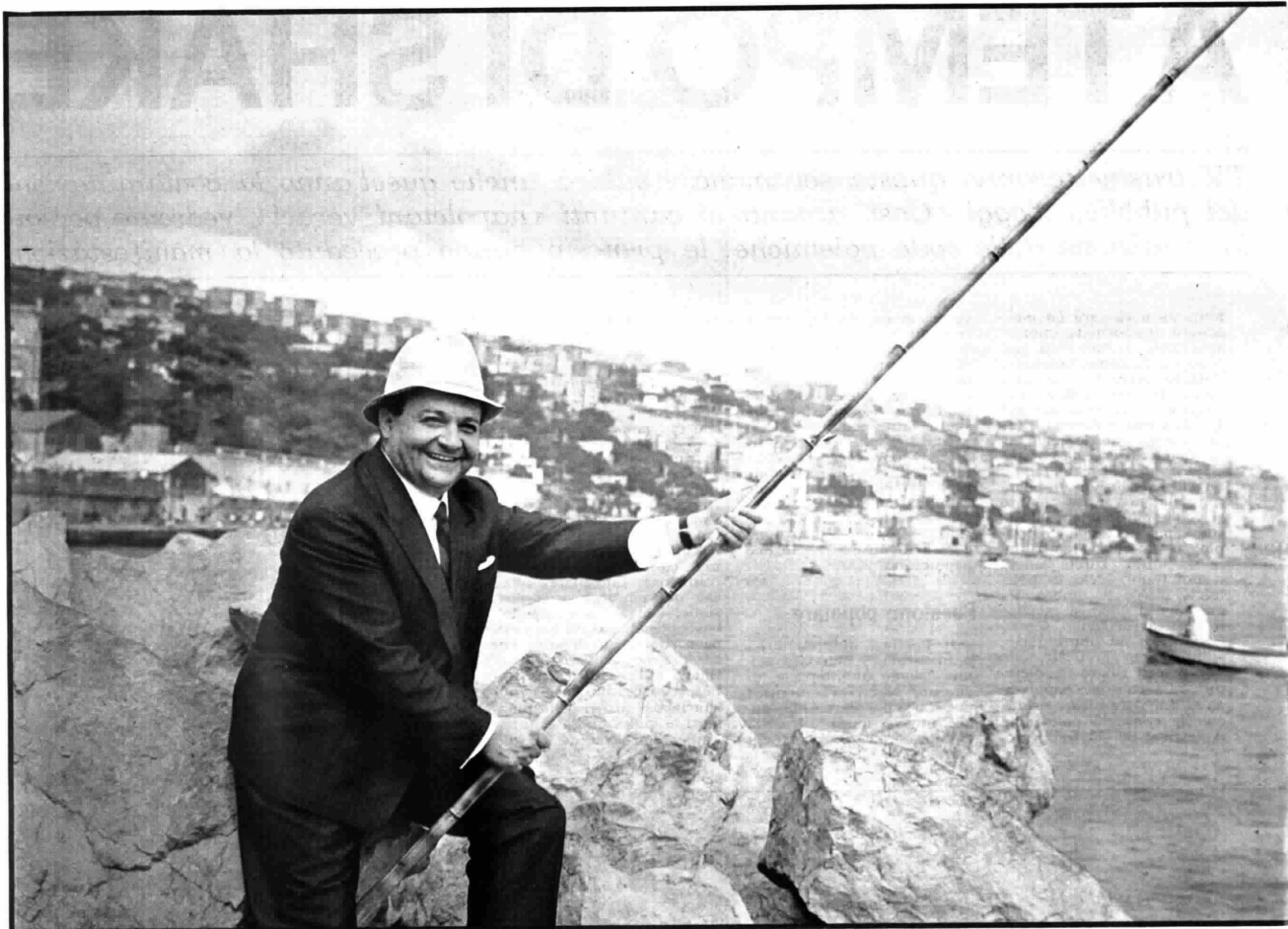


Sopra: un curioso atteggiamento di Peppino Di Capri. Nella foto sotto: Mario Trevi, fra i più promettenti giovani cantanti napoletani. Lo scorso anno ottenne un notevole successo personale



terà di raccogliere i consensi dei «conservatori» e dei «modernisti» grazie al suo stile a cavallo fra melodia e ritmo. E' considerata una delle concorrenti più pericolose





Aurelio Fierro è fra i più autorevoli rappresentanti della classica canzone napoletana: dicono che il suo stile ricorda Pasquariello. Dopo aver tenuto banco per anni come «cesellatore», ora ha aggiunto alla sua attività di cantante quella di industriale

Le canzoni e i cantanti in gara

A PIZZA

BELLA

CANZONE SENZA FINE

CE VO' TIEMPO

CHE CHIAGNE A FFA'

CIENTO CATENE

COMME FACCIO A TE SUNNA'

DICIOTT'ANNE

FACENNO FINTA 'E NUN CAPI'

FEMMENE E TAMMORRE

LACREME D'AUTUNNO

L'AMMORE

LUCIA

MA PECCHE'

'NA FRONNA GIALLA

'NA GUAGLIONA YE YE

NUN M'ABBANDUNA'

P'E STRADE 'E NAPULE

QUANNO DDUJE SE VONNO BENE

ROSE D'O MESE 'E MAGGIO

SCRIVEME

SOLE MALATO

STU POCO 'E BBENE

TE CHIAMMAVO FURTUNA

TU PURTAVO 'NA ROSA

TU SAJE 'A VERITA'

di Testa-Martelli

di Pugliese-Rendine

di De Caro-Ferraro-Rossetti

di Pagano-Maresca

di Annona-Acampora-Donadio

di Chiarazzo-Ruocco

di Manlio-Forte

di Palmieri-Paliotti

di Martucci-Marini

di Bonagura-Lumini

di Cioffi-Buonafede

di Dura-Saleri

di Boselli-Caravaglios

di Fiore-Vian

di De Mura-Gigante

di Zanfagna-Zotti

di Alfieri-Palomba

di Maniscalco-Pattacini

di Rutigliano-De Angelis

di Ippolito-Mazzocco

di Murolo-Forlani

di Pazzaglia-Modugno

di Salerno-Remigi

di De Lutio-Cioffi

di Pisano-Barile

di D'Alessio-Mazzucchi

Aurelio Fierro-Giorgio Gaber

Sergio Bruni-Robertino

Nino Fiore-Antonella

I Giganti-Peppino Di Capri

Mario Merola-Maria Paris

Mario Abbate-Complesso Vis

Enzo Del Forno-Wilma Golch

Lucia Valeri-Gino

Mario Merola-Daisy Lumini

Tony Astarita-Dino Prota

Pino Mauro-Giorgio Gaber

Peppino Di Capri-Mirna Doris

Luciano Tomei-Iva Zanichelli

Paolo Guadagni-Claudio Villa

Aurelio Fierro-I Giganti

Peppino Gagliardi-Gloria Christian

Maria Paris-Wilma Golch

Nello Ferrara-Peppino Di Capri

Mario Trevi-Mirna Doris

Sergio Bruni-Peppino Gagliardi

Mario Abbate-Gagliardi (o Modugno)

Nunzio Gallo-Kenata Mauro

Nino Fiore-Nunzio Gallo

Robertino-Claudio Villa

Michele Iuliano-Iva Zanichelli

zio a *Marenariello*, quelle canzoni che girano il mondo, vengono cantate e suonate nei ristoranti di Londra, Parigi e New York, che i turisti vogliono ascoltare appena passata la nostra frontiera, che sono più conosciute del nostro inno nazionale, quando nella parata di apertura toccò alla nostra squadra di sfilare sul campo, la banda militare che eseguiva gli inni nazionali dei diversi gruppi di atleti, attaccò con baldanza gioiosa *'O sole mio*, sicura che quello fosse l'inno italiano.

I modernisti

La rivoluzione modernista, dopo alcuni tentativi e tentennamenti, il dottor Bideri l'ha accentuata un paio d'anni fa. Come presidente dell'Ente per la canzone napoletana, insieme all'Ente Salvatore Di Giacomo, aveva l'incarico di provvedere all'organizzazione della manifestazione del '64. Bideri chiamò accanto a sé, come

consulente, consigliere e collaboratore l'uomo-festival di Sanremo, Gianni Ravera. Il risultato fu interessante e clamoroso: accanto ai più famosi autori e cantanti napoletani, sul palcoscenico del teatro Politeama, rimesso a nuovo da poco, nei tre giorni di manifestazione comparvero Modugno e Nini Rosso, Claudio Villa e Ornella Vanoni. Si ascoltarono canzoni napoletane vere e fasulle, genuine e d'imitazione, ci furono applausi e sibili. Ci furono approvazioni, proteste e denunce.

Ormai da diversi anni, dice qualcuno con scettica ironia, l'unica tradizione rispettata dal Festival è quella degli esposti, delle querele. Autori contro organizzatori, cantanti contro critici, pubblico contro tutto e tutti: la coda giudiziaria si prolunga spesso per parecchio tempo, dopo che il sipario è calato sul Festival.

C'è una ragione profonda e particolare che può spiegare l'animosità ed il calore che circonda il Festival. Per Napoli e per i napoletani, la manifestazione è



del disco, con notevoli soddisfazioni

ne. Voci e musiche ingenuie, popolareshche; la cui diffusione non potrebbe andare molto al di fuori del perimetro cittadino.

Canzoni che seguono tutte un cliché consueto: il protagonista è un carcerato, o sta per andare in carcere, la sua donna è sempre una perfida traditrice, l'episodio raccontato è un ferimento, una vendetta d'amore, un delitto d'onore. E' il filone delle «canzoni di giacca». Vengono chiamate così dalla montura del cantante che le presenta sui piccoli palcoscenici di varietà, nei caffè, nei ristoranti: giacchetta attillata, a grossi quadri vistosi, abbottonata fino al collo, oppure buttata con disinvoltura sulle spalle, accompagnata da un «foulard» che stringe il collo. E' il costume del «guappo» di quartiere, impomatato e spavaldo, con le scarpe lucide come il coltello.

Il pubblico periferico e anonimo delle «canzoni di giacca» è l'alimento essenziale della popolarità del Festival della canzone napoletana, è il pubblico sconosciuto ma esigente, esperto, difficile da contentare, capace dei più travolgenti entusiasmi e delle più pericolose proteste.

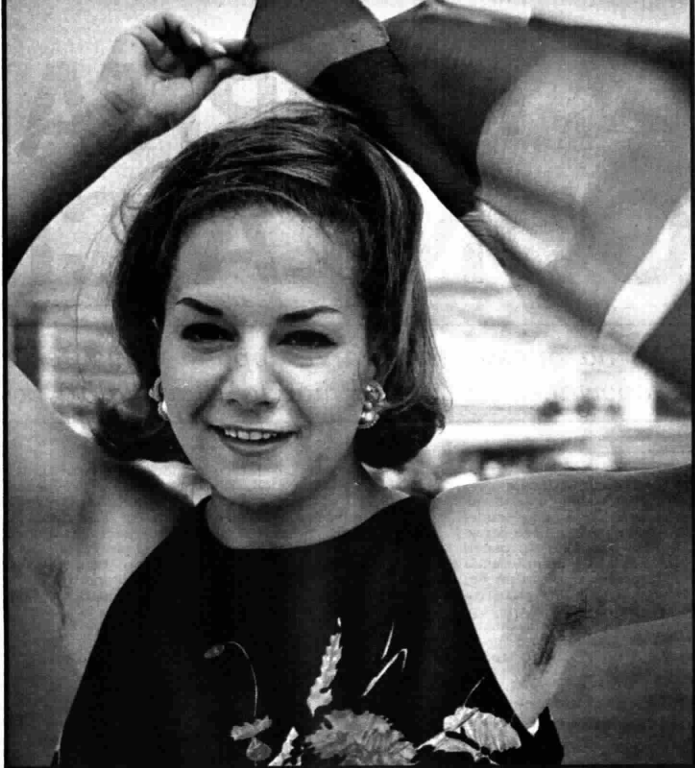
Esposti e denunce

Pochi anni fa, al teatro Mediterraneo, appena proclamato il risultato finale, cantanti, orchestre, annunciatori, furono salvati dalla presenza di spirito del direttore di palcoscenico. C'erano anche gli agenti, in sala, ma la gente pareva disposta al peggio. Allora il direttore fece calare in tutta fretta il sipario di ferro che, per regolamento, scende tra palcoscenico e platea, a spettacolo finito, come misura antincendio.

Quest'anno il Festival ha già promesso di non rispettare la tradizione di code polemiche: i carabinieri sono già intervenuti, la denuncia l'hanno già ricevuta da parte degli scontenti. E' stato a metà del luglio scorso, quando è stata comunicata la ristretta rosa degli autori ammessi alla manifestazione, che il fitto gruppo degli esclusi ha cercato di invalidare l'intero Festival. Con un esposto, sono stati invitati i carabinieri ad accertare la competenza e la qualificazione giuridica dell'Ente per la canzone napoletana ad occuparsi del Festival. I carabinieri hanno controllato, hanno interrogato, hanno accertato: tutto è regolare, anche la passione vivace del pubblico, anche l'amarezza protestataria degli esclusi, anche le dispute tra puristi difensori della napoletanità e innovatori amanti del mare e del sole a tempo di «shake».

Luigi Locatelli

Il Festival sarà trasmesso alla radio sul Secondo Programma, giovedì 15 (ore 22), venerdì 16 (ore 21,15) e sabato 17 settembre (ore 21); alla TV, giovedì (ore 22) e venerdì (ore 21,15) sul Secondo Programma; sabato (ore 21) sul Nazionale.



Maria Paris, napoletanissima interprete tradizionale (sopra) e Gloria Christian (in basso) sono fra le protagoniste del Festival. Spetta a loro il compito di bloccare le cantanti del nord, guidate da Iva Zanicchi



Le «canzoni di giacca»

Non è raro che, della canzone e del Festival cittadino, si discuta in consiglio comunale. E' comunque frequente che se ne discuta nei bar, nelle trattorie, in casa o per la strada. Basta andare dietro la ferrovia, a Napoli, inoltrarsi nelle stradine che costeggiano il quartiere sorto tra la stazione e corso Novara, ed entrare in una delle tante bottegucce dove vengono ascoltati e venduti solo dischi. Solo dischi, però, di cantanti napoletani, di canzoni napoletane.



GIORNALISMO CON LA CINEPRESA

Ritorna questa settimana, dopo la pausa estiva, la rubrica «Prima pagina»: servizi e reportages da tutto il mondo, di attualità politica e di costume - I primi argomenti

Con «reportages» dedicati alla situazione attuale della Spagna, all'apartheid, alla sconosciuta guerra religiosa e razziale nel Sudan, alle prospettive del volo commerciale supersonico, al mestiere del medico, e con una ricostruzione del conflitto che oppone Italia e Grecia durante la seconda guerra mondiale, *Prima pagina* torna sul video.

Di *Prima pagina*, i telespettatori ricorderanno inchieste e servizi di grande rilievo: la pena di morte nel mondo, Cuba e la sua vicenda rivoluzionaria, il conflitto vietnamita, il problema

rhodesiano, l'Africa dei colonnelli, i diritti della difesa.

Senza dubbio, la dimensione del «reportage» di *Prima pagina*, cinquanta minuti circa, e la propensione e attitudine a indagare e raccontare problemi dell'attualità politica e situazioni del costume, ne fanno un utile strumento di sperimentazione e messa a punto del linguaggio giornalistico televisivo. Che è qualcosa di profondamente diverso dal linguaggio filmico del documentario.

A differenza del documentario cinematografico, infatti, che ha tempi, di proie-

zione soprattutto, assai lunghi e deve reggere a programmazioni ripetute, il servizio di attualità televisivo si «brucia» in una sola trasmissione. Non ha perciò bisogno, come il documentario, di modificare la realtà e di trasformarla in «storia», in «racconto»; ha invece la vita effimera del giornale e, del giornale, il collegamento diretto con la realtà.

Il colore della pelle

Può perciò sfuggire, se confezionato con intelligenza e buon senso, al perico-

lo di diventare, come sovente accade per il cinema, una immagine fittizia della realtà, una falsa realtà che sottrae lo spettatore al mondo vero, per consegnarlo a un mondo di ombre, cinematografiche appunto; di ombre che si riversano su uno spettatore fatto passivo ricettacolo dei prodotti di una discutibile industria culturale; ed essere invece un valido tramite tra lo spettatore e la realtà, uno strumento di conoscenza e di aggiornamento.

Come si costruisce un «reportage» televisivo? Effettivo autore ne è una «équipe» giornalistica, dei redat-

tori e degli inviati. Come in un settimanale o in un quotidiano, la familiarità costante con i fatti della cronaca e del costume conduce a individuare una situazione che va raccontata e chiarita, che fa «notizia» e che insieme è inseribile in un discorso più ampio inteso a illustrare e difendere temi generali e importanti. Per noi, in Italia, in questi anni sessanta, la libertà per esempio, la democrazia, la parità razziale, la dignità dell'individuo nei suoi impegni affettivi e sociali.

Ecco dunque *Prima pagina* scegliere tra i molteplici temi dell'attualità, questioni come quelle del Sudan e del razzismo sud-africano. Il «colore della pelle» divide ancora gli uomini, li oppone gli uni agli altri, li fa combattere, soffrire, produrre lutti e stragi. Il colore bianco degli inglesi e boeri del Sud-Africa, il colore bianco della gente di origine europea che popola gli Stati Uniti, il colore un po' meno bianco, ma bianco comunque, dei musulmani di Kartum, e il colore nero dei Bantu, dei negri americani e sudanesi.

Il «taglio»

Perché ci si perseguita e ci si uccide per il «colore della pelle»? E per quanto ancora ci si perseguita e ci si ucciderà?

Per tentar di rispondere a queste domande i giornalisti di *Prima pagina*, con in tasca la carta per gli appunti e la penna, proprio come il Barzini della Parigi-Pechino, ma accompagnati da operatori e cineprese, da tecnici del suono e delle luci, si sono recati in Sud-Africa e nel Sudan, passando in quest'ultimo caso per l'Uganda, per giungere direttamente al quartier generale degli insorti, e hanno interrogato, hanno preso nota e hanno filmato.

Sono tornati a Roma, negli studi di via Teulada con un duplice bagaglio: film, interviste, registrazioni; e appunti e cose viste e ricordate e impressioni e il sedimentato della esperienza vissuta. La sostanza del «reportage» era in questa fase, già tutta racchiusa nelle bobine di filmato e di nastro magnetico, nelle pagine fitte



Nei volti tesi, allucinati di questi combattenti in procinto di partire per un'azione, tutto il dramma di una guerra civile: quella che dal 1936 insanguinò la Spagna. A trent'anni di distanza, «Prima pagina» farà il punto sulla vita politica, economica e sociale della nazione mediterranea



Fotografie come questa sono la testimonianza di un problema assai vivo: la questione razziale. Sull'« apartheid » sud-africano, sullo sconosciuto conflitto che dilania il Sudan, « Prima pagina » ha in preparazione un ampio servizio

di appunti e nella memoria. Restava ora, come al giornalista che si mette alla macchina da scrivere, l'ordine dell'esposizione, il modo, quello che appunto, in gergo giornalistico, si chiama il « taglio ».

Discorso unitario

E', nel caso del servizio televisivo, un lavoro estremamente complesso che si fa insieme alla macchina da scrivere e alla moviola. Ed è un lavoro delicato e pericoloso. L'immagine filmata ha una sua prepotente evidenza e tende a divorare pensiero, ragionamento e soprattutto il « fatto », il « fatto » che è il fondo vero di ogni lavoro giornalistico. Vi è naturalmente una calligrafia cinematografica che va rispettata e che il montaggio deve rispettare. Ma vi è il rischio, dove non vi sia il soccorso di una attenta preparazione professionale, che il « reportage » diventi soltanto calligrafia, serie di belle immagini e non un racconto integrato di parole e di immagini. O peggio che tutto si riduca a due discorsi divergenti, un discorso delle immagini e un discorso delle parole, testo che lo « speaker » legge mentre il film scorre nel video, dignitosi magari l'uno e l'altro, ma senza collegamento vero, senza effettiva relazione.

Il montaggio e la stesura del testo sono per questo un lavoro che richiede inventiva e pazienza. Dal materiale girato, che deve essere abbondante e consentire le più diverse soluzioni, si scelgono le immagini che, prov-

viste esse stesse di una intrinseca eloquenza, integrino perfettamente e facciano evidente il discorso giornalistico scritto in funzione e tenendo conto di quelle immagini. In molti casi, poi, gli attori stessi delle vicende raccontate e indagate, saranno portati sul video con lo strumento dell'intervista e faranno sentire la loro voce, peroreranno e spiegheranno, rendendo così lo spettatore testimone e partecipe. Quando un primo montaggio sarà pronto, quando cioè le sequenze saranno collegate insieme in un ordine ancora largo e che consentirà un successivo lavoro di lima e di messa a punto, lo « speaker » inciderà il testo su una banda magnetica e film e nastro sonoro saranno finalmente sincronizzati, con un ultimo sforzo di adeguamento del testo e delle immagini. Verà poi il missaggio: la colonna sonora cioè sarà arricchita di effetti, di musiche, delle eventuali versioni dalle lingue straniere degli intervistati.

Se l'operazione sarà riuscita, il telespettatore non avvertirà discordanze, ma si troverà di fronte a un discorso unitario, in cui parole, suoni e immagini saranno un unico strumento di comunicazione, e uno strumento di grande efficacia e di grande evidenza.

Giovanni Perego

Prima pagina va in onda lunedì 12 settembre, alle 21, sul Programma Nazionale televisivo.



LORD



*il lucido
per la scarpa di classe*

Questo lucido conserva alle vostre scarpe il loro tono naturale in morbidezza, colore, splendore.

Con le sue cere preziose, le protegge dalla pioggia, dal sole, dalla polvere.



.....e le vostre sono scarpe da Lord!

MAZZINGHI AL MICROFONO HA PAURA DEGLI APPLAUSI

Non ha l'accappatoio di raso con il nome scritto sul dorso, né le mani bendate. Sale su un quadrato senza corde, senza quella grossa lampada centrale che sembra isolare i campioni del ring nel loro mondo crudo, fatto di colpi e di schivate, di dolore e di trionfo. Il passo di Sandro Mazzinghi, sulla scaletta del palco improvvisato nel grande catino del Palazzetto dello Sport torinese, è incerto, esitante. Proprio qui, altre volte, ha attraversato la platea urlante con quel suo sorriso sicuro ma non spalvaldo, con quel suo orgoglio di ragazzo che sa di poter vincere, che si è preparato a vincere. Proprio qui ha vinto, l'arbitro gli ha alzato il braccio destro a decretare l'ennesimo successo. E dietro quel successo, mesi di sacrifici, di rinunce, la sera a letto alle dieci, dieta rigorosa, niente svaighi, solo pugni, corda, sacco, lunghe corse nei boschi. Canta, e un altro successo

gli vien facile, la gente urla «Mazzinghi, Mazzinghi», non gli lascia neppure concludere le canzoni. Sandro non ci sa credere, a questi applausi, sembra quasi gli tornino sgraditi.

Lascerebbe la boxe?

Canta senza grinta, senza aggressività, come uno che non è sicuro di sé. «Il fatto è — dice più tardi, ancora tutto frastornato, confuso — che sul ring, gli applausi su di meritarmeli. Quello è il mio mondo, il mio mestiere: che vada bene o male, io ho dato tutto, ho lottato. Qui, invece, non c'è merito, non so quel che valgo, forse non so proprio cantare e mi applaudono soltanto perché sono il campione d'Europa, un pugile che, per caso, canta, ma sempre Mazzinghi il pugile».

Ammettiamo, per ipotesi, che Mazzinghi cantante ottenga un successo clamoro-

so, travolgente; che la critica scopra in lui un'autentica «vedette» del microfono. Lascerebbe allora il pugilato per la ribalta? «No, mai. Alla boxe mi legano troppi ricordi, allo sport debbo troppa gratitudine. E' un legame sottile, fatto non solo di vittorie ma anche di sconfitte; non solo di gioie, ma anche di dolore. Non è facile lasciare un mondo nel quale si è sofferto, e per il quale si sono dati gli anni migliori. Sono un pugile professionista: e ho scelto il ring perché sapevo di avere i mezzi per affermarci. Nessuno mi può rimproverare d'aver fatto delle figuracce, di non aver preso sul serio il mio mestiere. Come cantante, invece, sono un improvvisato, un dilettante. Ecco, se qualcuno mi dirà, sul serio, che ho delle doti, potrò forse pensarci, ma dopo, quando avrò appeso i guantoni al chiodo».

Ma se aveva tutte queste perplessità, tutti questi ti-

mori, perché si è esposto al rischio, perché ha affrontato il pubblico della musica leggera? Forse per una questione di denaro? «No, un momento, precisiamo subito. Io qui sono un ospite, non prendo una lira, secondo gli accordi. L'ho fatto per divertirmi, per distendermi, per uscire un poco dal mio mondo. Tutto è cominciato qualche mese fa: mi avevano regalato un piccolo organo elettrico, e io nelle pause degli allenamenti strimpellavo qualche nota, cercavo di cantare accompagnandomi. Gli amici han cominciato a dire che avevo una bella voce; e qualcuno ha pensato che, nel cartellone di uno spettacolo, avrei fatto richiamo. Mi hanno invitato a questa «tournée», con Adamo, e ho accettato. Ho fatto male? Non lo so, non credo. In fin dei conti, anche come cantante non sono mica disgustoso, no?».

Tutto chiaro: ma questa parentesi «leggera» non di-

sturberà la «forma» di Mazzinghi pugile, non lo distrarrà troppo dalla vita «claustrale» dell'atleta? «Assolutamente no. Anzi, tutto, è una parentesi breve. Poi, anche adesso, io vado a letto al massimo a mezzanotte: mi creda, a quell'ora io non ce la faccio più a stare in piedi, è questione di abitudine. E, infine, non lo sa che musica e boxe vanno d'accordo? La musica è ritmo, la boxe è ritmo. Archie Moore si allenava ascoltando dischi, Robinson addirittura stendeva un'orchestra jazz e se la portava in ritiro, per acquistare fiato a tempo di swing».

Perché, sul palcoscenico, di fronte al pubblico, era così emozionato, così poco aggressivo, lui di solito così sicuro, sul ring? «E' tutta un'altra cosa. Sentivo la mancanza dell'avversario. Avere qualcuno di fronte che vuole abbattermi mi dà la carica, mi costringe a superare ogni timidezza. Qui ero solo, di fronte a ottomila ragazzi scatenati. Mi sentivo vuoto. E anche alla fine, quando mi hanno applaudito, mica era come sul ring. Lì c'è l'orgoglio della vittoria, il gusto di soffrire per vincere. Qui è tutto più facile».

E' un melodico

Per questo esordio musicale, Mazzinghi ha scelto canzoni del repertorio melodico: *Se tu non fossi qui* (presentata all'ultimo Festival di Sanremo) e *Se la vita è così*, il più recente successo di Tony Del Monaco. Perché non canzoni «beat», quelle che oggi vanno per la maggiore? «A me non piace il chiasso, il frastuono. Quelle non sono canzoni. A me, cantando, piace dire qualcosa. In fondo, sono un sentimentale, anche se faccio il pugile».

La «tournée» con Adamo è stata breve, quattro serate in altrettante città. E poi, che cosa farà Mazzinghi? «Me ne tornerò in Toscana, all'Impruneta: un paio di mesi di allenamento, in vista dell'incontro con Bo Hogberg, in Svezia, per il titolo europeo. Quella è una cosa seria». Insomma, s'è divertito abbastanza. Qualche giorno fuori, come uno studente in vacanza. Adesso ritorna alle corse nei boschi, alla corda, al «punching-ball». Una vita più dura. Ma è la sua vita.

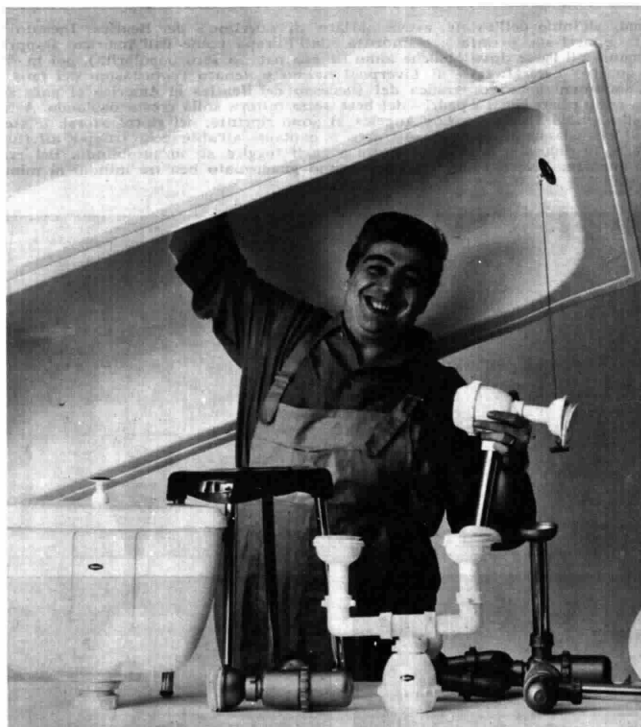
P. Giorgio Martellini



Match pari fra Adamo (a sinistra) e Mazzinghi? Il presentatore Pippo Baudo (al centro) sembra pensarla così. E in effetti i due personaggi hanno dimostrato di godere entrambi di una grande popolarità, se si tien conto degli applausi che hanno raccolto nella loro breve «tournée» italiana



Il Mazzinghi più autentico, quello conosciuto dalle folle degli sportivi, e il Mazzinghi cantante, al suo esordio nel mondo della musica leggera. La grinta, l'aggressività del pugile sembrano stemperarsi, al microfono, in una accorata vena sentimentale



Gino Bramieri

Qui cambiare mi conviene d'ora in poi scelgo 'Moplen'.

'Moplen' è il materiale ideale per gli apparecchi igienico-sanitari. Non prende la ruggine. Non si corrode. Resiste agli urti e all'acqua bollente. Non assorbe depositi. E' "Moplen", polipropilene Monteshell.

Questa etichetta vuol dire
materia plastica più controllo di qualità
Monteshell Petrochimica.



® - marchio registrato

E mo... e mo... Moplen!

Bando di concorso per artisti del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

- MEZZOSOPRANO (1 posto)
- CONTRALTO (1 posto)

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 settembre 1966.

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9, Roma.

Bando di concorso per batteria, vibrafono, xilofono e accessori con obbligo dei timpani presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO E ACCESSORI CON OBBLIGO DEI TIMPANI presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 settembre 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9, Roma.

Bando di concorso per viola di fila presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- VIOLA DI FILA presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 settembre 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9, Roma.

ANCHE IN U.S.A.



Qualcuno, all'inizio dell'estate, aveva parlato di «declino» dei Beatles. Incauto! La smentita è arrivata, pronta e clamorosa, dall'Europa come dall'America. Dapprima in Germania (il Paese dove qualche anno fa era nata la loro popolarità), poi in America i quattro «scarafaggi» di Liverpool hanno scatenato l'entusiasmo dei fans. La nostra documentazione fotografica del successo dei Beatles in America ci pare sufficiente a confermare che i «padri» del beat sono tuttora sulla cresta dell'onda. A New York, allo stadio Shea, e a Los Angeles si sono ripetute, nei giorni scorsi, le stesse scene di entusiasmo; anzi, per sottrarre i cantanti all'abbraccio troppo affettuoso della folla, la polizia si è vista costretta a farli fuggire su un'autoblindo. Del resto, parlano le cifre: a New York, i Beatles hanno guadagnato ben tre milioni al minuto.



BEATLES-FOLLIA



Nella foto sopra, i quattro cantanti durante la loro esibizione; a destra, una ragazza colta da una crisi emotiva viene portata via in barella; sotto: a sinistra, isterismo in quattro tempi; a destra, poliziotti allo sbaraglio per fermare le ammiratrici lanciate all'assalto dei Beatles



Contro mal di testa
mal di denti
nevralgie - dolori reumatici
dolori periodici

un rimedio efficace
ERBADOL

antidolore esente da barbiturici

CARLO ERBA

Aut. Min. 1002 del 21/9/60



ORMA FOT. ISSIMA

Musica - lexicon

Il Concerto n. 1
per pianoforte
e orchestra di Liszt

Liszt compose due Concerti per pianoforte e orchestra: il n. 1 fu iniziato già nel 1839, quindi fu ripreso e portato a termine nel 1848 e poi rivisto nel 1853. L'opera, nella sua impostazione romantica, rispecchia il fervore creativo che il musicista ungherese visse nel periodo di Weimar, fra il 1848 e il 1859. Il Concerto in mi bemolle maggiore ebbe la prima esecuzione nel castello di Weimar, il 17 febbraio 1855, direttore Hector Berlioz e solista lo stesso Liszt.

Nel 1855 Liszt aveva quarantatré anni (era nato a Raiding in Ungheria il 22 ottobre 1811), era considerato il più grande virtuoso del pianoforte e la sua posizione alla corte di Weimar gli consentiva di avere una forte influenza sul gusto musicale del suo tempo, combattendo a favore di Berlioz e soprattutto di Wagner, il genio al quale avrebbe votato tutta la sua vita.

Il Concerto n. 1 di Liszt si può suddividere in tre parti: la prima è costituita da un «Allegro maestoso», la seconda comprende un «Quasi Adagio» cui fa seguito un «Allegretto vivace» e un «Allegro animato», la terza da un «Allegro marziale animato». In realtà questo Concerto, che viene eseguito senza interruzioni, può essere considerato come un'unica grandiosa improvvisazione, una specie di «mostra» appassionata delle possibilità del nuovo pianismo lisztiano, ormai diverso da quello di Schumann (non per nulla Clara Schumann nutrì, negli ultimi anni della sua vita, un odio furibondo per Liszt che considerava un «fraccassatore di pianoforti») e vicino da un lato a Paganini e dall'altro al clima poetico wagneriano.

L'impostazione di questa composizione, come del Concerto n. 2 in la maggiore (che è del 1849), risente dunque del singolare virtuosismo lisztiano: il pianoforte, già nel primo tempo, si presenta con una «cadenza». Interessante notare, nell'organico dell'orchestra, la presenza di un trombone basso, in quel tempo ancora piuttosto insolito nelle forme concertistiche.

1. pian.

Il Concerto n. 1 di Liszt viene trasmesso domenica alle 17,45 sul Nazionale.

Musiche di Guridi, Turina, Granados e Albeniz nel concerto di martedì

POESIA DEL FOLKLORE IBERICO

Chi ama il folklore iberico, gli autentici colori della Castiglia, dei Paesi Baschi, delle Asturie e dell'Andalusia non perderà questa trasmissione di musiche spagnole, affidata alla direzione di Vicente Spiteri, il direttore titolare dell'Orchestra Sinfonica di Madrid.

Fin dalle prime battute del programma, le *Diez melodías vascas* di Jesús Guridi, un serto di motivi dall'aroma inconfondibilmente iberico, ritmi spontanei e deliziose armonie parleranno dell'anima di quel popolo, ne descriveranno i più segreti palpiti, ne rinvigiranno la simpatia.

Sarà un viaggio d'incanto nell'Alava, nella Guipúzcoa e nella Biscaglia. Le *Dieci melodie basche* sono splendide pagine, eseguite la prima volta il 12 dicembre 1941 sotto la direzione di Enrique Jordá, nelle quali si rivela, sì, il talento artistico di Guridi, ma, soprattutto, si fa avanti il cuore di un basco affezionato alla sua terra: tratti elegiaci, militari, religiosi e amorosi d'una gente, che, nel '500, poteva vantare di avere con sé un maestro quale Tomás Luis da Victoria.

Gli spunti melodici appresi direttamente dai contadini, dai boscaioli, dai pastori, dalle lavandaie, cantati nelle sagre e nei giuochi di piazza o nel patio sono stati portati a vertiginose altezze da Jesús Guridi. Ognuno può constatare che la sua tavolozza orchestrale si confonde con quella di un Maurice Ravel e che le armonie s'appartengono con quelle dei più significativi compositori del secolo scorso, capaci ancora delle più squisite trovate di colore.

«Lo zoppo innamorato»

E, dopo Guridi, recentemente scomparso, e che cantò la sua terra con crescente passione nella *Sinfonia Pirenaica*, nelle *Seis Canciones Castellanas* e in *Mandolinata*, ascolteremo *El Cojo enamorado* (che vuol dire «Lo zoppo innamorato») del sessantenne maestro madrilenno Ernesto Halffter Escríbe, un altro poeta del folklore iberico, pronto a far tesoro di quanto il suo Paese gli suggerisce, discepolo prediletto di Manuel de Falla, ammiratore di Ravel, un patito del periodo scarlattiano. E quando Spagna sentiremo, inoltre, nella celeberrima pagina di Enrique Granados, *L'intermezzo da Goyescas*: opera rappresentata con enorme successo al Metropolitan di New York, nel 1916. L'au-

tore era presente con la propria moglie al trionfo. Purtroppo, quella gioia durò pochissimo. Nel viaggio di ritorno verso la Spagna, la nave su cui Granados viaggiava fu colpita da un sottomarino tedesco. A casa lo attesero invano sei figliuoli. Dissero in molti che con Granados era venuta a mancare l'anima della Spagna.

«La Oración del Torero»

E' vero che in questo lavoro si avverte una Spagna (come, del resto, anche nell'opera di De Falla) meno costretta nei limiti del decorativo e del pittoresco; però non si può affermare che sia meno viva; c'è poi sempre il nobile proposito dell'Autore di ricreare tutto il pathos amoroso, passionale e tragico dei dipinti e dei disegni del Goya.

Un altro simpatico aspetto della musica iberica del-

l'inizio del nostro secolo ci viene offerto dalle stupende *Danzas Fantásticas* e da *La Oración del Torero* di Joaquín Turina (Siviglia 1882-Madrid 1949). Soprattutto *La Oración del Torero* mostra il lato più intimo dell'Autore, meno clamoroso di quanto possa far credere il titolo dell'opera: una vera preghiera orchestrale.

Infine, a completare questa breve rassegna di ardenti «cantori» della Spagna, non poteva mancare Isaac Albeniz. Figura nel programma *Triana*, uno dei pezzi più noti (nella superba versione orchestrale di Enrique Arbo) della sua *Iberia*, composta tra il 1906 e il 1909, «anelito alla luce» ha osservato Adolfo Salazar — di un compositore che, dopo la solare semplicità giovanile, è passato nella nebbia del disorientamento.

Qui Albeniz ritorna alla Spagna attraverso incantevoli evocazioni di paesaggi. E mai, come in *Triana*, si

sono forse sentiti sbocciare tanto calore, tanto ottimismo, tanta forza ritmica. In queste battute Albeniz tocca davvero con la mente e con il cuore il paese nativo. Par di sentire Federico García Lorca dei *Cantares populares*: «Viva Triana! Viva los trianeros, los de Triana!».

Albeniz, che viveva a Parigi, tornava con enorme nostalgia non solo alla città lontana, ma anche nel cuore dei quartieri, nelle case e nell'atmosfera dei mirabili tramonti spagnoli. Si sente che l'Autore — aggiunge Debussy — «senza riprendere esattamente i temi popolari, se n'è cibato fino a farli passare nella sua musica».

Luigi Falt

Il concerto di musiche spagnole, diretto da Vicente Spiteri, viene trasmesso martedì alle 17,25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA 17,45, Progr. Naz. - Una grande pianista, Annie Fischer, interpreta il Concerto n. 1, in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra di Liszt. Sul podio Claudio Abbado. Apre il programma *Giulietta e Romeo*, ouverture da concerto di Ciaikovski e lo chiude Alexander Nevsky, Cantata op. 78, per mezzosoprano, coro e orchestra di Prokofiev. Solista Margherita Lilova.

21, Progr. Naz. - Un piacevolissimo divertimento madrigalesco del monaco olivetano Adriano Banchieri (1567-1634): *La barca da Venezia per Padova*. Canta il Sestetto «Luca Marenzio».

21,20, Terzo Progr. - Collegamento con il XXIX Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia. L'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana esegue, diretta da Armando La Rosa Parodi, *Varianti per orchestra* di Nielsen. *Diverimento* di Berio-Maderna, Concerto per flauto e orchestra di Pettrassi (solista il bravissimo Severino Gazzelloni e sul podio l'autore), *Liriche* di A. Machado, per soprano e orchestra di Dallapiccola (sul podio l'autore) e *Appunti per un Credo* di Ghedini. Partecipa al concerto il celebre soprano Magda Szasz.

LUNEDÌ 14,40, Rete Tre - Rostropovich, violoncellista famoso, accompagnato al pianoforte da musicisti celebri, quali Sviatoslav Richter, Benjamin Britten e Dimitri Sciostakovic. Nella trasmissione figurano opere degli stessi Britten e Sciostakovic e, inoltre, di Beethoven (*Sonata in la maggiore, op. 89*) e di Schumann (*Fünf Stücke im Volkston, op. 102*).

MARTEDÌ 21,20, Terzo Progr. - Dal Festival di Musica Contemporanea di Venezia ascolteremo un concerto diretto da Bruno Maderna, con la partecipazione del violista Luigi Alberto Bianchi e del soprano Ingrid Scherwin. Lavori di Bussotti, Bertoncini, Castiglioni, Razzi e Nordheim.

MERCOLEDÌ 15,30, Rete Tre - Due *Magnificat* a confronto: quello stupendo di Vivaldi, in sol minore e quello non meno significativo di Carl Philipp Emanuel Bach, due capolavori per soli, coro e orchestra.

GIOVEDÌ 22,20, Progr. Naz. - Il pianista Claude Frank in una delle più belle opere di Franz Schubert, la *Sonata in si bemolle maggiore*, opera postuma (1828).

VENERDÌ 20,45, Progr. Naz. - Un interessante lavoro del pianista, compositore e direttore d'orchestra Franco Mannino (Palermo, 1924) affidato alla direzione di Jacques Beaudry. Si tratta della *Suite da un'opera immaginaria*. Seguono, nella trasmissione, il *Movimento sinfonico n. 3* di Arthur Honegger e la *Sinfonia in re minore* di Franck, che è l'unica sinfonia del grande musicista.

SABATO 21,20, Terzo Progr. - Ancora un concerto dal Festival Veneziano, con l'Orchestra Sinfonica di Radio Colonia, sotto la direzione di Christoph von Dohnányi. In programma *Ode al Vento occidentale*, per violoncello e orchestra di Hans Werner Henze (solista Siegfried Palm) e la *Sinfonia n. 6 in la minore* di Gustav Mahler.

L'orecchio di Dionisio

«Giulietta e Romeo» nella musica

E' tanta la musica, bella e meno bella, che è stata scritta traendo ispirazione dalla leggenda di Giulietta e Romeo che potremmo istituire più di un festival monografico: «Giulietta e Romeo nel teatro d'opera», «Giulietta e Romeo nel balletto», «Giulietta e Romeo nel poema sinfonico» potrebbero costituire tanti titoli di rassegne. La bella storia quattrocentesca italiana, dopo che Shakespeare la trasformò nel suo capolavoro immortale, ha dato l'avvio soprattutto nel secolo romantico a composizioni musicali di ogni genere e a libretti e «rifacimenti» di vario tipo.

Vogliamo ricordare alcune fra le opere più celebri: il nostro Bellini scrisse nel 1830 la musica per i Capuleti e i Montecchi, sul libretto di Felice Romani; nel 1864 Charles Gounod compose un'opera in cinque atti, Romeo et Juliette; e nel Novecento, sempre restando al teatro, Riccardo Zandonai tentò, nel 1922, di ritrovare la delicata ispirazione della sua Francesca da Rimini in una Giulietta e Romeo che gli era stata preparata da A. Rossato. Ma su tutte queste opere primeggia, anche per l'originalità della concezione, la grande «sinfonia drammatica» che l'ancor giovane Hector Berlioz dedicò nel 1839 ai due infelici amanti della tragedia shakespeariana.

Nel mondo musicale fra la fine dell'Ottocento e il nostro secolo forse nessun lavoro musicale ispirato all'antica leggenda ha però avuto tanta fortuna come l'ouverture-fantasia di Ciaikovski. Il musicista russo, in verità, ha scritto con questa partitura una delle sue cose migliori scegliendo, fra gli episodi della tragedia di Shakespeare, quelli più adatti alla sua sensibilità: i clarinetti bassi e i fagotti già preparano all'inizio il clima scuro e melanconico che è caratteristico della sua musica, qui con larghe digressioni melodiche e caratterizzazioni felici dei personaggi (i flauti, accompagnati dalle arpe, si riferiscono all'inizio all'amore di Romeo; come la melodia del corno inglese, sorretta dai violini e dalle viole con la sordina, vuol essere l'immagine di Giulietta).

Landino

L'Ouverture Giulietta e Romeo di Ciaikovski viene trasmessa domenica alle 17,45 sul Nazionale.

«L'Amico Fritz» di Mascagni nella concertazione di Ferruccio Scaglia

UN MELODRAMMA PER PUNTIGLIO

Una delle serate più «esplosive» nell'intera storia del melodramma fu indubbiamente quella del 17 maggio 1890, quando al Teatro Costanzi di Roma apparve la *Cavalleria Rusticana*. La gente impazzì. Il giovane e fino ad allora sconosciuto compositore fu chiamato alla ribalta sessanta volte. Era stordito, ubriacato dal quel successo di proporzioni indescrivibili; e dalla mattina dopo si rendeva conto d'esser diventato uno degli uomini più celebri d'Italia, del mondo.

La *Cavalleria* iniziò immediatamente un «giro» trionfale, comparve subito all'estero; vi fu una città dell'impero austro-ungarico dove essa fu «bissata» per intero. Ma fra tanto entusiasmo, cominciarono ad affiorare voci discordi; voci, se non di critica malevola certo di dubbio sulle reali capacità drammatiche dell'autore. «Mascagni», si diceva, «ha potuto toccare una riuscita così completa anche, anzi soprattutto, per merito del libretto, ove è abilissimamente condensato quel capolavoro che è la «novella rusticana» del Verga. Occorre vedere, dunque, quanto merito, nel successo di *Cavalleria* come melodramma, spetti al Mascagni e quanto alla forza sanguigna dello scrittore siciliano...».

Un libretto da nulla

Mascagni, a quel tempo, aveva riacquisito l'equilibrio, era consapevole di sé, e aveva nel cassetto un'altra opera, di vaste proporzioni, scritta prima di *Cavalleria*: era il *Guglielmo Ratcliff*, scritto sul testo di Heine. E tuttavia quelle critiche dubitative lo ferirono. Dichiarò: «Voglio scrivere un'opera basata su un libretto da nulla, un'opera in cui l'azione, tenuissima, possa permettermi di dimostrare che son capace di far stare in piedi un melodramma per pura virtù musicale...». Fu da questo impulso un po' irrazionale che nacque *L'Amico Fritz*.

Il libretto fu fornito da Nicola Daspuro, un giornalista collaboratore di Casa Sonzogno, l'editore di Mascagni; e fu tratto da una «novelletta rosa» d'ambiente alaziano. Riuscì una cosetta talmente tenue che il librettista preferì firmarsi con uno pseudonimo. Una cosetta tenue, abbiamo detto; ma si potrebbe dir di più e di peggio; come, con ruvida franchezza, disse Giuseppe Verdi, in una lettera diretta a Giulio Ricordi: «Ho letto in vita mia molti molti moltissimi li-

bretti cattivi, ma non ho mai letto un libretto scemo come questo».

Ebbene, se Mascagni voleva dar prova del proprio valore di musicista, capace di reggere sulle scene una vicenda da nulla solo per virtù musicale, si può dire che avesse trovato l'occasione buona. In realtà *L'Amico Fritz* librettistico non è propriamente «scemo»; ma tenue e appena languido, sì. Ma *L'Amico Fritz* in musica, il melodramma mascagniano, è un piccolo gioiello, che si inserì nel filone idillico del melodramma italiano, e si impose nel repertorio stabilmente. Occorre concludere che di virtù musicali deve possederne a iosa, se da quel lontano 31 ottobre 1891 in cui apparve al Costanzi di Roma, regge e vive ancora sui palcoscenici di mezzo mondo.

E le sue virtù sono presto dette. Assumendo la favoletta d'un ricco scapolo, Fritz, che rimasto estraneo fino ad allora alle pene d'amore s'illude di scansare per tutta la vita la dolce sofferenza, e di ciò fa argomento di scommessa, e cade, infine, di fronte alla delicata bellezza di Suzel, la figlia del suo fattore, quale gli si presenta nella sua villa di campagna: assumendo questa favoletta, Mascagni seppe raffigurare in suoni soprattutto un volto, quello, appunto, ammaliante, della fanciulla.

Il resto è contorno, è sfondo, spesso efficacissimo: così è lo zingaro Beppe con la sua «sviolinata», destinata a divenir famosa anche nella trascrizione a grande orchestra, che funge da «intermezzo» fra il secondo e

il terzo atto dell'opera; così è la nobile figura del rabbino David, che senza parere seconda la passione crescente di Fritz; così è lo stesso Fritz, quando non è abbinato, nel dolce e spiegato cantare, all'ammaliante voce di Suzel. Ma è lei, la fanciulla di squisita eppur semplice bellezza, che regge l'opera e la profuma di sé.

Le originali melodie

E il profumo è profumo di melodia: la schietta, originalissima eppur semplice melodia mascagniana. Originale, perché sempre sorretta da inflessioni armoniche personalissime. Osserviamo il preludio dell'opera, ove subito compare una serie di accordi di «terza e sesta», precedenti a mo' di «falso bordonio»; ma per toni interi: trovata davvero inedita, per il 1891. Osserviamo l'uso frequente di pedali, e le improvvise modulazioni a tonalità distanti, come quelle alla tonalità del terzo grado.

Ma poniamo mente soprattutto ai rivi di melodia che da tali fonti armoniche spiccano. E l'originale autopresentazione di Suzel al primo atto: «Son pochi fioriti...» è il suo doloretto «arioso» di sole sedici battute all'ultimo: «Non mi resta che il pianto ed il dolore...».

Ma è soprattutto il secondo atto per intero, a darci la misura del genio mascagniano. L'inizio, col coro lontano, che crea le dimensioni del paesaggio; lo stornello di Suzel «Bel cavalier», d'una natura armonica davvero ammaliante; poi il lungo e così vario «duetto del-



Il soprano Gianna Galli: Suzel nell'opera «L'Amico Fritz» di Mascagni

le ciliege», al quale Mascagni riserva alcune delle sue invenzioni melodiche più pure, indimenticabili; e ciò pur ripetendo la «forma chiusa», con annessa cadenza finale, secondo i più ottocenteschi modelli del nostro melodramma. E il «duetto della Bibbia», così garbatamente solenne; e infine il finale dell'atto, semplicissimo e davvero struggente.

Ecco che cosa si può fare, con un libretto «scemo»: un'opera, per virtù della musica, vitale.

Teodoro Celli

L'amico Fritz di Mascagni viene trasmesso mercoledì alle 20,25 sul Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

13,55, Rete Tre - Alla celebre bacchetta di Peter Maag è affidato *L'enfant et les sortilèges* (Il fanciullo e i sortilegi), fantasia lirica in due parti di Colette, musica di Maurice Ravel, eseguita a Montecarlo nel 1925. Interpreti principali Aubrey Despleé, Mollet, Sénéchal e Olsen. Orchestra di Roma della RAI. Un fanciullo sfoga la propria irrequietezza contro i mobili e contro gli animali che lo circondano. I mobili allora si animano e lo canzonano; gli animali lo rimproverano. Ma, per le sue amorevoli cure verso uno scoiattolo ferito, il fanciullo sarà perdonato.

VENERDI'

13,50, Rete Tre - *Don Giovanni*, opera in due atti di Mozart, su libretto di Lorenzo da Ponte, rappresentato la prima volta a Praga il 29 ottobre 1787 con il titolo di *Il dissoluto punito o Don Giovanni*, sotto la direzione dello stesso Autore. I principali interpreti sono ora Wächter, Sutherland, Frick, Alva, Taddei, Schwarzkopf, Sciutti e Cappuccilli. Orchestra e Coro Philharmonia di Londra diretti da Carlo Maria Giulini. Ecco, in breve, l'argomento. Don Giovanni corteggia Donna Anna, figlia del Commendatore. Questi, accorso per proteggere la propria figlia, viene ucciso dall'imperterrito amatore, che incontra, poco dopo, la sua antica amante, Donna Elvira. L'impenitente seduttore posa poi gli occhi su Zerlina, la futura sposa di Masetto. Questi, adirato, organizza una vera e propria caccia al libertino. Per sviare le sue tracce, Don Giovanni si rifugia, insieme con il suo servo Leporello, in un cimitero, dove s'imbatte nella tomba e nella statua del Commendatore, che si muove pronunciando parole di sfida. Don Giovanni non si spaventa; anzi, invita il Commendatore a cena. Questi accetta l'invito e, presentatosi al banchetto, comanda a Don Giovanni di pentirsi. Ma Don Giovanni resiste all'intimazione. Allora la terra si apre e l'incallito peccatore precipita negli abissi infernali.

Diana Torrieri, Lucia Catullo, Anna Miserocchi e Vittorio Sanipoli interpreti della tragedia

L'«IFIGENIA IN AULIDE» DI EURIPIDE

Da molto tempo ormai la potente flotta dei greci è immobilizzata in Aulide per la mancanza di venti propizi: il balzo verso Troia, per restituire Elena a Menelao e per vendicare l'offesa fatta da Paride ai greci, sembra debba essere rimandato per sempre.

I principi alleati premono su Agamennone perché prenda una decisione, ma l'ambizioso capo dei greci — il quale vede sfuggire l'occasione per coprirsi di gloria — esita a dare l'ordine di tornare indietro. Si consiglia perciò con l'indovino Calcante, il quale gli spiega che a fermare i venti è stata Diana: per placarla, occorre un sacrificio umano e precisamente quello di Ifigenia, la figlia maggiore di Agamennone. Questi allora, per far arrivare sollecitamente la figlia al campo, escogita un tranello: scrive alla moglie Clitennestra che Ifigenia è stata chiesta in sposa da Achille. Dell'inganno, e dello scopo per il quale Ifigenia è stata convocata, sono al corrente soltanto Agamennone, suo fratello Menelao e Ulisse.

Opera postuma

Questo l'antefatto della tragedia euripidea *Ifigenia in Aulide* che il poeta compose poco prima di morire a Pella, mentre era ospite del Re Archelao, e che venne rappresentata postuma dal figlio, Euripide il giova-

ne. L'azione vera e propria della tragedia ha inizio con un ripensamento di Agamennone, il quale non intende più sacrificare l'affetto paterno alla sua ambizione: per raggiungere il suo scopo egli incarica un vecchio servo di portare una lettera a Clitennestra nella quale comunica alla moglie che il matrimonio della figlia con Achille non si farà più.

Senonché Menelao, il quale non fidandosi della forza di carattere di Agamennone e dei suoi gesti intercetta il messaggio, al colmo dell'ira, raggiunge la tenda del fratello per avere con lui una spiegazione. Fra i due corrono parole grosse, a vicenda si rinfacciano debolezze e viltà, ma l'indugio è comunque fatale: nel bel mezzo del litigio giunge infatti un messo ad annunciare che Clitennestra, con Ifigenia e con il piccolo Oreste, è giunta all'accampamento.

A questa notizia, sconvolto soprattutto dalla presenza della moglie, Agamennone dà sfogo senza ritegno al suo dolore: turbato e commosso, Menelao allora ritira le sue parole di poco prima e si dichiara pronto a rinunciare ad Elena e a tornarsene in patria. Agamennone però gli fa notare come ormai sia troppo tardi: la presenza al campo di Clitennestra farà senz'altro venire a galla la verità, suscitando la rivolta dei soldati.

L'incontro fra il padre e la figlia che crede di andare a nozze è commovente; Aga-

mennone tenta, senza riuscirvi, di far tornare indietro Clitennestra, quindi si allontana per preparare il sacrificio. In quel momento si presenta alla tenda di Agamennone Achille: Clitennestra lo accoglie affabilmente come futuro genero. Achille cade letteralmente dalle nuvole: a risolvere l'imbarazzante situazione fra i due è il vecchio servo, il quale comunica loro il proposito di Agamennone.

Il sacrificio

Mentre Clitennestra piange e si disperava, Achille, furibondo di essere stato così indegnamente «adoperato» da Agamennone, promette alla donna che salverà Ifigenia. Tornato alla tenda, Agamennone viene accolto dalle due donne in lacrime che lo supplicano di recedere dal suo proposito: Agamennone, visto scoperto il suo piano, gioca allora a carte scoperte e duramente comunica alla moglie e alla figlia che farà quanto ordinato dalla dea Diana. Poco dopo anche Achille si presenta alle due donne per dire loro che c'è ben poco da sperare: conosciuta la situazione, i suoi uomini per poco non l'hanno linciato: a loro non importa niente del sacrificio di Ifigenia, vogliono conquistare Troia e spartirsi le ricchezze di Priamo. Ad ogni buon conto, Achille ha convinto un gruppo di mercenari a se-

guirlo: con questi pochi uomini egli tenterà di capovolgere la situazione.

A questo punto però Ifigenia prega Achille di desistere: accetterà la volontà degli dei e quella del padre. E quando Agamennone viene a prenderla, si avvia dignitosamente verso il sacrificio.

Secondo molti studiosi, la

tragedia di Euripide termina qui: il finale — con Ifigenia miracolosamente salvata dagli dei — sarebbe spurio.

a. cam.

Ifigenia in Aulide va in onda martedì alle 20,25 sul Programma Nazionale.



I «Grecizzanti» della Calabria

Va in onda mercoledì alle 21 sul Secondo Programma un documentario di Antonio Talamo dal titolo «Con le parole alla ricerca di antiche civiltà». Parole greche usano ancora oggi gli abitanti dell'Aspromonte; per esempio di Roghudi, di Galliciano, di Chorio e di Bova Superiore, dove numerosi glottologi sono impegnati in una importante opera di studio e di recupero di questo prezioso patrimonio. Le voci raccolte nel documentario costituiscono l'ultima testimonianza di un mondo arcaico che va scomparendo con il diffondersi del progresso e dei nuovi veicoli culturali, come la radio e la TV

buongiorno caro
come stai?

adesso
bene grazie
ho appena preso
una Cibalgina!



Quando hai mal di testa
i tuoi malesseri
una nevralgia
o ti fa male un dente
prendi Cibalgina:
il dolore se ne va
e ti senti vivere!

Cibalgina
contro ogni dolore

Cibalgina è un prodotto Ciba
uno dei più grandi complessi
farmaceutici del mondo



Mondadori editore dell'anno

Il 1965 è stato, per l'editoria italiana, l'anno dei «tascabili». Nella ricerca continua di nuovi mezzi per ampliare il mercato del libro nel nostro Paese, per conquistare alla lettura sempre nuove categorie di pubblico, quella delle «edizioni economiche» di famosi titoli della narrativa mondiale si è rivelata una delle iniziative più produttive.

A questo proposito, le cifre sono significative: la sola Collana degli «Oscar», la prima del genere, creata da Mondadori, ha fatto registrare lo scorso anno 12 milioni e mezzo di copie vendute; altri 17 milioni di volumi, tradotti in 19 lingue, sono stati venduti all'estero.

Un successo veramente notevole, in considerazione del quale Arnoldo Mondadori è stato proclamato, il 27 agosto, «editore dell'anno». La manifestazione, dal titolo «Prima Rassegna dell'Editoria italiana e Premio all'editore», si è svolta a Rimini. La giuria, presieduta dal Rettore dell'Università di Bologna professor Felice Battaglia, era composta da cinque personalità della cultura, tre bibliotecari e tre librai.

La motivazione del Premio, che è stato consegnato all'editore dal Ministro Preti, dice: «Per aver, con la Collana degli «Oscar», contribuito ad una sempre più larga diffusione del libro nel nostro Paese, inaugurando una formula editoriale che ha trovato vasto consenso tra il pubblico con particolare riferimento ai giovani, e ha stimolato altre iniziative editoriali intese allo stesso fine».

Prima e dopo due guerre

All'indomani della prima guerra mondiale fiorì in Germania tutta una letteratura che rievocava i tempi della lotta e del disinganno. Erano tempi di sconfinata tristezza; eppure, giacché l'uomo non può vivere senza illudersi, gli scrittori di allora trasformarono la tristezza in dolce malinconia. Nacquero così autentici capolavori come *Niente di nuovo sul fronte occidentale* di Remarque (tradotto per Mondadori da Stefano Jacini, pag. 252, lire 1.400).

Quanti sono i romanzi fioriti all'ombra di questo secondo conflitto mondiale? Ben pochi. Purtroppo esso non ci ha dato neppure un poeta che possa reggere il paragone con Guillaume Apollinaire o un romanziere degno di Remarque.

Tuttavia nel gran numero di pagine frigide che hanno per argomento l'ultima guerra, i suoi dolori e i suoi orrori, alcune si salvano: e tra queste vorremmo mettere quelle contenute nel libro di Cristiano Ridolfi *Avventura '43* (ed. Longanesi, pag. 231, lire 1.600): un racconto ambientato nella cornice nibelungica dell'ultima Germania nazista, ma che ciò non pertanto contiene accenti di schietta e delicata umanità.

E' il romanzo di un'avventura d'amore vissuta in un mondo precario: e la consapevolezza di tale precarietà dà a questa storia sentimentale un senso tragico e accattivante.

Parlando di racconti di guerra, ci viene spontaneo sotto la penna il nome d'uno scrittore scomparso recentemente che seppe dire sulla guerra cose indimenticabili: colui che A. E. Hotchner, il quale ne ha scritto la biografia, chiama *Papà Hemingway* (ed. Bompiani, pagine 346, lire 1.500).

E' un libro che si legge con diletto, perché obbedisce ad un certo canone di essenzialità che Hemingway enunciò e che si trova in epigrafe sulla prima pagina: «Ci sono cose che non si

possono imparare alla svelta, e per acquistarle dobbiamo pagare molto in termini di tempo, la sola cosa che abbiamo. Sono le cose più semplici e poiché per conoscerle occorre l'intera vita di un uomo, quel poco di nuovo che ognuno ricava dalla vita è assai costoso ed è la sola eredità che egli può lasciare».

Sempre sulla guerra, ma come narrazione storica, segnaliamo il libro di Mario Schettini *Estate 1914* (ed. Feltrinelli, pag. 275, lire 1.800). Abbiamo detto «narrazione» storica, ma forse avremmo dovuto meglio dire «romanzo storico» perché in verità questo libro

ricalca il celebre *Luglio '14* di Emil Ludwig, guardando tuttavia i protagonisti della grande tragedia, che ebbe inizio dall'eccidio di Sarajevo, da un altro angolo di visuale. E' anche una galleria bellissima di personaggi del mondo cosmopolita europeo prima del '14, un mondo al quale lo Schettini si è avvicinato con affetto e quindi ama e comprende.

Per intendere qualcosa sull'universo umano dall'inizio di questo secolo, e sul nostro proprio, e spiegare le origini di alcuni fatti che altrimenti resterebbero misteriosi (né la sociologia, né l'economia, né la psicanalisi servono a tale scopo), è utile la lettura d'un volumetto di Hans Kohn *Ideologie politiche del ventesimo secolo*

(ed. «La nuova Italia», pag. 310, lire 2.000). Il filo che dal quale hanno inizio tutti i mali dell'era presente è indicato nel capitolo IV con due semplici parole: «La ragione spodestata», intendendo con il termine «ragione» non solo l'intelletto, ma anche le facoltà dell'animo umano che dall'intelletto dipendono, come la prudenza e il buon senso. Il libro di Kohn è anche interessante per un altro riguardo: perché vuol essere la dimostrazione, pienamente riuscita, dell'ovvia verità: che l'uomo agisce in base alle cose che crede. E con ciò viene dimostrata anche la validità eterna dell'idealismo, da Platone a Croce.

Italo de Feo

«Le indulgenze» di Bigiaretti

Il nuovissimo romanzo di Libero Bigiaretti s'intitola *Le indulgenze* (l'editore è Bompiani). Che cosa sono queste «indulgenze»? Vediamo un po'. Un architetto romano, età quarantacinque anni — cioè nel punto meridiano della vita, quello dove tutto si raccoglie per le definitive decisioni — torna alla sua città dopo un'esperienza di lavoro in Milano e un'assenza nel Sud America, e ricerca nel suo ambiente borghese-intellettuale, nel giro delle cinquemila persone che formano, egli dice, la little Italy romana, la maniera di ricrearsi in un fondo sociale, una ragione di lavoro connessa a una sistemazione generale della sua vita.

Bigiaretti si finge quell'architetto, in persona prima: la storia diventa una confessione, un lungo monologo, l'itinerario mentale di quella ricerca. Gli basta per la sua storia una mezza giornata: dall'inaugurazione di una mostra d'arte, verso sera — Roma sotto il Natale — fino alle cinque del mattino dopo. In mezzo c'è l'inquieto agitarsi, intorno alla mostra, una cena a Trastevere, un whisky dopo cena nella villa di un potente uomo d'affari sulla Cassia.

Luca di riflettore cruda puntata su questo mondo, piccolo ma importante, fatto di campioni sociali non troppo dissimili. Uno specimen di certa società d'oggi, un barlume della nostra civiltà (non solamente romana). L'architetto ne resta ai margini, più in forza della sua conoscenza che della sua coscienza, voglio dire più per un'agile sorveglianza del suo spirito, che per una consistenza morale. Resta ai margini anche se vi si tuffa dentro, in cerca di una donna, di un amore, il quale amore non significa per lui né verità né serietà, né ideale, non redenzione, non punto fermo: ma solo sistemazione di vita, di una certa vita provvisoria.

Una mezza giornata, dunque: l'architetto ritrova quella donna che voleva, la insegue, persiste, la raggiunge, al mattino l'ha già ottenuta. Questo è come il filo d'Arianna del racconto: ma quel che interessa il narratore è il labirinto in mezzo al quale quell'Arianna si muove. Labirinto abitato da gente che conosceva anche troppo bene, tipica di questo momento che stiamo vivendo (anni sessanta, diciamo): perduta in un'accre condizione esistenziale, irreligiosamente vacua, spiritualmente e moralmente disimpegnata, pronta ai compromessi, fiduciosa nei suoi istinti, puntata soltanto alla ricerca del potere, del successo: «enorme compagnia di ventura motorizzata, sempre in caccia, sempre arrovelata dalla speranza delusa del saccheggio: donne bianche battezzate, quattrini, titoli presti-

giosi, fama... ("Dai retta a me, — m'aveva detto Laurenti — a Roma chi si alza per primo, la mattina, comanda, ma la sera non è più nessuno")».

In questo quadro Bigiaretti si muove con piacevole disinvoltura, con acuta attenzione. Anche se la sua Eva Collina, l'ambigua Arianna del labirinto, sembri quasi un'immagine simbolica del suo ambiente, in realtà non conta più di un altro personaggio; come ho detto, a Bigiaretti interessa quel rimescolto di gente, di allusioni pettegole, di voglie scoperte, quel castelletto di carte da gioco appoggiate lievemente l'una all'altra.

Egli cerca le radici di questo mondo precario; le ritrova nella giovinezza dell'architetto, durante la velleitaria età fascista. Poteva essere più profondo; preferisce restare alla superficie, come per essere al livello di coscienza dei suoi personaggi (collabora col loro pensiero, segue il gioco toruoso dei loro movimenti, usa il loro linguaggio spicciolo, sfiato, convenzionale).

Nulla riesce a smuovere quella società giunta all'equilibrio della quiescenza, dell'indifferenza: nemmeno la tragedia improvvisa di un grosso personaggio colpito da infarto in quella sera così lunga. Prendersela con quella gente, con quella vita? Così come i romani «ricchi di indulgenze comprate a buon prezzo, sono diventati indulgenti», indulgente con sé e con gli altri è anche il nostro architetto. Non l'autore, che insinua, già nel titolo del libro, il suo giudizio triste e amaro. Il romanzo delle «indulgenze», nella sua apparente obiettività appena ironica, è un libro intimamente severo.

Franco Antonicelli

i libri della settimana

Inchieste. Fortuna-Jorio-Pandini: «Rapporto sul divorzio in Italia». La proposta di legge dell'on. Loris Fortuna sui «casi di scioglimento del matrimonio», nota più comunemente come «legge del piccolo divorzio», ha sollevato contrastanti reazioni, che sono esplose in circa 36 mila lettere e cartoline pervenute in breve tempo al parlamentare socialista. Sulla base di questa e d'altre testimonianze gli autori hanno condotto un'inchiesta, che illuminasse i diversi lati del problema, esponesse esattamente i dati e permettesse a tutti una informazione

precisa ed esauriente. (Sugar, pag. 184, lire 1000).

Scienza. Filippo Selvaggi: «La struttura della materia». La struttura interna della materia ha sempre costituito per l'umanità uno dei problemi più affascinanti. Ma soltanto dalla fine del Settecento si sono poste le basi per una conoscenza scientifica, che si è sviluppata fino alle scoperte quasi definitive dei giorni nostri. Facendo rivivere la storia di queste scoperte, degli esperimenti e delle teorie su cui si sono via via fondate, l'autore dà un apporto utile e sotto certi aspetti originale all'infor-

mazione e alla cultura. («La Scuola», pag. 292, lire 1400).

Storia. Alfredo Colombo: «Ecco Leonardo». Il volume è un notevole contributo all'approfondimento del «fenomeno» Leonardo, la cui attività, com'è noto, non si limitò all'arte, ma investì ogni campo del sapere. La sua considerazione dell'uomo non più come eroe a sé sufficiente — concetto tipico del Quattrocento — ma come elemento, seppure più nobile, della natura, è il motivo che l'autore illustra con documenti e chiare argomentazioni. (De Agostini, pag. 334, lire 4000).

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Blondi**
ha preparato per voi
(dal 5 al 10 settembre)

Buon appetito con Milkana

PASTA CON MILKANA E PREZZEMOLO (per 4 persone) - In acqua bollente salata, fate lessare 400 grammi di pasta maltagliati poi scolatela e conditela con 50 grammi di burro o margarina vegetale, 2 o 3 formaggi MILKANA ORO spezzati e una cucchiata di prezzemolo tritato. Se volete variare il sapore della pasta, potrete mescolarvi dei funghi o delle cipolle precedentemente cotte.

TORTA DI FANE E MILKANA (per 5-6 persone) - Spezzettate 150 grammi di pane raffermo, versatevi 1/2 litro di latte bollente e dopo qualche ora mescolatevi 2 uova intere, sale, pepe, 50 grammi di prosciutto cotto e «2 fette di MILKANA Fette» e il sale. Versate il composto ben amalgamato in una tortiera untata e mettetelo nel forno a cuocere per circa 3/4 d'ora. Negli ultimi minuti di cottura guarnite la torta con «2 o 3 fette di MILKANA Fette» tagliate e strisce di caciocavallo quando le fette incominceranno a sciogliersi. Servite subito.

INVOLTINI FREDDI DELLA BARBARA - Tritate finemente del tonno e mescolatelo con la quantità di maionese sufficiente ad ottenere un composto morbido. Tagliate, a strisce lunghe, dei pomodori non molto maturi e dei cetrioli freschi. Su fette MILKANA Emmenthal disponete una parte del composto, una striscia di pomodoro e una di cetriolo. Arrotolate le fette e fissatele con stuzzicadenti. Mettete delle foglie d'insalata sul piatto da portata, appoggiatevi gli involtini e spicchi di pomodoro. Tenetele un po' in frigorifero prima di servire.

Sapori con Calve

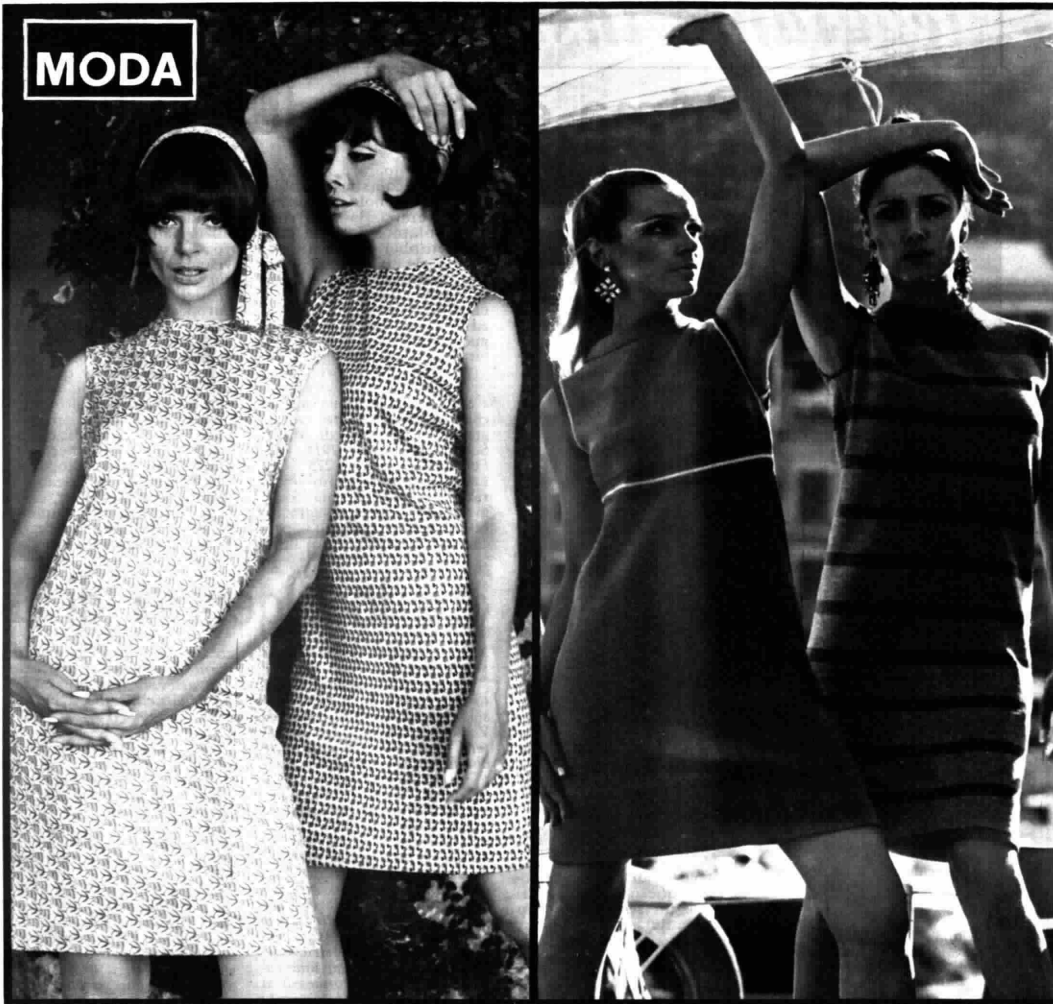
PIATTO FREDDO FANTASIA - Tagliate delle fette di carne fredda lessata e disponetele al centro del piatto, leggermente sovrapposte, tutt'attorno a mucchielli, mettetevi delle fettine di patate, delle listarelle di carote, dei fagiolini e dei piselli e di pomodoro. Se la carne non fosse molto, potrete pure unire delle uova sode tagliate a metà. A parte in una saliera servite della maionese CALVE, diluita con aceto o limone e mescolata con senape, cetriolini e capperi tritati, oppure semplicemente mescolata a del prezzemolo tritato.

BARCHETTE SAPORITE - Preparate in casa o acquistate delle barchette di pasta frolla salata. Riempitele con un preparato ottenuto mescolando insieme, un trito di prosciutto cotto, cipolline e cetriolini sott'aceto, senape e la quantità di maionese CALVE sufficiente per ottenere un composto soffice e saporito. Potrete anche per piacere sostituire le barchette di pasta frolla con dei pomodori tagliati a metà e svuotati.

ANTIPASTO DI PESCE E INSALATA RUSSA - Private delle spine e ammorbidite il pesce lessato (anche di qualità non molto fine), oppure aderite a una rimonda di pesce lessato. Disponetelo in bel modo sul piatto da portata, copritelo con uno strato di insalata russa preparata con maionese CALVE e decorata questa con gamberi, pisellini e maionese e tenete il piatto un poco al fresco prima di servire.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Blondi»
Milano
L.B.

MODA



Fitte trame di fiori stilizzati sulle tunichette
in leggero cashmere pettinato.
A destra: motivi caffè-latte su fondo beige chiaro;
a sinistra: motivi blu e neri su fondo bianco (Pashim)

Due tunichette in maglia laminata. A sinistra:
su fondo verde tiglio un motivo di righe bianche
e grigio acciaio; a destra: righe orizzontali
e piccolo sprone color rame su fondo oro (Flor Tricot)

In anteprima il nuovo stile

A l 23° Salone Mercato dell'Abbigliamento, svolto a Torino tra l'8 e l'11 settembre, circa 400 produttori della confezione femminile, maschile, della maglieria e della biancheria intima, presentano ufficialmente il nuovo stile «Italian look» per la primavera-estate 1967. Come sempre accade in questa tradizionale rassegna torinese, le tendenze della moda futura vengono rese note con un anticipo di circa otto mesi ad una vasta platea di commercianti ed operatori economici convenuti da tutto il mondo. I modelli che sfileranno al Samia, una delle grandi passerelle europee della confezione, potranno essere acquistati dal consumatore ai primi di marzo, nei grandi magazzini, nelle «boutiques» e nei negozi dell'abbigliamento.

I tailleurs della primavera '67 sono decisamente giovanili, accen-

tati da minicoll, spalle piccole trattate in due versioni: a chimono alto ed a giro manica stretto. Le giacche, piuttosto corte, lasciano intuire il punto vita segnato in alto; le gonne sono a teli svasati o di linea diritta. Per i soprabiti domina il taglio a «cloche», delineato dalla leggera svasatura all'orlo, dalle spalle minime, dai particolari riflessi nei motivi che mettono in evidenza la vita alta, i minicoll e il gioco inedito delle tasche. Imprevisti gli accostamenti dei colori nelle leggere lane reversibili, nei «jacquard» dai motivi ondulati e segmentati, oltre che nei tessuti in cotone operato, in seta, in lino puro ed in misto canapa per gli abiti della piena estate. Le fibre sintetiche, che hanno fatto il loro clamoroso ingresso nelle sartorie di alta moda, occupano un posto d'onore nell'abbigliamento sportivo, nei costumi da

bagno e nella biancheria intima. Nella varia e ricca teoria degli abiti estivi, emerge il nuovissimo «chemisier baby», una simpatica interpretazione dell'abito camicia giovane-giovane che incontrerà il gusto delle donne di ogni età. La linea «cloche» riappare negli abiti da pomeriggio, in seta selvaggia, in crepso, in mussola stampata e in cotone con una linea elegante che mantiene le spalle piccole e maniche a «din-dan». Per la sera brillano i «lamé» argento e oro; i broccati leggerissimi, il «mikado», le splendide sete stampate a motivi Liberty, a disegni bajadera che si rispecchiano in una varietà di modelli dal taglio volutamente semplice, arricchito dai dettagli che convergono nelle originali scollature. Il «palazzo-pigiama» per serate al mare, presentato dalla confezione industriale, è oggi alla portata di



In alto: una giacca estiva in mohair senza collo.
Qui sopra: una giacca quadrettata con tasche a pattina (Caesar)

Rosso, nero e bianco sono i colori del disinvolto tailleur a piccoli rombi, a sinistra nella foto. Il soprabito a destra è color rosso unito, con cintura e bottoni bianchi (Hella confezioni).
Il completo maschile, in fresco di lana, è grigio alluminio (Caesar)

“italian look” per il 1967

tutte le donne che potranno scegliere con facilità e senza eccessiva spesa un lussuoso completo, secondo la propria taglia e la propria personalità.

Interessante è la produzione dedicata al «tempo libero» e, per questo particolare tipo di eleganza sportiva, viene lanciato lo stile «navy» suggerito dai modelli formati da pantaloni classici con risvolti, oppure svasati al fondo, «composé» con bluse e giacche, realizzati in gabardine di lana o cotone. Le giacche, lunghe a doppio petto, mantengono un'impronta decisamente marinara. La moda-mare è un'esplosione di colori soleggiati: costumi da bagno interi a righe bajadera intercalate da motivi trasparenti, monochini con vistosi disegni traforati; bikini e tuniche in spugna elasticizzata; leggiadri

copricostumi in mussola trasparente e mille altri tipi per il micro-abbigliamento delle vacanze.

Lo stile «yé-yé», rappresenta una delle novità della biancheria intima femminile. Appaiono i «Bermuda» elasticizzati, a colori vivaci, per minigonne; il bikini intimo; le cortissime sottovesti con spacchi laterali a «goccia», in fibre sintetiche stampate a disegni «elettrocardiogramma», vividissimi in tonalità contrastanti.

L'«Italian look» maschile avrà larga eco sul mercato internazionale per il taglio stilizzato e «magro» delle giacche dai revers sottili e dalle spalle naturali. Gli spezzati indicano le giacche dai disegni a riquadri evidenti su sfondi uniti in «composé» con i pantaloni. Nasce la giacca «informal» per ogni ora del giorno: senza collo e senza

revers, ha motivi di impunture a mano, tasche e taschini applicati. Il completo classico è di linea giovanile, slanciata, con il punto vita inteso verso l'alto, la giacca lunga ed i pantaloni stretti che si allargano impercettibilmente verso il fondo. Appaiono i colori nuovi per gli uomini, il «giaguaro», una mescolanza di marrone e giallo, e il verde «artico». Per il pubblico femminile, la confezione offre una smagliante «corbeille» di tonalità accese, in una composizione cromatica ispirata ai fiori ed ai frutti tipici del nostro Paese sullo sfondo delle sfumature azzurre del Mediterraneo: rosso fragola, geranio e pomodoro; verde mela e prato; arancio e zucca; giallo Positano; viola mammola, lilla e glicine; bianco mugheretto e blu Capri.

Elsa Rossetti

UN VISO PULITO È UN VISO PIÙ BELLO

Tutte le donne desiderano avere una bella pelle. E' una conquista importante, il primo passo per sentirsi veramente belle.

I punti essenziali sono: pulizia a fondo e nutrimento.

Vi illustriamo come fare:



Versate un po' di «Latte di Cupra» (L. 1.000) su un batuffolo di cotone e passatelo sul viso e sul collo. Ripetete finché non vedrete più alcuna traccia. Il «Latte di Cupra» libera i pori dalle impurità e consente alla pelle di respirare, aiutando la naturale ossigenazione delle cellule.



Ora versate un po' di «Tonico di Cupra» (L. 1.000) su un batuffolo di cotone inumidito e tamponate tutto il viso e il collo. Il «Tonico di Cupra» normalizza i pori e sostiene i contorni del viso. Con questi due prodotti la pelle a fondo è davvero perfetta.



Per nutrire e proteggere la pelle scegliete una crema a base di cera vergine d'api. La «Cera di Cupra» è indicata per il viso, per le mani e per tutto il corpo femminile.

Distende le rughe, le piccole grinze e le zampe di gallina attorno agli occhi. L'azione idratante e nutriente della «Cera di Cupra» ridona una giovanile compattezza ed una morbida luminosità alla carnagione.

La casa Farmaceutica dott. Ciccarelli ha studiato questi tre prodotti in modo tale che risultano adatti per ogni tipo di pelle. Potete acquistarli in tutte le farmacie di città e di paese, e ricordatevi che

CON CERA DI CUPRA
LE DONNE
NON HANNO PIU' ETA'

La signora Bianchini è un'esperta di bianco perché nel suo atelier d'alta moda vede più abiti da sposa in una settimana che voi in tutta la vita. Per questo è un giudice ideale per la prova Dash.



Signora, lei dovrà dirmi quale parte è più bianca: quella lavata solo con Dash o quella lavata con Dash più candeggio.



LA SIGNORA ESAMINA ATTENTAMENTE UNA CAMICETTA PRESA DA CIASCUNA PILA.



Ecco confermato che Dash lava così bianco che più bianco non si può, nemmeno col candeggio.



E la ragione c'è. Dash contiene un'esclusività, i granelli blu di PERBORATEX. Ecco perché...



Dash lava così bianco che più bianco non si può. E come ravviva i colori! Provate Dash!



Dash lava così bianco che più bianco non si può

VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica del professor Alessandro Beretta Anguissola, direttore dell'Istituto di patologia medica dell'Università di Torino, in onda venerdì 9 settembre alle ore 9.25 sul Programma Nazionale.

Le aritmie, come è stato già detto nelle due precedenti conversazioni, sono alterazioni del ritmo dei battiti cardiaci. Questi, anziché regolari, sono troppo numerosi o troppo rari, oppure separati da pause, da intermittenze.

Per rimettere ordine in questi turbamenti esistono alcuni rimedi molto efficaci. Uno dei migliori, e da molto tempo conosciuto, è la digitale, di cui vi sono in commercio parecchi preparati, attivi a piccole dosi e ben tollerati. Un altro è la chinidina, capace di correggere anche la più persistente e accentuata aritmia, quella chiamata totale o perpetua appunto per indicarne le marcate caratteristiche. Dopo una cura ben condotta il ritmo diventa normale, e tale rimane costantemente continuando a prendere piccolissime dosi del medicamento. Ricorderemo ancora l'amide procainica, che diminuisce l'eccitabilità del cuore, indicata soprattutto nei casi di extrasistoli (fastidiose pause e intermittenze), e alla quale ricorre anche il chirurgo del cuore durante gli interventi. Vi è un continuo progresso nella ricerca di farmaci anti-aritmici, e uno dei più recenti è l'aimalina.

Veri miracoli si possono poi ottenere con speciali strumenti, capaci di rimettere in moto il cuore che si è arrestato, di accelerare un cuore troppo lento, di troncane una crisi di battiti troppo affrettati, di riordinare il cuore in preda all'aritmia totale: apparecchi segna-tempo automatici, defibrillatori, controschoc. Insomma disturbi gravissimi, tali da mettere in immediato pericolo la vita, sono oggi dominati da questi grandi progressi della tecnica.

La terapia delle aritmie cardiache

Tutto ciò è dunque a disposizione del medico quando esiste un'aritmia dovuta ad una vera e propria malattia cardiaca, ma sarebbe assolutamente superfluo nei casi, molto più numerosi, in cui nonostante la presenza di aritmie gli esami più accurati non rivelano la minima alterazione del cuore. Si tratta di aritmie denominate funzionali per indicare che non esiste una base organica di esse, cioè che manca qualsiasi lesione del muscolo cardiaco. Esse si manifestano per lo più con palpitazioni, particolarmente in persone ansiose, emotive, nervose, e appunto per l'impressionabilità di questi soggetti provocano grandi preoccupazioni, senso di mancamento, timore di morire. Invece non c'è alcun pericolo, il cuore batte più in fretta soltanto per colpa dell'eccitazione nervosa, come accade del resto a qualsiasi individuo quando ha una sensazione di paura. E, battendo più in fretta, il cuore provoca una sensazione fastidiosa o molesta o penosa o anche dolorosa.

Queste aritmie migliorano appena il paziente si persuade che il suo cuore è sano, e quindi si sente liberato dalle sue ossessioni tormentose. Basterà che, inoltre, riduca il tabacco, il caffè, l'alcool, e che possa evitare eventuali fattori di contrasti affettivi, di ansietà. Insomma, saranno sufficienti una vita più igienica e qualche calmante.

Naturalmente solo il medico è in grado di stabilire se l'aritmia è dovuta ad una malattia di cuore, oppure se il cuore è sano. Perciò quando si hanno palpitazioni o altre sensazioni di disturbo del ritmo cardiaco bisogna subito rivolgersi al medico il quale, dopo gli opportuni esami, fra i quali ha particolare importanza l'elettrocardiogramma, sarà in grado di esprimere un giudizio sicuro e di consigliare quindi la terapia opportuna.

Dottor Benassisi

ARREDARE

Pranzo - soggiorno

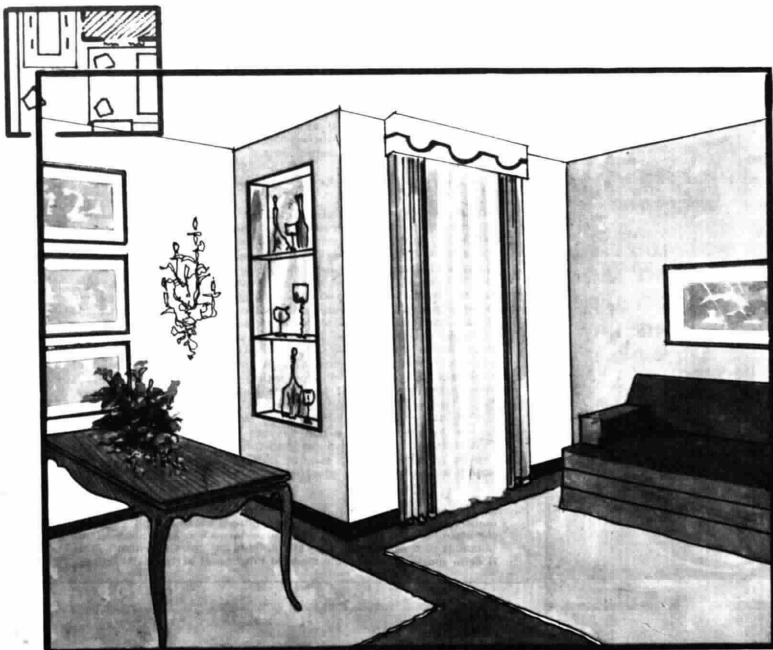
Il soggiorno qui illustrato presentava qualche difficoltà di arredamento, trattandosi di ambiente di non vaste proporzioni, e di pianta irregolare a causa della porzione di spazio occupata dal terrazzo coperto; inoltre l'unica porta-finestra sistemata ad una estremità della stanza non garantiva una sufficiente illuminazione.

Si è provveduto a rimediare a questo ultimo inconveniente creando una lunga e stretta apertura sulla porzione di parete comunicante col terrazzo e trasformandola in vetrina porta oggetti con piani di cristallo e doppi vetri che lascino passare la luce.

Per aumentare la luminosità della stanza, si è provveduto a tinteggiare le pareti in bianco puro, contrastato dalla moquette blu-grigio del pavimento.

Alla parete di sinistra (che non si vede sullo schizzo) è stato addossato un grande mobile a scaffali in cui trova posto, oltre ai libri, e ai soprammobili, il televisore; una parte del mobile chiusa con sportelli è utilizzabile al posto di una normale credenza. Un tavolo 700, in noce, serve per il pranzo; sulla parete opposta un divano ricoperto in velluto di lino blu. I tappeti moderni sono in tinta unita color sabbia: le tende della finestra in «shantung» bianco con gallature blu. Un paio di poltrone ricoperte in velluto ruggine, un mobile antico e le seggioline per il pranzo completano l'arredamento.

Achille Molteni



E IN QUESTI CASI?



Macchie ed eruzioni



Punture e morsiature



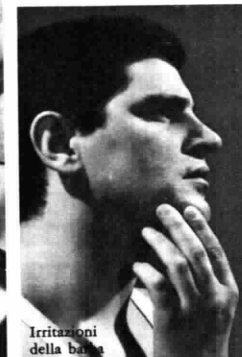
Sfoghi e irritazioni

...SUBITO VALCREMA

Famosa Crema antisettica, è speciale per combattere attivamente e prevenire tutti i normali disturbi della pelle.



Screpolature da acqua o da freddo



Irritazioni della barba

Basta un piccolo sfogo a rovinarci il viso; basta un po' di vento o un po' d'umido a farci soffrire, provocando magari noiose complicazioni. Non perdetevi tempo: usate subito Valcrema, la famosa Crema antisettica che combatte e previene tutti i normali disturbi della pelle.

Formula speciale. Valcrema ha una duplice azione. Prima combatte i microbi che causano o rischiano di aggravare irritazioni sfoghi arrossamenti. Poi risana perfettamente i tessuti. Ecco perché Valcrema dà subito sollievo e calma il bruciore; toglie l'arrossamento e ammorbidisce la pelle screpolata e irritata; blocca ogni rischio d'infezione e aiuta l'epidermide a rimarginarsi perfettamente.

Se soffrite abitualmente di sfoghi o irritazioni usate Valcrema ogni giorno, sotto il trucco o come dopo-barba. Valcrema non unge, non soffoca la pelle. Nelle farmacie e nelle profumerie a L. 300 (il tubo grande a L. 450).

VALCREMA

la famosa crema antisettica



Una grande Pepsi:
riempie tutti quei bicchieri
oppure 4 di questi!

Conveniente, gustosa e frizzante...
Pepsi-Cola è sempre il centro
dell'allegria. Pepsi formato famiglia!
quanti più bicchieri... tanta più allegria!
Allegri ragazzi...
la Pepsi!



• Pepsi-Cola • • Pepsi • sono marchi registrati della PepsiCo Inc., N.Y., N.Y.

personalità e scrittura

*io che potrebbe questa volta
Non preoccuparti.*

Puerilità 26 — A quanto pare tutti i pretesti le servono per giustificare il suo poco amore e le molte cautele nel prendere una decisione alla quale non è preparato. Sarebbe meglio guardare in faccia la verità e desistere da un legame che la intralaccia ben più che attrarla. Già è insita nella sua natura la paura di esporsi, di assumersi delle responsabilità, di affrontare le incognite, di uscire da quelle posizioni di comodo che la impegnano solo per quel tanto a cui si sente disposto. Lei è l'individuo riflessivo, tergiversante, prudente, ben circondato dalle proprie difese, attaccato a precetti, forme ed abitudini per esigenze di educazione ricevuta, per struttura di mentalità e di carattere. La ragazza è tutta slancio e fantasia, un po' superficiale, non si pone problemi conturbanti, ma risponde con immediatezza alle sollecitazioni esteriori, tende ad amare con giovanile entusiasmo, per nulla dubbiosa sui propri impulsi, non affatto impressionata dalla gravità del vincolo matrimoniale, considerandolo piuttosto una bella avventura senza conseguenze spiacevoli. Come facciamo loro due a mettersi d'accordo non so davvero. Infatti l'accordo è intermittente, disturbato continuamente dalle opposte tendenze dei temperamenti. Se si sente immaturo per il peso di una famiglia, se è in allarme per l'indole femminile abbia il coraggio di troncare definitivamente per il bene suo e della fidanzata.

sprezioso che un'fa paura

Cuore angosciato — Credo di poter escludere, esaminando la sua scrittura di persona volitiva e ragionevole, che lei possa giungere a gesti inconsulti sia pure sotto l'influsso di un dolore come la perdita di una mamma adorata. Vero è che la solitudine è tanto meno sopportabile quanto più si ha un animo caldo ed affettuoso come il suo, bisognoso di dedizione e profondamente legato ad abitudini care, consolidate nel corso degli anni. E' forse per tali legami ed abitudini che è arrivata alla maturità senza aver risolto il suo destino di donna a cui, invece, era particolarmente chiamata per disposizioni naturali di corpo e di spirito. Quando sarà meno angosciata si accorgerà che la sorte può offrirle ancora soluzioni consolanti per impiegare bene il patrimonio di sentimento e le belle qualità d'intelletto e di cuore che possiede. Col suo carattere conservatore stenterà a dare forme nuove alla sua esistenza ma, per fortuna, non è chiusa alle sollecitazioni del mondo esterno, che subirà prima passivamente, e poi coll'attiva partecipazione delle tante forze vitali che ha tuttora a sua disposizione.

l'ignoranza delle persone

C. C. B. — Lei è un caro ragazzo ed io apprezzo molto il modo e la forma che ha usato nel rivolgermi la sua domanda di responso. Vorrei sinceramente esserle utile nella soluzione dei suoi problemi che tante lotte le procurano contro tutti. E dire che la sua grafia non rivela il battagliero ad oltranza; pare anzi l'esponente di un carattere sensibile e poco forte, di un animo gentile, amabile che cerca affetto e comprensione, di una mente che sa adattarsi flessibilmente e ragionevolmente alle svariate esigenze d'ambiente e di vita. Cos'è dunque a renderla così esasperato? E' sicuro che proprio occorra agitarsi in continuità come si trovasse sempre di fronte a nemici da debellare? Sbagliano gli altri a non assecondare abbastanza il suo bisogno di argomentare, di chiarire, di risolvere, di riflettere, o sbaglia lei ad assumere posizioni di eccessivo assolutismo, d'intransigenza, di opposizione forse per qualche iniziale dissidio ch'è andato dilatandosi fino ad assumere proporzioni assurde? Fa del male anche a se stesso in questa crisi giovanile che la porta a rinnegare anche l'amore come un pericolo che la sovrasta. Attento alla presunzione che le consente di crederci già in grado, a diciassette anni, « d'insegnare a vivere » anche ai più esperti e maturi di lei.

nel finale con un respiro

Marina Severi — La grafia piccola e sobria che le è evidentemente abituale e congeniale caratterizza il tipo della sua mentalità di studiosa, concentrata su obiettivi precisi, con prevalenza del pensiero teorico-critico-astratto, dell'indagine speculativa ch'è appunto la funzione della cultura filosofica. Perciò non a caso lei ha scelto tale specializzazione e si avvia ad una laurea che richiede un notevole impegno, persino forse un po' pesante per le forze psico-psichiche in suo possesso. Sapendole dosare con criterio non le verranno a mancare e, del resto, lei è saggia e sa benissimo limitare le ambizioni di successo alle disponibilità del corpo e dello spirito. Il carattere molto riservato, la tendenza al controllo degli impulsi naturali, un po' di timidezza, il pudore dei suoi intimi sentimenti vietano di stabilire rapporti estesi e confidenziali col mondo circostante. Se si lancia con più ardimento a dare prove delle proprie qualità otterrebbe maggior prestigio. Ma allora dovrebbe forzare la sua natura schiva, e non sarebbe più lei. Tende a frenare l'esteriorizzazione affettiva ma può amare intensamente se trova l'anima gemella, come la sua fine e delicata, idealistica e positiva, semplice nei gusti ma elevata di pensiero.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » • Rubrica grafologica •, corso Bramante, 20 • Torino. Si risponde per lettera soltanto: legga abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

METTI UN TIGRE NEL MOTORE



metti Esso Extra

...Sì, perché Esso Extra è così puro che lascia puliti ed efficienti, come mai prima d'ora, carburatore e candele.
Sentite come risponde il motore a Esso Extra...
più brillante nelle accelerazioni
più brillante nelle partenze
più brillante ad ogni sollecitazione
...e quanti chilometri in più con un litro!

Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore



per la vostra
carriera
imparate l'inglese a casa vostra
senza fatica col metodo Selezione

L'INGLESE D'OGGI con Selezione 26 dischi

microsolco 33 giri/17 cm. - 40 lezioni dalla viva voce di attori e speakers della radiotelevisione inglese - un vocabolario completo e illustrato (20.000 voci) - 3 volumi illustrativi e un'antologia inglese - Il corso, che non vale meno di L. 40.000, potrà essere vostro a sole 19.450 lire oppure in 6 rate mensili di 3.500 lire (e, con sole 12.000 lire in più, anche il fonografo Reader's Digest, 4 velocità).



Richiedetelo oggi stesso rivolgendovi ai negozi di Selezione dal Reader's Digest:
MILANO, via Moscova (tra via Solferino e via S. Marco) - tel. 66.29.40
ROMA, via Boncompagni 65 - telefono 46.19.93
VERONA, via Roma 9 - telefono 30.255



oppure richiedete il corso GRATIS IN PROVA inviandoci subito questo tagliando



- ☐ Desidero ricevere gratis in prova per 10 giorni "L'inglese d'oggi con Selezione"
- ☐ Desidero anche il giradischi gratis in prova

Cognome Nome

Via

Città (Provincia)

Da inviare in busta chiusa o incollato su cartolina a:
Selezione - Via Moscova - Milano Rde 2

TV DOMENICA

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

11.12 Dalla Basilica Benedettina di S. Pietro in Perugia

SANTA MESSA
I canti sono eseguiti dal Complesso Polifonico « S. Pietro »
Ripresa televisiva di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

14.55 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Penne Aurora - Kraft - Tide - Cioccolato Davit)

La TV dei ragazzi

- a) **URRA', FLIPPER!**
Il tesoro
Telefilm - Regia di Marshall Thompson
Distr.: M.G.M.
Int.: Brian Kelly, Luke Halpin, Tommy Norden
- b) **ARRIVA YOGHI!**
Spettacolo di cartoni animati
Prod.: Hanna e Barbera
Distr.: Screen Gems

Pomeriggio alla TV

GONG
(Prodotti Saita - Ace)

19 — Campionato Italiano di Calcio CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19.50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Landy Frères - Biscotti Talmone - Coldinava - Zoppas - Crema Bel Paese Galbani - Helene Curtis)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Lesaphon - Perolari - Olio Topazio - Kop - Cimzano - Formaggio Parmigiano Reggiano)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Fratelli Fabbri Editori - (2) Segretariato Internazionale Lana - (3) Rumianca-Viset - (4) Alemagna - (5) Lavatrici Indesit
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Camera Uno - 4) Unionfilm - 5) Massimo Saraceni

21 — LE AVVENTURE DI LAURA STORM

di Leo Chiosso e Camillo Mastrocine

con Lauretta Masiero

A CARTE SCOPERTE

Terzo episodio
Personaggi ed interpreti:
Laura Storm

Lauretta Masiero
Carlo Steni Aldo Giuffrè
Ernesto Ferretti
Stefano Sibaldi
Stefano Ferretti
Cristiano Minello
Micholino Colnaghi
Oreste Lionello

e
(in ordine di apparizione)
Sandra Gerosi Vira Silenti
Lo sconosciuto
Ivano Staccioli
Un agente austriaco
Marco Tulli

Primo agente
Agatino Tomaselli
Secondo agente
Roberto Del Giudice
Avvocato della Cisa
Silvano Tranquilli
Matteo Lanzeri

Roberto Villa
Il guardiano
Gigi Reder
Carlo Quinto Parmeggiani
Il samurai
Tino Bianchi
Marietta
Brunella Bovo
Il croupier
Gilberto Mazzi
Una signora
Elena De Merik

Gustavo il genovese
Leo Gaverio
Il brigadiere
Nello Rivie
Un fattorino
Alfredo Sernicoli

Martello
Corrado Olmi
Nitro
Pino Ferrara
ed inoltre: Luisa Baschieri, Vittorio Duse, Sergio Gibello, Mario Lombardini, Raffaella Minghetti, Sandro Quasimodo, Pietro Recanatani, Vittorio Soncini, Stefano Varriale, Alcardo Ward

Maestro d'armi Enzo Musumeci Greco
Delegato alla produzione
Andrea Camilleri
Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Flora Franceschetti
Regia di Mastrocine

22.20 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

LAURA STORM:

nazionale: ore 21

Questa volta la nostra brava Lauretta dovrà cimentarsi con un'agguerrita banda di ricattatori. I banditi architettano un piano perfetto come un orologio che solo il cervello lucido della bella e simpatica giornalista-poliziotto potrà sventare. Per valutare la spregiudicatezza dei malviventi basta soffermarsi sulle mosse preparatorie di questa nuova ed appassionante avventura. E' morto, in un incidente automobilistico, l'ingegner Gerosi: o meglio, sembra che la causa sia stato un incidente, ma in effetti si tratta di un vero e proprio omicidio, poiché la macchina investitrice lo ha colpito, in una sera buia, all'uscita della fabbrica di cui l'ingegnere era proprietario e direttore, senza neanche un minimo accenno di frenata, andandogli addosso, dopo averlo abbagliato con i fari. Al volante della macchina, Jaguar scura, è stata vista — seppure vagamente, data la velocità —

IN TOSCANA



Don Backy è il « cantante guida » per la Toscana

IL MILLENARIO

nazionale: ore 11

Il millenario della Basilica Benedettina di S. Pietro in Perugia sarà ricordato, domenica 11 settembre, nella trasmissione televisiva della S. Messa. Nel corso del programma, che avrà inizio alle ore 11, sarà rievocata la storia del monastero e verranno illustrate le principali opere d'arte che ornano la basilica. Sorta alla fine del X secolo, la basilica conserva infatti ancora all'interno gran parte della struttura architettonica originaria, nonostante le trasformazioni successive nel corso dei secoli. Per quanto sia stata spogliata di molte delle notevolissime opere che l'arricchivano, sembra tuttora una galleria d'arte. Fra queste, spiccano ancora il coro, il tabernacolo di Mino da Fiesole, una Pietà del Perugino e un'altra di Niccolò del Priore.

A CARTE SCOPERTE

una donna bionda. I ricattatori, rubata l'auto della signora Sandra Gerosi, moglie dell'ingegnere, che ha appunto una Jaguar scura, hanno compiuto il misfatto. Ora la macchina, con le impronte di Sandra, e con le ammaccature e le chiazze di sangue causate dall'incidente, è nelle loro mani; così come si trova in loro possesso una compromettente lettera indirizzata da Sandra a suo marito, in un momento di angoscia, e che potrebbe dimostrare alla polizia, l'esistenza di un valido movente. Se la signora Gerosi, che d'altra parte non può presentare, per quella tragica sera alcun alibi, non consegnerà cinquanta milioni, i banditi la denunceranno portando tutte le consistenti prove, così sapientemente prefabbricate. Sandra, disperata, si rivolge a Laura Storm che è anche sua amica, e seguendo il consiglio... paga per evitare anni di galera. Dopo varie peripezie, sarà Laura a recuperare i milioni e a mascherare l'artefice del piano criminoso.



Vira Silenti che appare in questo episodio delle «Avventure di Laura Storm»

«SPETTACOLO OVUNQUE»

secondo: ore 22,05

Spettacolo ovunque fa tappa questa settimana in Toscana, come riferiamo più ampiamente in altra parte del giornale. L'itinerario, anche questa volta illustrato dal «tandem» di presentatori costituito da Luisella Boni ed Enzo Tortora, prende il via da Fiesole, nel cui celebre anfiteatro romano è ambientato il brano musicale d'apertura, *Una ragazza semplice*, interpretato da Don Backy che, essendo toscano, fa da «cantante-guida». Subito dopo Dino, il biondo cantante veronese lanciato da Teddy Reno; esecuirà *Chi più di me sullo sfondo della celebre chiesa fiorentina di Santa Maria Novella*. Di nuovo in campo Don Backy con una canzone dal titolo *L'amore* (eseguita in un'antica fattoria toscana) e quindi un brano western, im-

provvisato da un cantastorie svizzero, un giovane nomade di nome Paul Aebi, «pesca-to» casualmente dal regista Canzio nei pressi di Ponte Vecchio. Betty Curtis, interprete di *La parte dell'amore*, ha invece scelto come ribalta il campo di golf dell'Ugolino. A questo punto lo spettacolo ha un risvolto teatrale con la presentazione di alcuni brevi inserti in cui compaiono tre giovanissime formazioni di attori: una polacca, una ungherese e una italiana. L'itinerario prosegue poi a Viareggio (con Wilma Goich in una canzone intitolata *Attenti all'amore*), a Torre del Lago, paese natia di Puccini, e quindi a Carrara, (con il complesso dei Marcellos Ferial in *John Brown*), per concludersi in un salone di Villa Vittoria, ove Daisy Lumini interpreterà una suggestiva *Ninna-nanna* del Trecento.

DI UNA BASILICA A PERUGIA



La millenaria basilica benedettina di S. Pietro a Perugia

SECONDO

18 — CONCERTO SINFONICO

diretto da Massimo Freccia con la partecipazione della pianista Nicole Henriot Berlioz. *Carnegie* romano, ouverture; Ravel: *Concerto in sol maggiore* per pianoforte e orchestra. Orchestra Sinfonica di Roma della RAI. Ripresa televisiva di Marcella Curti Gialdino

18,35 CANTI E DANZE IN ISRAELE

nell'interpretazione del «Karmel Israeli Dancers». Seconda parte. Presentazione di Vittoria Ottolenghi. Coreografie di Jonathan Karmel. Supervisione musicale di Bert Grund. Regia di Rolf Von Sydow (Produzione di Harry E. Henkel - Bavaria Atelier GmbH)

19,05-19,50 FOLIGNO: LA GIOSTRA DELLA QUINTANA

Telecronista Emilio Fede. Ripresa televisiva di Franco Morabito (Cronaca registrata)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Resinatura Valpadana - Rex - Butoni - Aiaz tornato bianco - Grappa «Vite d'Oro»)

21,15 LA CACCIA

Racconto sceneggiato - Regia di William Graham. Prod.: M.C.A. Int.: Mickey Rooney, James Cagney, Bruce Dern

22,05

SPETTACOLO OVUNQUE

Programma musicale presentato da Luisella Boni ed Enzo Tortora. Testi di Stefano Canzio e Leone Mancini. Regia di Stefano Canzio

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Die Gabe des Nils

1. Folge: «Fahrt zur Sonne»

Sendereihe von Corrado Sofia



programmi svizzeri

10 Da Fieschingen: SANTA MESSA
15 In Eurovisione da Bied: CAMPIONATI MONDIALI DI CANOTTAGGIO

18,30 CINE-DOCUMENTA. «Africa di oggi». «Safari 65»

20 DOMENICA SPORT. Primi risultati
20,10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE

21 TELEGIORNALE

21,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

21,35 In Eurovisione da Verona: AIDA. Opera in 4 atti di Giuseppe Verdi
0,35 LA PAROLA DEL SIGNORE
0,45 INFORMAZIONE NOTTE



mani d'oro

una nuova pubblicazione a fascicoli che gradualmente insegna tutto su tutti i lavori femminili da quelli più semplici a quelli più raffinati

maglia - uncinetto - taglio cucito a mano e a macchina chiacchierino - ricamo tombolo - macramé - tappeti

ogni settimana un elegantissimo fascicolo illustrato a colori in tutte le pagine

mani d'oro

vi dà la gioia di scoprire che potete fare cose stupende con le vostre mani

in tutte le edicole il primo fascicolo a L. 250

FRATELLI FABBRI EDITORI



11 settembre DOMENICA

1 NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 * **Musiche del mattino**
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * **Musiche del mattino**
Seconda parte
7.35 (Motta)
Accade una mattina
7.40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, l'ass. della stampa ital. in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 — Musica per archi
9.15 Dal mondo cattolico
9.30 SANTA MESSA IN RITO ROMANO
In collegamento con la R. in Vaticano con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini
10.15 * **Fogli d'album**
*Couperin: Passacaglia (clav. Wanda Landowska) * Paganini: 7 Polpi (Ruggero Ricci, cl.) * Louis Persinger, pf.) * Albeniz: Orientale (chit. Laurindo Almeida) * Chopin: Valzer in re bemolle maggiore op. 64 n. 1 (pf. Arthur Rubinstein) * Ciaikovski: Scherzo-Valse op. 34 (vi. David Oistrakh)*
10.45 Musica in piazza
11 — Ribalta di canzoni
11.30 Musica, solo musica
12 — * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Bonton)
Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon
13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi
13.30 (Oro Pilla Brandy)
** MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALLO SCHERMO*
13.55 Giorno per giorno
14 — **SCACCIAPENSIERI**
Trattenimento musicale di Lia Origeni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani
14.30 Le orchestre della domenica

- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Il mondo del disco italiano
16.15 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di Renzo Arbore
17.45 CONCERTO SINFONICO
*diretto da CLAUDIO AB-BADO con la partecipazione della pianista Annie Fischer e dell'organista vivace allegra animato, c) Allegro marziale animato * Prokofiev: Alexander Nevsky: Cantata per mezzosoprano, coro e orchestra op. 78; a) La Russia sotto il giogo dei mongoli, b) Canto di Alessandro Nevsky, c) I Crociati a Pskov, d) Insoigni popolo russo, e) La battaglia fra i ghiacci, f) Il campo della morte, g) Entrata di Alessandro in Pskov*
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Giulio Bertola
— Bollettino per i naviganti
19.10 * **Divertimento per orchestra**
19.30 LA GIORNATA SPORTIVA
19.45 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 TERRA '70
Un programma di Cobelli e Badessi
Regia di Gennaro Magliulo
21 Concerto del Sestetto Italiano Luca Marenzio
Banchieri: La Barca di Venezia per Padova (Liliana Rossi, Margherita Baker, sopri; Carlo Tosti, fagotto; Guido Baldi, ten.; Giacomo Carmi, br.; Piero Cavalli, bs.)
21.45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Padre Nazareno Fabbretti
22 — * **Musica da ballo**
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti
1. progr. di domani - Buonanotte

Morelli, Mina, Walter Chiari, Alberto Lupo e Paolo Panelli
Regia di Federico Sanguigni
Prima parte

- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 GRAN VARIETA'
Seconda parte
11 — Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
11.25 (Simmenthal)
La chiave del successo
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

- 12-12.30** I dischi della settimana
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Soc. Grey)
Su il sipario
03' (Cynar)
Il dottor Divago
10' (Amaro Cora)
Tris d'assi
20' (Galbani)
Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio
13.45 (Mira Lanza)
QUADERNO A QUADRETTI
Teatrino in bianco e nero di Franco Torti, con Gino Bramieri
Regia di Pino Gilioli
14 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
14.30 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15 — **ABBIAMO TRASMESSO**

Tra le ore 15.45 e le ore 17
Ciclismo: Giro dell'Appennino a Pontedecimo
Radiocronaca di Enrico Ameri

- 16.15** IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti
Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernardi
17 — (Castor Lavatrici)
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: Canottaggio: Campionati mondiali a Bled
Radiocronaca di Demetrio Volcic
Motociclismo: Gran Premio delle Nazioni a Monza
Radiocronaca di Nuccio Puleo
Ipica: Dall'Ippodromo del Suro in Piazza a Campionato Europeo
Radiocronaca di Alberto Giubilo

- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19,30 Segnale orario
Radiosera
19.50 Punto e virgola
Rassegna di successi
20 — **CORRADO FERMO POSTA**
Musica richiesta dagli ascoltatori
Testi di Perretta e Corima
Regia di Riccardo Mantoni
21 — **Le grandi orchestre di musica leggera**
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 POLTRONISSIMA
Controstesimale dello spettacolo, a cura di Mino Dellelli
22.10 Musica nella sera
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 In giro per l'Italia

3 RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma)
9.30 Antologia di interpreti
Direttore Arthur Fiedler:
Peter Illich Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45 (Orch. Boston Pops)
Basso Nicola Rossi Lemeni: Michail Glinka: Una Vita per

lo Zar: Aria di Sussanin (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Tommaso Neglia Benintende) * Maurice Ravel: Trois Chansons de Don Quichotte à Dulcinée; Chanson romanesque - Chanson d'Espagne - Chanson à boire (pf. Giorgio Favaretto)
Violinista Giuseppe Prencipe:
Giovanni Battista Viotti: Concerto n. 3 in la maggiore per violino e orchestra
Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ugo Rapalo)

Soprano Graziella Sciutti:
Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi: «Oh! quante volte» (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Argeo Quadri)

Quartetto d'archi Beaux Arts:
Gerald Tarack, Alan Martin, vti; Karl Eberli, vln; Joseph Tekila, vc.
Franz Joseph Haydn: Quartetto in do maggiore op. 9 n. 1. Moderato - Minuetto - Adagio - Finale

Coro del Duomo di Aquilgrana:
*Orlando di Laaso: Tre Motetti: «Venite ad me omnes», a cinque voci * Miserere me, Domine * Domine, converte», a quattro voci (Direttore Theodor Rehmann)*

Flautista Bruno Martinotti:
Michel Blavet: Concerto in la minore per flauto e orchestra: Allegro - Gavotta I e II - Allegro (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Richard Schumacher)

Tenore Ernst Haefliger:
*Georg Friedrich Haendel: Serse: «Se bruiate l'amar» * Johann Sebastian Bach: La Passione secondo San Matteo: Geduld, Geduld» (Orch. giust. di Monaco dir. da Karl Richter)*

Oboista André Lardot:
Jean-Marie Leclair: Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per oboe e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro assai (I Solisti di Vienna dir. da Wilfried Bötcher)

Direttore Wilhelm Furtwaengler:
Richard Wagner: Tannhäuser: Ouverture (Orch. Filarmonica di Vienna)

11.55 Musiche per organo
*Dietrich Buxtehude: Preudio e Fuga in fa diesis minore; Canonetta in sol maggiore (Org. Hans Heintze) * Nikolaus Bruhns: Preudio e Fuga n. 2 in mi minore (Org. Marie Claire Alain) * Louis Vierne: Choro di luna (org. Domenico D'Ascoli)*

12.25 Un'ora con Georg Friedrich Haendel:
Alicia: Ouverture e Danze (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli); Sonata n. 4 in la maggiore per violino e pianoforte: Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro (Giacca De Vito, vti; Tullio Macogelli, pf.); Watermusic, suite (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Hermann Scherchen)

13.25 CONCERTO SINFONICO
diretto da Igor Markevitch
*Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. Filarmonica di Berlino) * Maurice Ravel: Daphni e Cioe, suite n. 2 dal balletto * Peter Illich Ciaikovski: Manfred, poema sinfonico op. 58 (Orch. Sinf. di Londra)*

15.25 Bela Bartok
Quartetto n. 3, per archi
Quartetto Ungherese: Zoltan Szekely e Michael Kuttner, vti; Denes Koromayz, vln; Gabriel Magyar, vc.)

15.40 Musiche di ispirazione popolare
Ludwig van Beethoven: Scottish Songs, per soprano, contralto, tenore e violino, violoncello e pianoforte (Angela Tuccari, sopri; Anna Reynolds, contr.; Herbert Handt, ten.; Franco Ventriglia, bs.; Matteo Roldi, vti; Bruno Morrelli, vc.; Piero Guarino, pf.)

16.30 Igor Stravinsky
Persèphone, melodramma in tre parti su testo di André Gide, per recitante, tenore, coro e orchestra (Persèphone: Claude Nollier; Eumolpe: Nicolas Gadda - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Cluytens - M° del Coro Jean Gilton)

17.25 Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in mi bemolle maggiore K. 282

Robert Schumann
Sonata in sol minore op. 22 (Susan Starr, pf.)

Johannes Brahms
Sonata in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte (Toby Saks, vc.; John Browning, pf.)

TERZO

18.30 Pietro Locatelli
Concerto grosso da chiesa in do minore dall'op. IV (Revis. di A. Koole); Grave - Andante - Largo - Andante - Vivace (Compl. d'archi del Pomeriggi Musicali di Milano diretti da Roberto Lupi)

18.45 La Rassegna
Storia antica
a cura di Mario Attilio Levi
Avventum capitale della Helvetia - La città etrusca e italica preromana - Un'opera di Santo Mazzarino

19 — Concerto di ogni sera
*Ludwig van Beethoven (1770-1827): Variazioni su un valzer di Diabelli, op. 120 (pf. Wilhelm Backhaus) * Robert (1777-1828): Sonatina in sol minore op. 137 n. 3 per violino e pianoforte; Allegro moderato - Minuetto - Allegro moderato (Franco Gulli, vti; Enrica Cavallo, pf.) * Johannes Brahms (1833-1897): Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi: Allegro - Adagio - Andantino, Presto non assai ma con sentimento (Giorgio Brezgar, clar.; Arrigo Pelliccia e Riccardo Bregola, vti; Luigi Alberto Bianchi, vln; Massimo Amfiteatrof, vc.)*
Nell'intervallo (ore 20 circa): Costume
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

20.50 Rivista delle riviste
21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Dal Teatro «La Fenice» di Venezia

XXIX Festival internazionale di Musica Contemporanea

CONCERTO SINFONICO
diretto da Armando La Rosa Parodi, Goffredo Petrassi e Luigi Dallapiccola
con la partecipazione del soprano Magda Lazo e del flautista Severino Gazzelloni
*Riccardo Nielsen: Varianti per orchestra * Berio-Maderna: Divertimento per orchestra * Goffredo Petrassi: Concerto per flauto e orchestra * Luigi Dallapiccola: Quattro Liriche di Antonio Machado (Vers. per voce e strumenti)*
*La Primavera è giunta, Candidi nidi di roveti in fiore! - Ieri sognai che vedevo Iddio - Signor, già mi strappasti quello mi era più caro - La Primavera è giunta. Nium sa com'è stato! (I. esecuz. in Italia); Parole di San Paolo, per soprano e strumenti * Giorgio Federico Ghedini: Apunti per un Credo*
Orch. Sinf. di Roma della RAI
Nell'intervallo: Croce e l'Abbruzzo: Montenero doma
Conversazione di Giovanni Cassandro

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

S SECONDO

- 6.30** Segnale orario
Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 * **Musiche del mattino**
8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.45 (Omo)
Il giornale delle donne
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Amurri e Jurgens
presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Rina

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,7 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s), Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6000 pari a m. 49,50 e su kc/s, 8515 pari a m. 31,53.

23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Cantare è un po' sognare - 2,06 Musiche di Henry Mancini - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Cantata Claudio Villa - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alla pagina 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8,10 International and Sport News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religioso program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30-9 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Concerti grossi
G. F. GEMINI: Concerto grosso in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, e archi - Strumentisti dell'Orchestra A. Scarlati di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

8,20 (17,20) Sonate romantiche
F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Due Sonate dal-
f. 65, per organo: a) n. 4 in si bemolle maggiore; b) n. 6 in re minore - org. H. Lilly Vignanello

8,50 (17,50) Pagine da opere di Richard Strauss

Salome: Danza del sette velli - Orch. Philharmonia di Londra, dir. A. Rodzinski - «Ah, du wölltest mich!» (Scena finale) - C. Goltz, sopr. H. Plümacher, ten. W. Windgassen, Württembergisches Staatstheater di Stoccarda, dir. F. Leitner - Intermezzo: Interludio - Orch. di Stato Bavarese, dir. K. Eitelberg - Arianna a Nasso: «Es gibt ein Reich» - sopr. H. Zadek, Orch. Sinf. di Vienna, dir. R. Moralt - Capriccio: Intermezzo - Orch. della Radio Bavarese, dir. C. Kraus - Daphne: «Ich komme, grüne Brüder» - sopr. A. Kupper, Orch. dei Filarmonici di Monaco, dir. F. Lehmann - Il Cavaliere alla rosa: Valzer atto III - Orch. Sinf. della Radiodiffusione di Bruxelles, dir. F. André

10 (19) Quartetti d'archi con pianoforte
W. A. MOZART: Quartetto in sol minore K. 478 per pianoforte e archi - Quartetto Viotti di

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali
Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella I - Bolzano II e stazioni MF I della Regione).

14 Cantori napoletani - Tenore Giuseppe Savio (Rete IV).

19,15 Trentino sera - Bolzano sera (Rete IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «n giro al sa» - Settimo giorno Sport a cura di R. Moggio (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica, F. Mendelssohn: Capriccio brillante in si min. op. 22 per pianoforte e orchestra - Rondò brillante in mi bem. magg. op. 29 - F. Liszt: Totentanz (Paganella III - Trento 3).

SICILIA

19,45-20 Musica leggera (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA
17,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF I della Regione).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia. Coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontro dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10,15 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11 Musica per organo - 11,15-11,30 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassa (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - Indir Giarisico (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF I della Regione).

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornaleistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie - Sette giorni - La settimana politica italiana - 14,30 Musica richiesta - 15,15-30 «El calco» - giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Fagnola - Anno V - n. 11 - Comp. in fa minore - pf. C. Curcio - Quartetto della Filarmonica di Vienna: v.l. W. Boskowski e O. Strasser, v.l.a. R. Streng, v.e. Brebec

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in Rito Romano con omelia di P. Antonio Lisandrini, 12,50 Santa Messa, 13,30 Liturgia, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 20,15 Weekly Concert of Sacred Music, 20,30 Orizzonti Cristiani: «Incontri con la Divina Commedia» a cura di Claudio Casali, 21,15 Paroles de Paul VI, 22,15 Santo Rosario, 22,15 Trasmissioni estere, 22,45 Cristo in vanguardia, 23,15 Discografia di musica religiosa.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 335)

17,25 «Nes», imagerie musicale in 3 atti e 5 quadri di André Obey, musica di Claude Arrieu, Orchestra lirica e cori dell'O.R.T.F. di

retti da Pierre-Michel Le Conte. 18,55 Concerto dell'orchestra dell'Associazione dei Concerti Lamoureux diretta da Yves Prin con la partecipazione di Ida Presti e di Alexandre Lagoya, chitarristi, Richard Strauss: «Don Giovanni», Pierre Pelt: 1) Concerto per 2 chitarre e orchestra, 2) Tarantella. Girardot: Danza n. 6, Manuel de Falla: «L'amore stregone», Ravel: «Daphne e Cloe», suite n. 2, 20,30 Notiziario, 20,40 Dialogo di un giovane sconosciuto, di Maria Le Hardouin (4° ed ultimo), 21 Festival Occitan: Quartetto Francese, 22 Canzoni bianche, Les Quartiers d'Hiver, d'Ariette Aymonier, a cura di Henri Soubeiran, 23,30 Antologia viva di Jean Pagel. Oggi: «Marguerite Duras», 0,15 Dischi classici richiesti.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

17,05 Melodie d'opere, 19 Joseph Haydn: Sinfonia n. 75 in re magg., Orchestra sinfonica di Colonia diretta da Hans Zantow. 19,20 Lieder di Schubert e di Beethoven, Anna Moffo, soprano; Roland Hermann, baritono; Hans Altmann e Rolf Reinhardt, pianoforte, 20,30 Musica leggera, 22,30 Notiziario, 23 Johannes Brahms: Quartetto in do min. per pianoforte, violino, viola e violoncello, op. 60, Jan Naternmann, pianoforte; Helmut Heller, violino; Fritz Lang, viola; Walter Heisinger, violoncello, 23,35 Ritmi vari, 24 Harald Banter e la sua Media-Band, 0,15 Di melodia in melodia, 1,15 Theodor Berger: Sinfonia omica, Orchestra Sinfonica di Colonia diretta da Joseph Keilberth, 2,05 Musica fino al mattino da Bremen.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

18,15 La Domenica popolare, 19,15 Te danzante, 19,30 La giornata sportiva, 20 «Wedding Cake» - capriccio, valzer op. 78 di Camille Saint-Saëns - pianista Felicia Blumental, 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Attraverso le praterie, 21 «Fermetti» - commedia in 4 atti e 6 quadri di Eugenio O'Neill - versione a cura della RSI, 23 Panorama musicale, 23,30 Album ritmico moderno, 24 Notiziario-Sport, 0,20-0,30 Serenella leggera.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica dolce musica
7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi
8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz
Kenton-Rugolo: Theme to the West; Johnson: Louisiana; Kelburg-Reynolds-Dougherty: 'I'm confessin'; Hill: Apple valley; Parker: Lady Bird; Daniels: Friends in the blues
8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne
9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare
9,27 (15,27-21,27) Musiche di Carlo Alberto Rossi
Rossi: Vecchia Europa; Rossi-Calabrese: E se domani; Cesare-Rossi: Sarò come tu sei - Te staj se scurdando e me; Pallavicini-Rossi: Café du Brasi; Bonagura-Pallavicini-Rossi: Le cinque della sera; Rossi: Mon pays; Vinciguerra-Rossi: E cosa vedo
9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane
10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
Tognazzi-Meccia: Cose inutili; Giraud: Sous le ciel de Paris; Di Capua: «I te vurria vasu»; Barberis: Munasterio e Santa Chiara; Byrd: Bomba samba; Pinkard-Bennie-Casey: Sweet Georgia Brown; Mancini: My cousin from Naples; Nisa-Lojano: L'anello; Denza: Fanculci fusticuli
10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici
11,03 (17,03-23,03) Canta Betty Curtis
11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto
Lizzio: Schattenspiele; Salvador-Mogol-Boris-Vian: Amore a Napoli; Galt-Me Dermot: African volter; Spicciardi: «E' giusto»; Mascheroni: Papaveri e papere; Zanfagna-Gallo-Forte: Sedici anni; De Falla: Danza ritual del fuoco; Uras-Reverber: Tutto il resto
11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva
12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza
12,39 (18,39-0,39) Concertino

campionato di calcio

SCHEDA DEL TOTOCALCIO N. 2

I pronostici di Marco Guglielmi

Catania - Novara	1	x
Genoa - Arezzo	1	
Padova - Livorno	x	
Palermo - Catanzaro	1	x
Pisa - Alessandria	x	2
Reggina - Savona	2	x
Reggina - Potenza	1	x
Salernitana - Messina (1 tempo)	x	
Salernitana - Messina (r. finale)	2	
Varese - Modena (1 tempo)	1	x
Varese - Modena (r. finale)	1	
Verona - Sampdoria (1 tempo)	2	
Verona - Sampdoria (r. finale)	2	x

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 7-8-1966
Sorteggio n. 32 del 10-1966

Soluzione del quiz: Genova
Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Ghigo Michela, via Nizza 372 - Torino
Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Carbonaro Angelina, viale Somalia 81 - Roma; Massa Luciana, via Mazzini 11 - Arbus (Cagliari)

Trasmissione del 14-8-1966
Sorteggio n. 33 del 19-8-1966

Soluzione del quiz: Caterina
Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Caciagli Giuliana, fraz. Linari - Barberio Val D'Elso (Firenze)

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Badella Rosanna, via Carlo Gancia 20 - Asti; Filippi Lucia, via Belenzani 21 - Trento

Trasmissione del 21-8-1966
Sorteggio n. 34 del 26-8-1966

Soluzione del quiz: «3,14»
Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Campani Giuseppe, via Filippo Corridoni 136 - Pisa

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Spesotti Elvira, via Vecchia Condera 5/A - Reggio Calabria; Mezzaghi Marinella, via due Madonne 51 - Bologna

ORA
ANCHE
IN ITALIA!

VETROJENAOPAL
RESISTENTE AL FUOCO

VENDITA SPECIALE
DAL 29 AGOSTO AL 31 OTTOBRE
2 PENTOLE + 1 TEGAME
PER COMPLESSIVI LITRI 4
TUTTO PER LIRE
1500



ROBBY
* BREVETTO INTERNAZIONALE

il nuovo gruppo termico
RIELLO che riunisce
in un unico complesso
la caldaia
ad elementi, in lamiera d'acciaio smaltato
il bruciatore «Comfort»
completamente automatico e silenzioso
l'elettropompa
per la circolazione dell'acqua nell'impianto
il bollitore
per la produzione rapida di acqua calda



ROBBY serve per tutto l'anno
perché d'inverno riscalda la
vostra casa e anche d'estate
produce acqua calda per bagni
e servizi a prezzi ridottissimi

questa sera, in **CAROSSELLO**,
UNCA DUNCA presenta:
IL SILENZIO È D'ORO

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

10-11,30 Per Bari e zone collegate, in occasione della XXX Fiera del Levante
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Giocattoli Baravelli - Pasta Antonio Amato - Confezioni Facis junior - Te Star)

La TV dei ragazzi

- a) **LA CASA DELL'UOMO**
a cura di Mario Tedeschi
Sesta puntata
Dall'Ottocento ad oggi
Regia di Elisa Quattrocchi
- b) **IL CARISSIMO BILLY**
L'incantevole maestra
Telefilm - Regia di Norman Tokar
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Barbara Billingsley, Hugh Beaumont, Tony Dow e Jerry Mathers nella parte di Billy

Ritorno a casa

GONG
(Penne Arcobaleno - Rezona)

19,15 L'IMPAREGGIABILE GLYNIS
I modelli di Charbet
Racconto sceneggiato - Regia di E. W. Swackhamer
Distr.: Desilu
Int.: Glynis Johns, Keith Andes, George Mathews

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(«L'inglese d'oggi» - Dizan per lavatrici - Amarena Fabbri - Monda Knorr - Confezioni SanRemo - Caramelle Don)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTERA

ARCOBALENO

(Michelin - Calze Malerba - Coca-Cola - Lavatrici CGE - Nastri adesivi Boston - Locatelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Rietlo Bruciatori - (2) Reti Ondaflex - (3) Café Paulista - (4) Lebole Euroconf - (5) Cibalgina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bruno Bozzetto - 2) Studio K - 3) Delta Film - 4) Brunetto del Vita - 5) Film-Iris

21

PRIMA PAGINA N. 27

La Spagna: trent'anni dopo di Aldo Rizzo

22 CHITARRA AMORE MIO

con Franco Cerri e Mario Gangi
Testi di Leone Mancini
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Scene di Giuliano Tullio
Regia di Raffaele Meloni
(Replica dal Secondo Programma)

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

PRIMA PAGINA:

nazionale: ore 21

La nuova serie di Prima pagina, a cura di Brando Giordani, si apre questa sera con il «reportage» dedicato alla Spagna. Aldo Rizzo, gli operatori e i tecnici che l'hanno accompagnato, sono andati ricercando, nelle sue più evidenti caratteristiche, la Spagna come è oggi, separata dalla guerra civile e dal milione di morti di quello spaventoso conflitto da una vicenda trentennale. Naturalmente non la Spagna del paesaggio e dei monumenti, ma nelle sue componenti politiche, economiche e sociali, risultato del grande doloroso sconvolgimento di trent'anni fa e del maturarsi e modificarsi di quella che Ritzuelo, uno dei testimoni interpellati dall'inviato di Prima pagina, chiama la «situazione politica eccezionale».

UN FILM: «I



Douglas Fairbanks jr. è il protagonista del film di Ratoff, «I vendicatori»

CHITARRA

nazionale: ore 22

Questa sera va in onda la quinta puntata dello spettacolo musicale dedicato alla chitarra. Si comincia con il consueto «show personale» di Mario Gangi e Franco Cerri: da una parte il solista «classico», dall'altra il virtuoso di jazz. Poi, la parentesi scolastica: lezione un poco seria e un poco scherzosa per tutti i telespettatori che intendono avviarsi allo studio dell'affascinante strumento, oggi risorto a nuova vita. Uno dei «clou» della serata sarà rappresentato dai «Cigliano brothers»: Fausto Cigliano, una delle voci più calde e suggestive della canzone napoletana d'oggi, presenta sul video i suoi cinque fratelli, tutti chitarristi dilettanti: un complesso unificatore della cui bravura avremo modo questa sera di sincerarci. Sarà poi la volta di Carlos



Riprendono questa sera le trasmissioni di «Prima pagina» con un «reportage» dedicato alla Spagna d'oggi a trent'anni dalla guerra civile. Nella foto, un gruppo di difensori di Madrid assediata dietro una barricata

SPAGNA TRENT'ANNI DOPO

che alla guerra civile ha fatto seguito.

E' nelle modificazioni intervenute nelle strutture, nel costume, nella mentalità che il « servizio » di questa sera ha la sua chiave, è là che esso ricerca le promesse di un successivo svolgimento della società spagnola verso forme di vita più libere e più democratiche.

Gli uomini che ora hanno trenta, quarant'anni sono diversi, profondamente diversi da quelli che s'affrontarono spietatamente nella guerra civile.

Le ragioni di una più libera e umana convivenza, sono, negli spagnoli di oggi, come un incerto disegno che appare ancora in filigrana e attende pazientemente di venire del tutto alla luce. Nella Spagna contadina del Sud, l'Andalusia serbatoio di braccia

cia e di miseria, come nella Spagna di Barcellona e Bilbao, di Santander e delle Asturie intenta a raggiungere una sua misura europea di attività e di benessere, si incontra quest'empito e questa attesa, e nel mondo pietrificato dei costumi antichi e delle antiche servitù, un sobbollimento oramai non più segreto, ma che si manifesta in opinioni e perfino in richieste e in movimenti politici, e che inevitabilmente dovrà tradursi in una società diversa e nuova.

Il merito del « reportage » Spagna: trent'anni dopo, che vedremo questa sera, è d'aver tentato di « constatare » con obiettività questa « situazione », ricorrendo anche a molteplici testimonianze e dando largamente la parola ai numerosi personaggi attori della vicenda.

VENDICATORI» DI RATOFF

secondo: ore 21,15

Ambientato in Corsica intorno al 1830, *I vendicatori* (The Corsican Brothers, 1941) racconta una storia i cui ingredienti sono, come è d'uso nei film di avventure, l'odio e l'amore. La lotta tra due fazioni, quella del conte Franci e quella del marchese Codrot, termina con la vittoria di costui. Tutta la famiglia e tutti gli amici dei Franci vengono uccisi barbaramente; solo due bambini, due gemelli nati il giorno stesso della strage, si salvano grazie all'intervento del dottor Paoli, fedele amico dei Franci. Essi saranno allevati separatamente: il primo, Mario, a Parigi, mentre l'altro, Luciano, resterà in Corsica, affidato alle cure di un vecchio servitore. Quando i due fratelli compiono vent'anni, sono convocati dal dottor Paoli che rivela loro la sanguinosa vicenda familiare e li spinge a giurare vendetta.

Il marchese Codrot è diventato intanto il despota dell'isola. Egli vuole sposare a tutti i costi Isabella, una bella ragazza di cui anche Mario, che l'ha conosciuta a Parigi, si è innamorato. Con l'aiuto del fratello egli riesce a liberare Isabella, ma avviene che anche Luciano sia preso da passione per lei. Nasce così tra i gemelli una sorda rivalità. Quando tuttavia Isabella cade in potere del marchese, essi decidono di agire insieme per liberarla. Nel dare l'assalto alla casa in cui è rinchiusa, Luciano e il marchese trovano la morte in duello. Mario infine sposerà Isabella.

Douglas Fairbanks jr. è l'atletico eroe della vicenda. Gli sono accanto Ruth Warrick, Akim Tamiroff, Fay Holden, Carroll Naish. Ha diretto rispettando lo spirito del romanzo di Dumas da cui il film è tratto, Gregory Ratoff, dignitoso e versatile artigiano.

AMORE MIO

Montoya, il virtuoso solista di « flamenco », che vedremo impegnato in un brano caratteristico: *Saeta*.

Passiamo quindi ad altra parentesi — questa volta classica — con Mario Gangi solista e con l'orchestra diretta da Enrico Simonetti, che si « produrranno » nel celebre *Preludio in re minore* di Bach. Ultima parentesi, poetica, con la dizione di una lirica, *Finis*, del negro americano Waring Cuney.

Peter Tevis, cantante « cowboy », presenterà poi una canzone « western », mentre Lea Massari (che alla professione d'attrice accompagna l'hobby) di cantante-chitarrista, interpreterà un brano di Louis Bonfà.

A chiusura, come sempre, la brillante sfida, a colpi di chitarra, tra Franco Cerri e Mario Gangi, impennata sulle note di una allegra canzone « swing »: *Il giovanotto matto* di Lello Luttazzi.



Fausto Cigliano presenta stasera i suoi cinque fratelli, chitarristi dilettanti

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Caffettiera elettrica Girmi - Olita Star - Kop - Amaro 18 Isolabella - Industria Dolciaria Ferrero)

21,15

I VENDICATORI

Film - Regia di Gregory Ratoff

Prod.: Small

Int.: Douglas Fairbanks jr., Ruth Warrick, Akim Tamiroff, Henry Wilcoxon, Fay Holden

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15-21 Musik aus Studio B

Musikalische

Unterhaltungssendung

Regie: Sigmar Borneo

Prod.: Studio HAMBURG

★

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

20,50 LE MANOVRE DEL 3.C.A. MONT. Servizio speciale a cura di Dario Bertoni

20,55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 NEL MONDO SOTTOMARINO. 11. «Eccursioni insolite». Documentario a cura di Hans Hass

21,40 TV-SPOT

21,45 LA CROCE SPAGNOLA. Telefilm della serie «Perry Mason» interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talmay e Ray Collins

22,35 STUDIO 1. Varietà musicale con la partecipazione di Alice ed Ellen Kessler, Sergio Endrigo, Milly, Lello Luttazzi, Sergio Bruni, Bobby Solo, Mina e Vittorio De Sica. Orchestra diretta da Bruno Canfora. Una produzione di Antonello Falqui e Guido Sacerdote. Regia di Antonello Falqui

23,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e seconda edizione del Telegiornale

duplo

il cioccolato doppiamente buono: è fatto così!



S.D. 37 C

Il pregiato latte delle Alpi e il piacevolissimo cacao dei Tropici, nello squisito cioccolato al latte - più le rinomate nocciole Piemonte!

Le varietà più famose, la qualità migliore: ecco Duplo!

duplo

il cioccolato doppiamente buono



FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

IN NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio -
 Prev. tempo - Almanacco -
 * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
Accade una mattina
 8 — Segn. or. - Giorn. radio -
 Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
 * Musiche da trattenimento
8.45 (Chlorodont)
 * Canzoni napoletane
 De Crescenzo-Riccardi: Mandulino e Santa Lucia • Acampora-Camparino: Notte d'estate • Sessa-Graneli: Stu mare • Colonnese-Russo: Scetammece
9 (Dieterba)
 Operette e commedie musicali
9.25 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
9.30 Robert Schumann
 Carnaval, op. 9: Preambolo - Pierrot - Arcielchino - Valse noble - Eusebio - Florestano - Coquette - Replica - Sfini - Farfalle - Lettere d'anziani (A.S.C.H. = S.C.H.A.) - Chiarina - Chopin - Estrella - Riconoscenza - Pantalone e Colpagnini - Confessione - Passeggiata - Pausa - Marcia dei Fratelli di David contro i Filistei (pf. Annie Fischer)
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Magri-Cristofalo-Ballotta: Tu ne vai • Chiasso-Fallabre: Se così • Testa-Diverio: La notte dell'addio • Ascenzi-Telesse: Miezzi' o mare • Terzi-C. A. Rossi: Se tu non fossi qui • Mannoni-Ariani: Parlezvous fiorentino • Pallavicini-Dionida: Tremila tamburi
10.30 Puck, racconti d'estate (per gli alunni in vacanza del ciclo delle Elementari)
 Peter Pan di James Matthew Barrie - Adattamento di Brunello Maffei
 Regia di Ruggero Winter
11 (Ditta Ruggero Benelli)
 Danze popolari di ogni paese
11.25 Edgarda Ferri: La mostra del mobile a Monza
11.30 (Brill)
 I grandi del jazz: Harry Carney
11.45 (Burro Preadpi Quadri-foglio)
 Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 * Arcelchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio -
 Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Ecco)
 * NUOVE LEVE
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia, Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

- 14-25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14-40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calanissetta 1)
15 — Segn. or. - Giorn. radio -
 Bollettino meteorologico
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Caladroni, G. De Chiara ed E. Pozzi
15.30 (Bluebell)
 Album discografico
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Tutte le vele al vento
 a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
 Sesta trasmissione
 Regia di Ugo Amodeo
16.30 Musica leggera e folklor italiano
 Orchestra a plettro senese
17 — Segn. or. - Giorn. radio -
 Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
 Un programma di Vincenzo Romano
 Partecipano le orchestre di Percy Faith, Caravelli, Ray Martin e Frank Pourcel; i cantanti Nat King Cole, Juliette Greco, Ella Fitzgerald, i complessi di Bud Shank, Australian Jazz Quartet e il solista di sassofono tenore Lester Young
 — Canzoni senza parole
 Prodi: Cupri c'est fin • Lennon: Michelle • Donaldson: Shame and scandal in the family • Madara: 1-2-3
 I molti volti di una canzone
 H. Link-J. Strackey: These foolish things
Recital
 Juliette Gréco all'Olympia (Replica dal Secondo Progr.)
18.25 Ignaz Moscheles
 Concerto in sol minore op. 58 n. 3 per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro agitato (Solista Maria Elisa Tozzi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo)
18.55 Orchestra diretta da Ettore Ballotta
19.10 Sui nostri mercati
19.15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 L'ORA DEL JAZZ
 Attualità, interviste, novità discografiche da tutto il mondo
 — New Orleans a Parigi
 — Jimmy Giuffrè
 — Woody Herman
21.30 XX Secolo
 Fantasmis ritratti di Giorgio Levi Della Vida, a cura di Girolamo Arnaldi
21.45 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio -
 Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
 Prima parte
7.15 L'hobby del giorno: la floricoltura
 a cura di Angiolo Del Lungo
7.20 Divertimento musicale
 Seconda parte
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmiss. per gli automobilisti realiz. in collabor. con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso The Guaracheros
8.50 (Soc. Grey)
 b) Ernie Elingund alla tromba
9 (Invernizzi)
 c) Canta Luciano Tajoli
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Hugo Winterhalter
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Il mondo di Lei
9.40 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
10 — Recitativi, Arie e Concertati da opere
 Mozart: 1) Le Nozze di Figaro; «Riconosci in questo amplesso»; 2) Idomeneo: «Padre, germani, addio»; «Verdi»; 3) Ernani: «Che malveglio»; 4) Rigoletto: «Pari siamo»
10.25 (Maisonese Calvé)
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Skip)
IO E IL MIO AMICO OSVALDO
 Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim
11.15 (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.50 (Milkana)
 Un motivo con dedica
11.55 (Henkel Italiana)
 Il brillante
12 (Doppio Brodo Star)
 Crescendo
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12-20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12-30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12-40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
 13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
 03 (Cynar)
 Il dottor Divago
 10 (Landy Frères)
 Tre tastiere
 20 (Galbani)
 Zoom
 25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute
 45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50 (Dash)
 Il disco del giorno
 55 (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

- 14** — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 — Momento musicale
15.15 (RI-FI Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Violoncellista Pierre Fournier - Pianista Friedrich Gulda
 Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 5 n. 1 per violoncello e pianoforte
16 — Rapsodia
 Sentimentali ma non troppo
 — Si e no
 — I favoriti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA TUTTO
 piccola enciclopedia popolare
17.45 L'AVVENTURIERO
 Romanzo di Joseph Conrad
 Riduzione ed adattamento di Giuseppe Lazzari
 Edizione Bompiani
 Comp. di prosa di Torino della RAI con Arnoldo Foà
 Terza puntata
 Il narratore Ignio Bonazzi
 Jean Peyrol Arnoldo Foà
 Caterina Anna Caravaggi
 Scervola Natalè Peretti
 Ariette Mariella Farguete
 Michel Franco Passatore
 Il tenente Eugène Real
 Bonaparte, primo Console
 Eligio Irato
 L'ammiraglio francese
 Loris Gafforio
 Symons Alberto Ricco
 Una voce Sandro Rocca
 Regia di Ernesto Cortese
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Solisti italiani e stranieri
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — Grandi incisioni liriche
 IL BARBIERE DI SIVIGLIA
 Opera buffa in due atti di Cesare Sterbini
 Musica di GIOACCHINO ROSSINI
 Il Conte D'Almaviva
 Attilio Misciano
 Bartolo Ferdinando Corena
 Rosina Giusi Letta Simonato
 Figaro Ettore Bastianini
 Basilio Cesare Siepi
 Fiorello Arturo La Porta
 Berta Rina Cavallari
 Un ufficiale
 Giuseppe Zampieri
 Direttore Alberto Erede
 Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
 (Edizione Discografica Decca)
 Nell'intervallo:
 Giornale radio
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-22.50 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 ante stazioni a onda media)

- 10** — Ludwig van Beethoven
 Messa solenne in re maggiore op. 123 per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus e Benedictus - Agnus Dei (Lois Marshall, sopr.; Nan Merriman, mezzo; Eugene Conley, ten.; Jerome Hines, bs. - Orch. Sinf. della NBC e Coro «Robert Shaw» dir. da Arturo Toscanini - M. del Coro Robert Shaw)
11.15 Sonate del Settecento
 Pietro Nardin: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte: Cantabile - Allegro moderato - Allegretto spiritoso (Duo Bregola-Bordoni: Riccardo Bregola, vl.; Giuliana Bordoni-Bregola, pf.)
11.25 Sinfonie di Dimitri Sciostakov
 Sinfonia n. 11 in sol minore op. 103 «L'Anno 1905»: Adagio (Piazza del Palazzo) - Allegro, Adagio, Allegro, Adagio (Il nove gennaio) - Adagio (In memoria), Allegro non troppo, Allegro, Adagio, Allegro (Campane a stormo) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Efrém Kurtz)
12.35 Piccoli complessi
 Johann Christian Bach: Quintetto in re maggiore op. 22 per flauto, oboe, fagotto, viola e clavicembalo: Allegro - Andantino - Allegro assai (Ensemble Baroque de Paris: Jeanette Rampa, f.; Pierre Pierlot, oboe; Paul Hongne, fj.; Robert Gendre, vl.; Robert Veyron-Lacroix, clav.)
12.55 Un'ora con César Franck
 Les Éolides, poema sinfonico (Orch. Nazionale di Roma dir. da André Cluytens): Trio in fa diesis minore op. 1: Andante con moto - Allegro molto - Finale (Allegro maestoso) (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pf.; Giannino Carpi, vl.; Antonio Valli, vc.); Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (sol. Bruno Aprea - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Fradella)
13.55 L'ENFANT ET LES SORTILÈGES
 Fantasia lirica in due parti di Colette
 Musica di Maurice Ravel
 La Princesse
 Le Rossignol Mady Desplée
 Le Feu
 L'Horloge comtoise Pierre Mollet
 Le chat
 Le Petit Vieillard Michel
 La Théière Sémichal
 La Rainette
 Arithmétique
 Le Fauteuil
 Un Arbre
 L'Enfant André Aubery
 La Maman
 La Tasse chinoise Genevieve
 La Libellule Macaux
 La Chatte
 L'Eureuil Colette
 La Bergère
 La Chauve-souris Herzog
 La Chouette
 Une Pastourelle
 Jeanne Scamabucci
 Un Père Fernanda Cadoni
 Direttore Peter Maag
 Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
 Maestro del Coro Nino Antonellini
 Coro di voci bianche dir. da Renata Cortigiani
14.40 Recital del violoncellista Adolfo Rosapovich, con la collaborazione dei pianisti Sviatoslav Richter, Benjamin Britten e Dimitri Sciostakov
 Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 69: Allegro ma non tanto - Scherzo (Allegro molto) - Adagio cantabile, Allegro vivace • Robert Schumann: Fünf Stücke im Volkston, op. 102: Con spirito - Lento - Non presto - Non troppo presto - Forte e marcato • • • Franz Debussy: Sonata in re minore: Prologo - Serenata - Finale • Benjamin Britten: Sonata in do maggiore op. 65: Dialogo (Al-

legro) - Scherzo pizzicato (Allegretto) - Elegia (Lento) - Marcia (Energico) - Moto perpetuo (Poco presto) - Dimitri Sciotsakovitch. Sonata in re minore op. 40: Moderato - Moderato con moto - Largo - Allegretto

16.15 Ottorino Respighi
Gli Uccelli, suite per piccola orchestra: Preludio (da Bernardo Pasquini) - La colomba (da Jacques de la Vigne) - La gallina (da Jean Philippe Rameau) - L'usignolo (da un Anonimo inglese del 900) - Il cucù (da Bernardo Pasquini) (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

17 — Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in sol maggiore K. 387 per archi: Allegro vivace assai - Minuetto - Andante cantabile - Molto allegro (Quartetto Beaux Arts: Charles Libove, Allan Martin, v.l.; Jorge Mester, v.l.; Bruce Rorer, v.c.)

17.25 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

17.35 Cronaca minima

17.50 Paul Hindemith
Sonata per flauto e pianoforte: Mosso, sereno - Molto lento - Marcia (Margaret Strun, fl.; Charles Wadsworth, pf.)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Andrea Gabrieli
De Profundis, a sei voci (Coro della Polifonia Ambrosiana dir. da Giuseppe Biella)

Giovanni Gabrieli
Magnificat, a 17 voci e quattro cori, con ottoni (Revis di Trocislino) (Coro del Lasus Musikkreis di Monaco di Baviera, e Gruppo del Mozarteum di Salisburgo dir. da Bernhard Beyerle)

18.45 La poesia inglese fra le due guerre
a cura di Francesco Binni
L - La «poesia politica» e W. H. Auden

19.15 Concerto di ogni sera
Bela Bartok (1881-1945): Sonata per violino solo: Ciaconna - Fuga - Elegia - Finale (v.l. Deyv Erilbi) - Paul Hindemith (1895-1963): Sonata per tromba e pianoforte: Mit Kraft - Massig bewegt - Trauermusik - sehr langsam (Carlo Ardano, tr.; Knut Knudsen, pf.) - Hans Pfitzner (1869-1949): Quartetto n. 13 in re maggiore - In mezzo al giardino - Bewegung - Kraftig, mit Humor - Sehr langsam - Rondò (Quartetto del Mozarteum di Salisburgo: Karlheinz Frank, Hermann Kienzl, v.l.; Alfred Lettski, v.l.; Heinrich Ammeringer, v.c.)

Nell'intervallo: (ore 19,45 circa)
In Italia e all'estero
Selezione di periodici stranieri

20.50 Rivista delle riviste
21 — Il Giornale del Terzo

21.10 LA SCALA
Commedia in tre atti di Rosso di San Secondo

Compagnia di Prosa di Firenze della RAI con Elena Zareschi e Carlo Ninchi
L'usignolo (v.l. Ninchi) - Clotilde (Elena Zareschi) - Manuel Barrios (Lucio Rama) - Sbrani (Piero Nuti) - Angelo (Angelo Guidi) - Nina (Bianca Galvan) - Gianfranchi (Giorgio Piamonti) - La signora Dometti (Renata Negri)

La signora Cordella (Nella Bonora)
Il cassiere Vitalbi (Franco Morgan)

Marta Vitalbi (Giustina Corbellini)
Concettina Vitalbi (Emilia Grassi)

Riccardo Vitalbi (Alessandro Berti)
Il commissario (Tino Erler)
Il portiere (Gigi Reder)

La prima cameriera (Grazia Radicechi)
La seconda cameriera (Anne Maria Sanetti)

La terza cameriera (Wanda Pasquini)
Un impiegato di banca (Giovanni Becherelli)
Il primo parente povero (Gianni Pietrasanta)

Il secondo parente povero (Corrado De Cristofaro)
Un motociclista (Ezio Mugnai)
Un facchino (Rino Benini)
Un garzone di bottega (Piero Ferrante)

Il medico (Rinaldo Miranelli)
Il primo scolaro (Stefano Agostini)
Il secondo scolaro (Alessandro Berti)

Regia di Ruggiero Jacobbi (Registrazione)

22.40 Domenico Scarlatti
Tre Sonate: in do maggiore - In mi maggiore (Revis Longo) - in do maggiore (Revis Longo) (pf. Dino Ancona)

Maurice Ravel
Sonata per violino e pianoforte: Allegro ben moderato - Blues - Perpetuum mobile (Johanna Martly, vl.; Jean Antonietti, pf.)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s, Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s), Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Delle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta (C. 122,2 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s), Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

23,15 Musica dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 3,36 Panoramica del mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golf e incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali con il Quartetto Cetra e i Minstrels - 4,36 Recital di musica - 5,06 Motivi da film e commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti
Dr. Rafael Kubelick; br. Ettore Bastianini; pf. Wilhelm Backhaus; msop. Grace Bumbury; dir. Jean Furber; ten. contr. Russell Oberlin; quartetto: Vegh, sopr., Elisabeth Schwarzkopf; dir. Igor Markevitch

10,30 (19,30) Musica clavicembalistica
G. FRESCOBALDI: Aria con variazioni «La Frescobaldi» - clav. M. De Robertis; D. AULETTA: Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi (Revis, di B. Giuranna) - sol. R. Gerlin, Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

11 (21) Un'opera con Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. 120 per pianoforte - pf. A. Krust - Due Lieder: Der Erlkönig, op. 1, su testo di Wolfgang Goethe; Die Forelle, op. 32, su testo di C. F. Daniel contr. M. Anderson, pf. Rupp - Quintetto in la maggiore op. 114 «Della frota», per pianoforte e archi - pf. F. Wührer, vl. R. Barcetti, v.l. H. Hirschfelder, vc. H. Reinmann, contrab. K. Krüger

12 (21) Concerto Sinfonico diretto da Rein Barbirolli
L. VAN BEETHOVEN: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b) - Orch. Sinf. Hallé; M. BACCH: Concerto in sol minore op. 36 per violino e orchestra - sol. N. Milstein, Orch. Filharmonica di New York; B. BRITTEN: Four British Folk Songs per tenore e orchestra - ten. H. Remond, Orch. Sinf. di Torino della RAI; P. I. CHAIKOVSKY: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 - Orch. Sinf. Hallé

13,30 (22,30) Musica da camera
I. PIZZETTI: Trio in la per violino, violoncello e pianoforte - Trio Santoliquido, v.l. O. Puliti Santoliquido, v.l. A. Felliccia, vc.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascolti abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music in request - Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel (Itinerary and trip suggestions) (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Piccoli complessi: I magnifici quattro, Joe y Joe's, Quartetto Cetra, The Diamonds - 12,50 Musica leggera della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Selezione da opere: La danza delle libellule di Lehár - 14,35 Motivi sud-americani (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica jazz - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF I della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,10 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF I della Regione).

13,15 Piccolo concerto in jazz: Quartetto Jazz Moderno di Udine - Esecutori: Toni Zucchi, sax baritone; Lucio Fassetta, pianoforte; Ferruccio Penco, contrabbasso; Ma-

rio Dalla Mura, batteria - 13,30 Album di cantanti regionali - 13,45 Viaggio Adriatico - della descrizione di Marco de Casoli - Zara 1840 - di Guido Miglia - 8* - trasmissione: «Traù, Spalato e Sallona» - 13,55 «Ascoltiamo insieme» - Appunti discografici di Piero Rattalino - 14,25 Duo Russo-Saffred - 14,40-15 Scrittori della Regione: «Un gndo della terra» di Domenico Cerroni Cadorini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione in dischi a richiesta di cale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 15,45 Appuntamento con l'opera lirica - 16 Il quadero d'Italiano - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segnamento - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunario - 12,45 Bolzano 1 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Salsomaggiore 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Pagnanella 1 e stazioni MF I della Regione).

15 Musica leggera (Pagnanella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella 1).

19,30 «In giro al Sas» - Melodie d'altri tempi - Tenore Rudy Forti (Pagnanella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica - J. S. Bach: Preludio corale; G. Ph. Telemann: Sonata a quattro in sol magg.; A. Marcello: Concerto n. 2 in mi magg.; «La Cetra» per oboe e chitarrini; G. B. Martini: Concerto per pianoforte e orchestra in sol magg. (Pagnanella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 20,15 The Field Near and Far, 20,33 Orizzonti cristiani: Notiziario - «Dialoghi della Fede» a cura di Giuseppe Lizza - 20,45 «Dopo il cinema» di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera, 21,15 Formation liturgica attuale, 21,45 Worte des Heiligen Vaters, 22 Santo Rosario.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dall'11 al 17 settembre
dal 18 al 24 settembre
dal 25 settembre al 1° ottobre
dal 2 all'8 ottobre

M. Amfitheatroff; D. MILHAUD: Concertino d'Autunno, per due pianoforti e otto strumenti - Duo pf. G. Gortini-S. Lorenzi, Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Freccia

14,15-15 (23,15-24) Musiche di ispirazione popolare
M. MUSKOGORICH: Sei Melodie, per voce e orchestra (Orchestra di I. Markevitch) - sopr. G. Vishnievskaya, Orch. Sinf. di Stato dell'URSS, dir. I. Markevitch; N. RASKIN-KOSAKOV: Racconti di fate, leggenda e ballate («Baba-Yaga») - Orch. Filharmonica di Londra, dir. A. Pistoulari

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
F. BUSONI: Ouverture giocosa op. 38 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo - «Diario indiano» secondo quadero (Canto della donna degli spiriti) op. 47 - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. M. Rossi

16,30-17,30 Studi per il Doktor Faust op. 51; Sarabanda; Cortege - Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 35 - Brendel, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Fantasia musicale
7,45 (13,45-19,45) Le grandi orchestre da ballo
8,15 (14,15-20,15) Successi d'oltreoceano
Evans: Bonanza; Cahn-Stordahl: I should care; Brown: Paradise; Suessdorf-Blackburn: Moonlight in Vermont; Rodgers: Lover; David-Bacharach: Anyone who had a

heart; Ornadel: Portrait of my love; Almeida-Caymay: Doralice; Anthony: Bummy hop

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali
9,15 (15,03-21,03) Giro del mondo in microscopio
Prado: Ritmo de chunga; Porter: Night and day; Auric: Moulin rouge; Screwball-Salvet: Le marchand de la lune; E. Andrieu: Era d'estate; Prud'homme: Cri Musette; Newell-Ranieri-Ortolani: Forget domani; Kennedy-Grosz: Isle of Capri

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore
Giuseppe Rampoldi

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri
Trenet: La mer; Miguel: Modugno; Nel blu dipinto in blu; Beffti: Batham theme; De Brito: Dona do fado; Thelemans: Bluesette; Constantin-Glanzberg: Mon manège à moi; Rizzo: Oriental surf; Dylan: Blouin' the wind

10,15 (16,15-21,15) Selezione di opere
10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi
11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli
11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica
11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme
12,15 (18,15-21,15) Incontro con Iva Zanicchi Pallavicini-Bargoni: Accarezzami amore; Lange: Cor me Specchia-Russell: Come il vorrei; Bardotti-Russell: Non tornar mai; Abbate-Pallavicini-Hildebrand: Caido e l'amore; Chlosso-Edwards: Credi; Festa-Regnig: Mi cercherai; Pierantonio Sei ore; Pieretti-Campbell; La nostra spiaggia

12,39 (18,39-20,39) Concertino

22,15 Trasmissioni estere, 22,30 Prejnsj teden na Koncilu, 22,45 La Iglesia en el mundo, 23,30 Replica di Orizzonti cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

21 Incontri ad Avignon, di Roger Pillaudin con la collaborazione di Jean Couturier (7), 21,30 «Il meraviglioso viaggio di Suzanne Michel» di José Pivin con musica originale di Antoni Szalowski (5) «Il re della fabbrica», 22 Orchestra filarmónica dell'O.R.T.F. diretta da René Leibowitz (solista violinista Rudolf Kolisch), Anton Webern: Passacaglia, op. 1, Schönberg: Concerto per violoncello, op. 5, Nikolaus Leitzow: Gasteiner Symphonie, 23,40 I grandi colloqui n. 5: Jorje Luis Borges con Georges Charbonnier, 24 Musica da camera, H. Wernemann: Due fantasie per pianoforte, Ch. Wagenseil: Andante grazioso e tempo di minuetto per pianoforte - 5. Bach: Sonata n. 6, Mozart: Quartetto K. 589.

GERMANIA

AMBURGO

17,05 Orchestra sinfonica di Colonia diretta da Franz Marszalek, solista clarinetista Martin Härtwig, Musiche di Cherubini, Rottweil, Boccherini, Nikolaus Leitzow, Reznick, 20,30 Concerto sinfonico dell'orchestra di Colonia diretta da Christoph von Dohnany, solista violoncellista Siegfried Palm, Hans Wernemann: Ode al vento, musica per violoncello e orchestra (da Shelley); Gustav Mahler: Sinfonia n. 6, in la minore, 22,30 Notiziario - Commenti, 23 Jazz con Kurt Edelhagen, 24 Musica leggera.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,05 Formazioni cameristiche insolite. 1) Tre composizioni per armonica di vetro, flauto, oboe, viola e violoncello. Sch. Friedrich Reichardt: Grazioso. W.A. Mozart: Adagio in do maggiore, K 617 a. Johann Gottlieb Naumann: Sonata n. 11, 2) Sebastian Bach: Duo per violoncello in do maggiore, op. 36, n. 2. 19,30 Assoli di fisarmonica con Giancarlo Lucchi. 19,45 Dario 20,30 Orchestra di Bert Kaempfert, 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Puntata in Sud America, 21 Arabesque, 21,30 «Guglielmo d'Aquitania», dramma sacro in 3 parti di Giovanni Battista Pergolesi, 21,45 rev. culturale Spriz, 22,50 Ritmi, 23,05 Casella postale 230, 23,35 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

Zingarelli



Edizione maggiore: 113.000 voci - 2.600 forestierismi, neologismi e tecnicismi - 450 abbreviazioni, sigle e simboli - 2.000 illustrazioni L. 6.400

Zanichelli

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

10-11,15 Per Bari e zone collegate, in occasione della XXX Fiera del Levante

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,45 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Cioccolato Davit - Penne Aurora - Kraft - Tide)

La TV dei ragazzi

a) ALBUM DI FAMIGLIA

Gioca giallo

di Nicola Manzari

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione)

Riri Maurizio Torresan

Nonno Carlo Campanini

Mariide Loredana Savelli

Antonietta Susy Maronetto

Cavalier Rossi

Mauro Barbagli

Marco Roberto Villa

Capo ufficio Luciano Rebeggiani

Un giornalista Carlo Enrici

Capo personale Adolfo Fenoglio

Scene di Davide Negro

Regia di Alda Grimaldi

b) 7 MINUTI CON UN MIMO

Incontro con Roy Bosier

Realizzazione di Lelio Golletti

Ritorno a casa

GONG

(Ragù Manzotin - Globe-Master)

18,45 IL MONDO DEGLI ETRUSCHI

Testo di Fabrizio Dentice

Realizzazione di Giuliano Tomei

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Prodotti per l'infanzia Lines - Chianti Ruffino - Cammay - Sital - Doria Biscotti - Calze Arwa)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Abital - Margarina Foglia d'Oro - Televisori Ultravox - Cadonett - Birra Dreher - Skip)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Chlorodont - (2) Cera

Solex - (3) Prodotti Mellin

(4) Lavatrici Candy - (5) Movil

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Vision Film - 4) Publi-sedi - 5) General Film

21 — I grandi interpreti del cinema

GARY COOPER

a cura di Gian Luigi Rondi

TAMBURI LONTANI

Film - Regia di R. Walsh

Prod.: Warner Bros

Int.: Gary Cooper, Mari Aldon, Richard Webb

22,40 LE MERAVIGLIE DELLA NATURA

Un programma di Heinz Sielmann

Le isole di corallo

23,05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

GARY COOPER



Raoul Walsh che ha diretto il film «Tamburi lontani»

LA VITA SULLE

nazionale: ore 22,40

Le isole di corallo aiutano a comprendere la tenacia della vita. Il miracolo della loro flora, della loro fauna ha fornito preziosi elementi ai naturalisti onde penetrare il segreto dei perpetuarsi della specie. Sono gli atolli, così numerosi nell'arcipelago delle Maldive, nell'Oceano Indiano; e proprio «atoli» in lingua maldiva significa «isola laguna». Sono isole di origine madreporica, a forma di anello circolare o allungata, ovale, con una laguna centrale comunicante con il mare aperto attraverso canali. La loro nascita è stata oggetto di molte teorie, spesso suggestive. Le sole che abbiano retto ad un esame critico e alle recenti scoperte sono quelle di Darwin e di Alessandro Agassiz. Secondo loro, o sono antiche isole che, con i secoli, sono sprofondate — nella loro parte centrale — sotto il livello del mare, o sono gli orli sporgenti dei crateri di preistorici vulcani. Comunque siano nate, è un fatto però che la vita su questi lembi di calcare corallino sembra un miracolo. Lentamente, le prime

CUCINA AEREA

secondo: ore 21,15

L'obiettivo de *Il mondo a motore*, giornale del martedì a cura di Giuseppe Bozzini e Bruno Ambrosi, cerca di scoprire ogni settimana almeno un aspetto inedito o poco noto dei mille fatti che si agitano tra le quinte della civiltà motorizzata di oggi. Questa volta è di scena la cucina, o meglio la gastronomia delle linee aeree, i più alti ristoranti del mondo dove si consumano ottimi pranzetti a diecimila metri di altezza. Lo spunto, gustoso per sua natura, sarà condito (è il caso



Una scena del film di Walsh «Tamburi lontani» che viene trasmesso questa sera, alle ore 21, sul Nazionale

IN «TAMBURI LONTANI»

nazionale: ore 21

Il cinema americano, nel rappresentare l'epopea del West, ha sempre descritto gli indiani come un popolo barbaro e crudele, un nemico da combattere e da distruggere, fino a quando nel 1950 il film *L'amanite indiano* di Delmer Daves non ha ristabilito la verità storica. Da allora il processo di revisione non si è più arrestato ed ha permesso coraggiosamente prese di posizioni contro la crudeltà dei bianchi. Ma il film di questa sera, *Tamburi lontani* (Distant Drums) non si pone problemi del genere; è uno dei tanti collaudati «western» tutto azione e movimento, e come tale va giudicato.

Il capitano Wyatt ha sposato una bellissima principessa indiana che gli ha dato un figlio ed è poi stata uccisa da una feroce tribù di pellerossa. L'uomo, stravolto dal dolore, giura di dedicare tutta la sua vita alla vendetta e prende d'assalto e distrugge, con un manipolo d'uomini, un fortino che indiani e contrabbandieri hanno trasformato in un deposito d'armi.

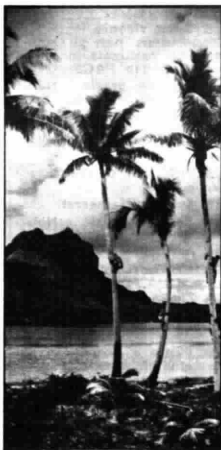
Liberati alcuni prigionieri bianchi, Wyatt prende la via del ritorno, ma non potendo utilizzare l'imbarcazione che è rimasta danneggiata, è costretto a intraprendere con i suoi soldati una lunga e faticosa marcia attraverso le paludi. Dopo aver respinto numerosi assalti nemici, raggiunge finalmente l'isoletta dove vive. Qui lo attende una drammatica sorpresa: gli indiani hanno bruciato tutte le case e rapito suo figlio.

Wyatt affronta allora in duello il capo indiano e lo uccide. La lotta si scatena feroce, ma sopraggiungono in tempo i rinforzi e le tribù dei pellerossa sono disperse. Nel finale, lieto come è d'uso in questo genere di film, si apprenderà che il figlio di Wyatt è vivo perché era stato messo in salvo dalla fedele nutrice.

ISOLE DI CORALLO

ad attecchire sono state le piante. Semi portati dal vento, caduti quasi per caso, hanno trovato nutrimento in un humus povero, formato solo da sabbia calcarea, da detriti organici e un poco di terriccio depositato dalle zampe di qualche uccello fermatosi per riposare. Piano piano, sono spuntati ciuffi d'erba, cespugli e anche macchie di palme da cocco.

Con la vegetazione hanno trovato nutrimento e riparo gli animali. Dapprima solo insetti. Poi gli uccelli e, non si sa come, qualche piccolo roditore. E' successo non solo per gli atolli di nuova formazione, ma anche in quelli che, vent'anni fa, erano stati devastati dalle esplosioni nucleari. Oggi, misteriosamente, la vita è tornata più forte e tenace di prima. Heinz Sielmann ha cercato di documentare i segreti di questa vita elementare, primigenia. Ne è venuta fuori la quarta puntata della serie *Le meraviglie della natura*, in onda questa sera. Un'emozionante avventura in un mondo veramente intatto, non inquinato dalla civiltà e dove fauna e flora devono lottare per sopravvivere.



La puntata di stasera è dedicata al miracolo della flora sulle isole di corallo

IN «IL MONDO A MOTORE»

di dirlo) con tutte quelle curiosità e informazioni che sfuggono solitamente anche al più assiduo frequentatore dei ristoranti aerei. Verranno infatti presentate le grandi cucine che provvedono alla fornitura dei cibi agli aerei in servizio per collegare ogni punto del globo, mentre una «hostess» ed un esperto «steward» dell'Alitalia «forniranno» qualche particolare sui gusti e le esigenze della clientela cosmopolita che pranza a bordo degli aerei della Compagnia di bandiera. Dovrebbe anche essere illustrato un «menù» ti-

pico e attualissimo: esattamente quello del pasto che nel preciso momento della trasmissione viene servito a bordo di un aereo in volo alla volta di una capitale europea.

Ma anche in questa puntata, l'arco di interessi della trasmissione abbraccerà i molti temi che le sono congeniali: la motonautica come i principali fatti e misfatti del mondo automobilistico, le notizie delle novità tecniche, e la presentazione di coloriti personaggi del mondo che va a motore.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Confetture Althea - Olà - Sali Andrews - ...ecco - Cucine Ferretti)

21,15

IL MONDO A MOTORE

Giornale per chi va in auto, moto, aereo e barca

22 — I SEGRETI DELLA MUSICA

con

Leonard Bernstein

e l'Orchestra Filarmonica di New York

1. Cosa esprime la musica?

Saranno eseguiti brani di Chopin, Beethoven, R. Strauss, Mussorgski, Ciaikovsky e «La valse» di Ravel

Regia di Charles S. Dubin

Produzione di Roger Englander

Distribuzione CBS

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Täter unbekannt

• Zimmer 303 •

Kriminalfilm

Prod. CBS

20,30-21 Bauernmesse in St. Wolfgang

Musikalsche

Fernsehaufzeichnung unter der Leitung von Wilfrid Feldhütter

Prod. TELEPOOL



programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20,30 IL PICCOLO FUGGIASCO. Telefilm della serie «Corki il ragazzo del circo» interpretato da Mickey Braddock, Noah Beery, Robert Lowery e Andy Clyde. Regia di Douglas Heyes

20,55 TV-SPOT

21,10 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21,40 TV-SPOT

21,45 DAKAR: IL 1° FESTIVAL DI ARTE SEGNA. Documentario di Alberto Pandolfi

22,35 HOLLYWOOD IN MUSICA. Serata di gala con la Bowl Symphony Orchestra. Cantano Mary Nixon e Mel Tormé. Presenta Ray Milland

23,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e seconda edizione del Telegiornale



abito creazione Biki

SI-SI

Un'arma infallibile...
il fascino delle calze

Una scelta elegante è un'arma in più per il fascino di ogni donna! Per il vostro fascino... Oggi vi proponiamo calze SI-SI Casette Verdi a doppia rete, in Nailon Rhodatoce, di eccezionale durata, ideali per la donna attiva e moderna. Qualità SI-SI, in undici colori di moda L. 450

S. Piva s.p.a./via Bonnet 6/A Milano

e ricordate che tutto il meglio è



NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina
 Ieri al Parlamento

8 - Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 *Musiche da trattenimento

8.45 (Invernizzi)
 *Canzoni napoletane
 Martucci - Mazocco: Catene d'amore * Cesare-Martelli: Scardamocchie e cose d'io munno * Verde-Ferri: «A nnamurata mia» Forte-Gleizes: Cucu jette!

9 - Anna Andruszkiewicz: Giochi delle carte

9.05 (Industria Dolciaria Ferrero)
 I virtuosi della fisarmonica

9.15 Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

9.25 Peter Iljich Ciaikovski
 Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante (Canzonetta) - Allegro vivacissimo (Finale) (solista Jascha Heifetz - Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner)

10 - Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (C. Liebig)
 Canzoni, canzoni

10.30 Musicisti italiani del nostro secolo: Ildebrando Pizzetti (1°)

DEBORA E JAELE
 Opera in tre atti di Ildebrando Pizzetti

Atto terzo
 Debora Cloe Elmo
 Jaelle Clara Petrella
 Il re Sisera Gino Penno
 Mara Maria Amadini
 Jesser Saturno Meletti
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Gianandrea Gavazzeni

Maestro del Coro Roberto Benaglio

11.10 Margherita Ubaldini: Lettere di ieri

11.15 Danze popolari di ogni paese

11.30 I grandi del jazz: Roland Kirk

11.45 Canzoni alla moda

12 - Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag
 (Vecchia Romagna Buitoni)

Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.30 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Birra Peroni)
 *CORIANDOLI
13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 - Progr. per i ragazzi
 Mio padre d'io
 Romanzo di Gian Francesco Luzi

Quarto episodio
 La fiducia nel prossimo
 Regia di Ugo Amodeo

16.30 Carriere del disco: musica da camera
 a cura di Giancarlo Bizzi

17 - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO
 diretto da VICENTE SPITERI

Guridi: Dieci Melodie basche: Narrativa - Amorosa - Religiosa - Epitafica - De ronda - Amorosa - De ronda - Danza - Religiosa - Festiva - Halfter Escriche: El cojo enamorado: Introduccion - Los toreros (El rojo y su mujer) - Nocturno y Sevillanas - Pantomima - Tonadilla-Tanguillo - El cojo enamorado - El cojo arrepentido - Can-Can - Final * Granados: Intermezzo da «Goyescas» * Turina: 1) Danzas fantasticas: Exaltacion Ensenho - Orgia; 2) La oracion del torero * Albeniz: Triana, dalla suite «Iberia»
 Orch. Sinf. di Milano della RAI

18.50 SCIENZA E TECNICA
 La tecnica a servizio dell'uomo

a cura di Alberto Mondini

Macchine per insegnare e istruire

19.05 Sui nostri mercati

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 IFIGENIA IN AULIDE di Euripide

Traduzione e adattamento di Marco Visconti
 Agamennone Vittorio Sanipoli
 Vecchio Manlio Busoni
 Coro Anna Miserocchi
 Menelao Carlo Ratti
 Messaggero Corrado De Cristofaro

Cittennestra Diana Torrieri
 Ifigenia Lucia Cataldo
 Achille Massimo De Francoovich

Musiche di Franco Mannino
 Regia di Marco Visconti

22 - *Musica da ballo
23 - Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale
 Prima parte

7.15 L'hobby del giorno: l'orticoltura
 a cura di Angiolo Del Lungo

7.20 Divertimento musicale
 Seconda parte

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 (Palmolive)
 a) Complesso I Fratellini
8.50 (Distillerie Fabbri)
 b) Carmen Cavallaro al pianoforte

9 - (Piazza Catari)
 c) Canta Iva Zanichchi

9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Giorgio Fabor

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Il mondo di Lei

9.40 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane

10 - Ouvertures e intermezzi da opere
 Beethoven: Fidelio: Ouverture (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Clemens Krauss)
 * Britten: Peter Grimes: Due Interludi marini: 1) Moonlight 2) Storm

Concertgebouw di Amsterdam dir. da Eduard van Beinum
 * Glinka: Una Vita per le Zar: Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

10.25 (Milkana)
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Skip)
 IL GIORNALE DEL VARIETÀ

— Tempo di jets
 — La moda allo specchio
 — Zenone, apprendista stregone

— In vacanza sono così

11.15 (Coca-Cola)
 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Malto Kneipp)
 L'asommo in musica

11.50 (Regona)
 Un motivo con dedica

11.55 (Sidel)
 Il brillante

12 - (Doppio Brodo Star)
 * Oggi in musica

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
 (Soc. Grey)
 Su il sipario

13 (Cynar)
 Il dottor Divago
 10° (Talco Felce Azzurra Paglieri)
 Tre complessi, tre paesi
 20° (Galbani)
 Zoom
 25° (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45° (Simmenthal)
 La chiave del successo

50° (Dash)
 Il disco del giorno

55° (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 - Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Sabrina)
 Cocktail musicale

15 - VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Direttore Guido Cantelli
 Dukas: L'Apprendista stregone, scherzo
 Falla: Il Cappello a tricornio:
 a) I vicini, b) Danza del mugugno, c) Danza finale (Orch. Philharmonia di Londra)

16 - (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Delicatamente
 — Sempre in voga
 — Cambiano gli interpreti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Ribalta d'oltreoceano
 a cura di Lilli Cavassa

17 - PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda

17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 PER VOI GIOVANI
 Seconda parte

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Archi in parata

18.50 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario
 Radiosera

19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi

20 - SERATA CON IL PA-ROLIERE: FRANCO MILGIACCI
 a cura di Nelli e Vinti

21 - Novità discografiche inglesi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Nuzio Rotondo e il suo complesso

22.10 Musica nella sera

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 - Musiche clavicembalistiche
 Henry Purcell: A Ground in G major, in sol maggiore (clav. Thurston Dart) * Wilhelm Friedmann Bach: Quattro Polacche: in do maggiore - in re minore - in fa minore - in sol maggiore (clav. Helma Elaner)

10.15 Antologia di interpreti
 Direttore Ernest Ansermet:
 Nikolai Rimski-Korsakov: La Fanciulla di neve, suite sinfonica dall'opera (Orch. della

Suisse Romande - Motet Choral di Ginevra)

Soprano Irene Joachim:
 Johannes Brahms: Das Deutsche Volkslied: Schwesterlein - Wie komm ich denn - Des Abends kann es warm sein Markgraf (pf. Nadine Desouches)

Quintetto Boccherini:
 Arrigo Pelliccia, Guido Mozato, vcl.; Luigi Saguto, vcl.; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, vcl.

Luigi Boccherini: Quintetto in do maggiore op. 25 n. 3; Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegro

Basso Raphael Arié:
 Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Vi ravisso, o luoghi ameni» * Modesto Mussorgski: Boris Godunov: Morte di Boris (Orch. Sinf. di Londra e Coro dir. da Joseph Krips)

Pianista Eugène Malinvi:
 Sergei Prokofiev: Sonata n. 4 in do minore: Allegro molto sostenuto - Andante assai - Allegro con brio ma non leggero

Contralto Marian Anderson:
 Anonimo: Quattro Spirituals: Deep River - He's Got the whole World in His Hands - Crucifixion - Sometimes I feel like a motherless child (pf. Franz Rupp)

Direttore Dean Eckertsen:
 Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1; Largo - Allegro - Fuga - Allegro (Orch. d'Arch. del Tricentenario Corelli)

Monese Jean Graudeau:
 Modesto Mussorgski: Da «Canti e Danze della morte»: Trépak, n. 3 * Igor Stravinsky: Due Canti russi: Le mouineau - Lamentations (pf. Pierre Boulez)

Organista Edward Müller:
 Georg Friedrich Haendel: Concerto in sol minore op. 4 n. 1 per organo e orchestra: Larghetto e staccato - Allegro - Adagio - Andante (Orch. della Schola Cantorum Basiliensis dir. da August Wenzinger)

Soprano Annelies Kupper:
 Richard Strauss: Dafne: «Ich komme, grünelnde Brüder» (Orch. del Philharmonia di Monaco dir. da Fritz Lehmann)

Violoncellista Giuseppe Selmi:
 Giuseppe Valentini: Sonata X in mi minore: Grave - Allegro - Gavotta - Largo - Andante (pf. Mario Caporali)

Direttore Albert Wolff:
 Otto Nicolai: Le Allegre Comari di Windsor: Sinfonia (Orch. della Schola Cantorum del Conservatorio di Parigi)

13 - Un'ora con Bohuslav Martinu
 Fantasia e Toccata, per pianoforte (pf. Rudolf Arkusany); Nonetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi (Nonetto Boemo); Concerto da camera per violino, pianoforte, archi e percussioni (Wolfgang Schneiderhan, vcl.; Hans Bohnenstingl, pf. - Orch. Sinf. di Milano (Orch. RAI dir. da Ezio Massini)

14 - Recital del pianista Wilhelm Kempff
 Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore * Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in do minore K. 475 * Frédéric Chopin: Fantasia in fa minore op. 49 * Robert Schumann: Studi sinfonici in do diesis minore op. 13 * Ludwig van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore op. 106 «Hammerklavier»: Allegro - Assai vivace (Scherzo) - Adagio sostenuto - Largo, Allegro risoluto

15.40 Poemi sinfonici
 Bedrich Smetana: Da «La mia patria», ciclo di poemi sinfonici: Vyshehrad - Blanka - Moldava (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Peter Maag)

16.20 Momenti musicali
 Carl Loewe: Archibald Douglas, ballata op. 128 (Josef Greindl, bz.; Hertha Klust, pf.) * Josef Suk: Quattro pezzi op. 17: Quasi Ballata - Appassionato - poco triste - Burlesca (Ida Haecula, vcl.; Antonio Beltrami, pf.)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Lawrence Gould: La cooperazione scientifica internazionale nell'Antartide (I)

17.10 Cronaca minima

17.25 Johannes Brahms
Due Lieder op. 91 per contralto, violino e pianoforte; Gedichte Sehnsucht, su testo di Friedrich Rückert, Gedächtnislied Wiegendorf, su testo di Emanuel Geibel (Lilli Chookan, contr.; Paul Hysrh, v.a.; Charles Wadsworth, pf.)

Gustav Mahler
Kindertotenlieder, su testi di Friedrich Rückert, per contralto e pianoforte (Lilli Chookan, contr.; Paul Hysrh, v.a.; Charles Wadsworth, pf.)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Yasushi Akutagawa
Triptique per orchestra d'archi: Allegro - Berceuse - Presto (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della Rai dir. da Noriteru Hamada)

18.45 La Rassegna Cultura tedesca
a cura di Luciano Zagari

19 — Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Quintetto in re maggiore K. 581 per clarinetto e archi (Antoine De Bavier, clar.; Quartetto Italiano: Paolo Borroni, ed. Elia Pegreffi, cl.; Piero Farulli, v.a.; Franco Rossi, vc.) • Maurice Ravel (1875-1937): Miroir, cinque pezzi per pianoforte - Noctuelles - Oiseaux tristes - Une barque sur l'océan - Alborada del gracioso - La vallee des cloches (pf. Céleste Ousset) • Alban Berg (1885-1935): Suite lirica (Quartetto Parenini: Jacques Parenini, Marcel Charpentier, v.a.; Michel Wale, v.a.; Pierre Penassou, vc.)
Nell'intervallo (ore 19,55 circa):
Libri ricevuti

20.50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Dal Teatro «La Fenice» di Venezia
XXIX Festival Internazionale di Musica Contemporanea

CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

diretto da Bruno Maderna con la partecipazione del violista Luigi Alberto Bianchi e del soprano Ingrid Schewrin

Opere vincitrici del IV Concorso Internazionale di Composizione 1965 della SINC
Mario Bertoncini: Sei pezzi per orchestra (opera segnalata per la III Categoria: Grande Orchestra) • Sylvano Bussoletti: Mit einem geistigen sprechenden Ausdrucks per orchestra da camera (opera seconda classificata per la IV Categoria: Orchestra da camera) (prima esecuzione in Italia) • Fausto Razzi: Impresione per violi, 18 strumenti a fiato e timpani (opera segnalata per la IV Categoria: Orchestra da camera) (prima esecuzione in Italia) • Arne Nordheim: Epitaffio per orchestra e nastro magnetico (opera segnalata per la III Categoria: Grande Orchestra) (prima esecuzione in Italia) • Niccolò Castiglioni: Figure, e mobile, per soprano e orchestra (opera seconda classificata per la III Categoria: Grande Orchestra) (prima esecuzione assoluta)

Nell'intervallo:
Due secoli di vita musicale

Conversazione di Gianfranco Zaccaro

Al termine:
Le due signore

Racconto di Bonaventura Techi

Lettura

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Calabrisia O.C. su kc/s. 6060 parti a m. 49,50 e su kc/s. 9515 parti a m. 31,53.

23,15 Panorama musicale - 24 Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folklore in musica - 1,36 Giro del mondo in microsilo - 2,06 Appuntamento con l'autore: Percy Faith - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di opere - 3,36 Grandi melodi di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogno in musica - 5,06 Cantina insieme - 5,36 Incontro con Stanley Black - 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese, 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Goni Kramer e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari).

FLODIFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
F. Chopin: Quattro Ballate: in sol minore op. 21, in fa maggiore op. 38; in re maggiore op. 47; in fa minore op. 52 - pf. A. Cortot. R. SCHUMANN: Sette Pezzi in forma di fuga op. 126 - pf. G. Vianello. D. Kamarski: Pezzi per bambini op. 27 - pf. E. Marzuddo

9,10 (18,10) Musiche di Johann Christian Bach
Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 18 per doppia orchestra - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della Rai dir. G. Decker. Concerto in re maggiore op. 22 per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo - Ensemble Baroque del Paris - Concerto in do minore per clavicembalo e archi - sol. A. Ballistrà, Orch. d'archi dell'Angelicum di Milano, dir. U. Cattini

10,10 (19,10) Complessi d'archi
F. Giuliani: Trio in si bemolle maggiore op. 20 n. 1. Trio in fa maggiore op. 20 n. 2 - vl. F. Ayo, vla. D. Asciolla, vc. E. Altobelli. L. VAN BETHOVEN: Quartetto in do minore op. 18 n. 4. Quartetto Amadeus: vl. N. Branzino, S. Nissel, vla. P. Schidlof, vc. M. Lovett

11 (20) Un'ora con Alexander Scriabin
Sonata n. 5 in fa diesis maggiore op. 53, per pianoforte - pf. S. Richter - Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 26 per orchestra (Versione ritmica italiana di O. Prejzvalti) - msopr. I. Companezev, ten. P. Munteanu, Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai, dir. N. Sanzogni, M. del Cor. G. Bertola

12 (21) Concerto sinfonico: Solista Christian Ferras
W. A. MOZART: Concerto in sol maggiore K. 218 per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Stoccarda, dir. K. Münchinger. A. BECH: Concerto per violino e orchestra - Orch. Sinf. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. G. Prêtre; J. SIBELIUS: Concerto

ri 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione.
14 Gazzettino sardo - 14,15 Parata d'orchestra - 14,35 Canzoni di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Percy Faith e la sua orchestra - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).
12,05-12,10 I programmi del pomeriggio - Inchi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radico - 12,40-13,13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «Supermarket» - Radiodiffusione di varietà - di Lino Carpinieri - Maria del Fascio - Regia di Federico Sangianni - 14,15 «La Perichole» - Opera buffa in tre atti di Henry Meilhac e Ludovic Halévy - Chello Borghovini - Musica di Jacques Offenbach - Edizione Joubert - rappresentante Parich - altro I. Personaggi e interpreti: Piquillo: Carlo Franzini; Don Andres De Ribeira: Ugo Savarese; Il Conte Miguel De Patizari: Chello Borghovini; Don Pedro De Hinojosa: Federico Davila; Primo notaio: Mario Ferrar; Secondo notaio: Walter Antiochi; Perichole: Edda Vincenzi; Guedena: Anna My Brun; Berginella: Rosa Logghe; Mestrilla: Laura Zanni - Orchestra Cor del Teatro Verdi - Direttore Gianfranco Rivoli - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 30 dicembre 1964) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musi-

cale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 VI Festival della Canzone Italiana - Orchestra del Circolo Italiano di Cultura di Fiume diretta da Mario Delcaro e Orchestra del Circolo Italiano di Cultura di Pola diretta da Bruno Vian Canaro: Roberto Pillepich, Magda Steker, Lauro Dessardo e Mario Stocco (Dalla registrazione effettuata il 23 luglio 1966 al Circolo Italiano di Cultura di Pola) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16,10-16,30 Musica diretta (Venezia 2).

19,30 Oggi nella Regione - Indisegnario - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladin (Rele IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III) - 19,30 «In giro al Sas» - I 40 anni del Coro della SAT, a cura di A. Giovannini e L. Lambertini - V trasmissione (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica - A. Casella: Concerto in la min. per violino e orchestra (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 20,15 Topic of the Week, 20,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Cattedrali d'Europa», a cura di Pietro Borro - Pensiero della sera, 21,15 Tour du monde missionnaire, 21,45 Heimat und Weltmission, 22,30 Santo Rosario, 22,15 Trasmissioni estere, 22,45 La Palabra del Papa, 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Programmi in trasmissione su IV e V canale di FloDifusione

dall'11 al 17 settembre
dal 18 al 24 settembre
dal 25 settembre al 1° ottobre
dal 2 all'8 ottobre

in re minore op. 47 per violino e orchestra - Orch. Filarmónica II Berlino, dir. H. von Karajan

13,25 (22,25) Igor Stravinsky
Oedipus-Rex, opera-oratorio in due parti, su testo di J. Cocteau, tradotti in latino da J. Danieuf, da Sofocle, per recitante, soli, coro e orchestra
Personaggi ed interpreti
Edipo: G. Shirley
Glocastra: S. Verrett
Creonte: D. Gramm
Il Teste: C. Watson
Il Messaggero: L. Driscoll
Narratore: J. Reardon
Orch. Sinf. e Coro di Washington, dir. l'Autor

14,15-15 (23,15-24) Variazioni
M. PRATORIO: Variazioni sul Corale «Nun lobt meine Seele den Herren» - org. H. Trautwein, L. van Buzonov, 14,15 Variazioni in mi bemolle maggiore op. 44 - Trio di Trieste, pf. D. De Rosa, vl. R. Zanetovich, vc. L. Lana; P. DUKAS: Variazioni. Interludio e finale su tema di Jean Philippe Rameau - pf. H. Boschi

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
La University Marching Band diretta da David Terry
— Alcune interpretazioni dei cantanti Mel Torme, Dinah Shore, Luis Albers, Del Parana con i The Four Seasons
— Le orchestre dirette da Henry Mancini, Henry Jerome e Michel Leighton

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13,19) I dischi del collezionista
7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

esteri

FRANCIA

20 Giornale delle vacanze, 20,15 Giornale di un uomo onesto del XX secolo - Jean-François Noël e Jean Chouquet - 20,30 Notiziario, 20,40 Giornale delle vacanze (2* parte), 21 Incontri ad Avignon (8), 21,30 Il meraviglioso viaggio di Suzanne Michel (n. 6), «Le nebbie blu», di Jean-Paul Kreder, 22 Concerto dell'orchestra da camera di Nizza diretta da Pol Mule, solista pianista France Clidat, J. Haydn: Sinfonia n. 100 «La Militaire», O. Respighi: Trifolico Botticelliano, R. Schumann: Concerto in la minore per pianoforte op. 54, Zoltan Kodaly: Danze di Galanta, 23,30 Dischi, 23,40 Grandi colloqui (6) Jorje Luis Borges con Georges Charbonnier, 24 Saint-Paul-de-Vence: Concerto du Domaine

GERMANIA

17,05 Musica da camera, Beethoven: Sonata n. 1 in fa maggiore per violoncello e pianoforte op. 5; Franz Schubert: Sonata in mi min. per pianoforte; Franz Danzi: Quintetto in mi bemolle maggiore per flauto, violino, due viole e violoncello, op. 50 n. 1, 18,05 Musica da camera, Strauss: Concerto per clavicembalo e orchestra, op. 10, 22 Dischi del signor Sanders, 22,30 Notiziario, 20,20 Musica da camera: concertopiane: Wolfgang Fortner: Epigramma per pianoforte; Giseler Klebe: Sonata per violino e pianoforte; Heimo Erbsen: Tre Lieder su testi di Paul Celan; Danilo Kalemis: Concerto per contrabbasso e pianoforte, 1,20 Danze nella notte.

SVIZZERA

19,45 Dove fioriscono le genziane, 19,50 Diario culturale, 20,15 Musiche leggere d'oggi, 20,15 Notiziario Attualità, 20,45 Nella Baia dell'Hudson, 21 Tribuna delle voci, 21,45 Varietà musicale, 22,30 Concerto sinfonico, 22,30 Notizie del mondo nuovo, 23,30 Concerto del trio Jeanne Liorid; Jeanne Liorid, onde Martenot; Fabienne Bory, pianote; Didier Duclos, percussioni, Olivier Mesliani: «Oraison» per onde Martenot e pianoforte, Jacques Charentier: «Lolita» per onde Martenot e percussioni, Luc-André Marcel: «Danse de l'oiseau de barbare» per pianoforte e percussioni, 23,30 Martenot: 23,30 Notiziario Attualità, 0,20-0,30 Note nella notte.

Roma - Torino - Milano

Napoli - San Marino - Bologna - Bari - Firenze - Venezia

Palermo - Cagliari - Trieste

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
Enriquez-Zambrini-Migliacci: I ragazzi dello shake; Pallavicini-Modugno: Caldo; Testa-Isola: Sono io che ti amo; Pallavicini-Leonardi: Con te con te; Motta-De Ponti: Per questo voglio te; Quarantini: Insegnami ad amare; Bardotti-Endrigo: Te lo leggo negli occhi; Pallavicini-Baldani: Lei mi aspetta; Clasca-Cutugno: Battiamo le mani

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora
Martin: Double scotch; Gaber: Un amore vuol dire; Goodman: I'm a dreamer in their flying machines; Bonicatti-Latessa: Devo imparare; Parker: Lady bird; Link-Marvell-Stracke: These foolish things; Rodgers: Love

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Martin: Double scotch; Gaber: Un amore vuol dire; Goodman: I'm a dreamer in their flying machines; Bonicatti-Latessa: Devo imparare; Parker: Lady bird; Link-Marvell-Stracke: These foolish things; Rodgers: Love

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica
Jobim: Samba de una nota so; Schroeder: When I'm with you; Hank-Marvin: Geronimo; Palleci-Ciato: E fuori la pioggia cade; Armstrong: Heath me talkin' to ya; Migliacci-Melea; R. De Rosa: I'm a dreamer in their flying machines; Bonicatti-Latessa: Devo imparare; Parker: Lady bird; Link-Marvell-Stracke: These foolish things; Rodgers: Love

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi
10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane

Tagliaferri: «O cunto 'e Mariarosa; Lama: Silenzio cantatore; Benedetto: Mammame 'n reggio 'e mole; R. De Rosa: I'm a dreamer in their flying machines; Bonicatti-Latessa: Devo imparare; Parker: Lady bird; Link-Marvell-Stracke: These foolish things; Rodgers: Love

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore
11,27 (17,27-23,27) Orchestra e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica
12,15 (18,15-19,15) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-19,39) Concertino

DEKA LA REGINA DELLE BILANCE

PRESENTA LA NUOVA BILANCIA USO CUCINA AUTOMATICA

3 MODELLI DA L. 2500

produzione DEKA TILL ALMESE (Torino)

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI

colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e
per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500

quota minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

ELEMENTI E BATTERIE
SUPERPILA
PER RADIO

più ore d'ascolto...
e migliore!

CALLI
ESTIRPATI CON
OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi
ed i rasoi pericolosi! Il nuovo
liquido NOXACORN dona sollievo
immediato: disacca duri e
calli sino alla radice. Contiene
cinque ingredienti con olio di
ricino che rende subito morbido
il callo. Con Lire 300 vi liberate
da un vero supplizio. Questo
nuovo preparato INGLESE si trova
nelle Farmacie.

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi
autoradio, fonovaligie, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

10-11,30 Per Bari e zone collegate, in occasione della XXX Fiera del Levante
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
Te Star - Giocattoli Baravelli - Pasta Antonio Amato - Confezioni Facis junior)

La TV dei ragazzi

TUTTI IN PISTA
Spettacolo di attrazioni a cura di Jack
Complesso diretto da Franco Goldani
Regia di Fernanda Turvani

Ritorno a casa

GONG
(Prodotti S. Martino - Maglierificio Santo Dasso)
19 — OPINIONI A CONFRONTO
Caccia libera e caccia riservata

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Società del Plasmon - Confezioni Lubiam - Caldaie

Palnaffa - Durban's - Industria Dolciaria Ferrero - Cocktail S. Pellegrino)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Pavesini - Naonis - Fibra acrilica Anic - Tortellini Bertagni - Caffettiera Moka Express - Ace)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO

(1) Formaggio Bel Paese Galbani - (2) Manetti & Roberts - (3) Marzotto - (4) Latte condensato Nestlé - (5) Nechi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Paul Film - 3) Cinetelvisione - 4) Errefilm - 5) Roberto Gavioli

21 —

ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giovanni Russo e Luciano Scaffa
Presenta Nando Gazzolo
Realizzazione di Siro Marcellini

22 — MERCOLEDÌ' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

DOTTOR

secondo: ore 21,15

Georges Feydeau, dall'aria sorridente e disincantata, cliente assiduo del caffè alla moda e soprattutto del celebre Chez Maxim, fu autore applauditissimo tra la fine del secolo scorso ed il principio di questo secolo. In piena « Belle époque », dunque. Poi, fra l'una e l'altra guerra mondiale — anche se il pubblico continuava a divertirsi dinanzi ai suoi perfetti congegni comici — fu un po' snobbato dalla critica ufficiale. Ma sono quasi vent'anni che tutti lo riconoscono come un autentico maestro di teatro. Marcel Achard ha scritto: « Georges Feydeau è, dopo Molière, il più grande autore comico francese », la Comédie française gli ha spalancato le porte ed attori illustri, da Jean-Louis Barrault a sir Alec Guinness, sono felici ed onorati di interpretare le sue commedie. Peccato che abbia vissuto soltanto cinquant'anni; era nato a Parigi nel 1862. L'atto unico Dottor Folbreguet - dentista fu rappresentato per la prima volta al teatro del Palais-Royal nel 1916. Come spesso accade per le commedie comiche, è fa-

ALMANACCO:

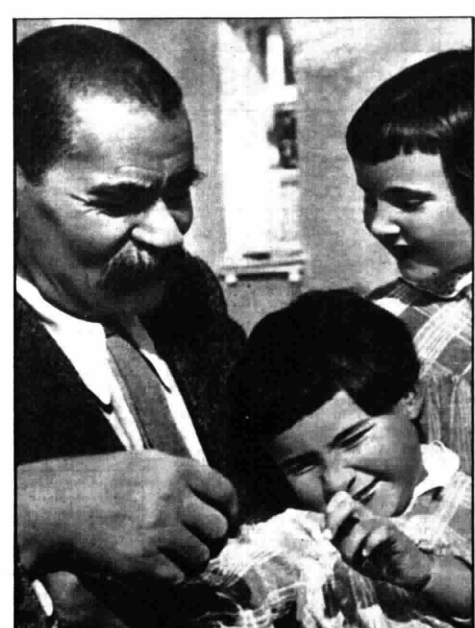
nazionale: ore 21

Gorki, in russo, significa « amaro », ed è il soprano che scelse, per scrivere, Aleksej Peškov. Le carceri zariste furono la sua scuola, il Volga, il grande fiume che attraversa tutta la Russia, la sua università. Fece i mestieri più diversi, sempre umili, mentre percorreva a piedi il suo sterminato Paese. Fu operaio verniciatore, fornaio, scaricatore di porci, lava piatti sui battelli. Di notte, strappando le ore al sonno, studiava per conto suo, divorando i libri. Cecov e Tolstoj furono i suoi maestri. Di giorno, osservava i suoi compagni di lavoro, una massa abbruttita e sfruttata, nella quale scorgeva però i primi segni di risveglio e le possibilità di riscatto. « Qui tutto porta il segno della lentezza

FINALE DI

secondo: ore 22

Chi vincerà la finalissima di Giochi senza frontiere? E' una domanda forse impropria, perché da questo originale torneo escono, in un certo modo, tutti vincitori. Infatti i partecipanti, in questo caso le cittadine italiane, francesi, tedesche e belghe, hanno tutte guadagnato milioni di ammiratori che prima, in molti casi, ignoravano non solo i loro pregi storici e artistici, ma addirittura la loro stessa esistenza. Giunti alla fase conclusiva della serie, si può dire con sicurezza che il bilancio è stato positivo, al di là di ogni considerazione nazionalistica. Certo, l'animatore delle gare è stato lo spirito agonistico per



« Almanacco », il settimanale in onda alle 21, dedica in questa puntata un ritratto a Massimo Gorki. Nella foto, il romanziere russo all'epoca del suo soggiorno a Capri

FOLLBRAGUET - DENTISTA

colissimo raccontarne la trama in dieci righe; è quasi impossibile, se si hanno a disposizione tre pagine. Seguiamo il primo sistema.

Follbraguet, distinto signore sui quarant'anni, esercita, con probità e discreto successo, la professione di medico dentista. Per sua fortuna, e sfortunata, il gabinetto ove riceve i clienti è proprio nel suo appartamento. In tal modo egli può, appena finisce di otturare un molare, togliersi il camice e magari mettersi a tavola; ma d'altro canto Marcella, la moglie, può facilmente aggredirlo con i suoi problemi anche mentre egli sta lavorando.

Così accade in questo atto unico. Il povero dottore ha appena terminato un lavoretto di trapano, allorché Marcella gli offre il quotidiano catalanista. Ortensia, la cameriera, ha osato rispondere ad uno dei suoi tanti rimproveri: «Me ne infischio». Ortensia deve essere licenziata.

Da qui prende l'avvio il lavoro che, fra un canino ed un premolare, uno strillo ed un pianto, procederà di battibecco in battibecco sino al gran finale: scoppiettante come un fuoco d'artificio, preciso come un orologio.



Franco Volpi, il protagonista dell'atto unico «Dottor Follbraguet - dentista»

LA VITA DI MASSIMO GORKI

za; la natura e gli uomini vivono pigramente ma, dietro la pigrizia, sembra nascondersi una forza enorme, una forza irriducibile e ancora inconscia, che ancora ignora i suoi desideri e i suoi fini».

Nasce così il suo impegno politico e di scrittore. Gorki vuol contribuire con l'azione, ma ancor più con le opere, a rendere cosciente il mondo del lavoro, dei suoi diritti e della sua vocazione rivoluzionaria. Nel 1902 il teatro di Mosca rappresenta il suo primo dramma *I bassifondi* ed è un grande successo; i suoi libri *L'infanzia*, *La madre*, *I racconti*, si diffondono negli anni seguenti in tutta Europa ove l'autore è salutato come «il più grande scrittore socialista».

Quando la pressione zarista diventa troppo forte, come

nel 1906, Gorki si rifugia in Italia, a Capri. Nell'isola mediterranea, c'è ancora chi ricorda i visitatori che giungevano da ogni parte d'Europa: il suo rifugio era diventato il luogo di incontro di tutti gli uomini liberi. Nel 1917, Gorki aderisce alla rivoluzione bolscevica, ma con spirito critico e Trotski, il capo rivoluzionario, irride al suo romanticismo: «Gorki ha accolto la rivoluzione con l'inquietudine di un direttore di museo. I soldati sbandati e gli operai che non lavorano gli fanno orrore». In realtà Gorki cercò di mantenere, di fronte agli eventi storici, la lucidità dell'intellettuale e l'impegno morale dello scrittore che, nel proletariato oppresso, si sforzò di ritrovare il vero volto dell'uomo. Il ritratto di Gorki, in *Almanacco*, è a cura di Nelo Risi.

«GIUOCHI SENZA FRONTIERE»

cui ogni città ce l'ha messa tutta per raggiungere la vittoria; ma le competizioni hanno fatto scattare interessi prima inesistenti, stimolando una conoscenza reciproca di carattere umano tra comunità tanto diverse per situazione geografica, abitudini e lingua. Questo rapporto è stato reso più concreto dal fatto che ogni comunità ha ospitato durante le gare una nutrita rappresentanza della città avversaria. Sino dalla prima edizione di questi Giochi, senza frontiere i rapporti stabilizzati tra i concorrenti si sono estesi al di là della gara, creando un vero e proprio dialogo che, altrimenti, non sarebbe mai sorto. Le barriere di lingua sono state abbattute dal senso sportivo, men-

tre una platea veramente enorme, di milioni, ha imparato qualcosa. I tedeschi hanno saputo che in un verdeggiantissimo angolo d'Italia esiste una cittadina che si chiama Todi, mentre gli italiani hanno «scoperto» le caratteristiche di Malmédy, di Mentone, di Eichstaett. L'Italia ha partecipato con cinque città, come le altre nazioni e cioè con Tivoli, Montecatini, Alassio, Todi e Procida. Alla città vincitrice è giusto che vada l'ammirazione di chi ha seguito la trasmissione, abilmente pilotata, per l'Italia, da Enzo Tortora e Giulio Marchetti. Comunque tutte le municipalità possono esser certe di avere oggi molti amici e, perché no, molti ammiratori di più.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Tavoletta Liebig - Camicie Wistel Snia - Cera Grey - Cucine Onofri - Skip)

21,15

DOTTOR FOLLBRAGUET - DENTISTA

Un atto di Georges Feydeau

Traduzione di Manlio Vergoz

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Follbraguet Franco Volpi
Vildamour Luigi Pavese
Adriano Sergio Reggi
Marcella Follbraguet

Ortensia Silvia Monelli
Gianni Giorgio Favretto

La signora Dingué Anty Ramazzini

La cuoca Vittoria Di Silverio

Leboucq Enrico Luzi

Scene di Ludovico Muratori - Costumi di Elda Biz-zozzer - Regia di Romolo Siena

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

La ORF, la ARD, la RTB, la RAI e la SSR presentano

GIUOCHI SENZA FRONTIERE

Torneo di giochi tra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia

Incontro finale

per la designazione della città vincitrice del torneo 1966

Presentano per l'Italia: Enzo Tortora e Giulio Marchetti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10.21 Bonanza

«Kleinod aus Burma»

Wildwestfilm

Prod.: NBC



programmi svizzeri

20.25 INFORMAZIONE SERA

20.30 L'ESERCITO DELLA SALVEZZA

A cura del servizio attualità della TSI

20.50 LE MANOVRE DEL S.C.A. MONT. Servizio speciale a cura di Dario Bertoni

20.55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21.15 TV-SPOT

21.20 L'ISOLA DEGLI ANDERSON. Te- lefilm della serie «Papà ha ragione»

21.40 TV-SPOT

21.45 VIRTUOSI AL PIANOFORTE. Pro- gramma musicale

22 In Eurovisione: GIUOCHI SENZA FRONTIERE. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. Finale

22.20 ESSERE POLACCO. Aspetti di vi- ta della Polonia d'oggi

24 INFORMAZIONE NOTTE

Questa sera in INTERMEZZO JOSE' DE VILLALONGA

presenta



wistel®

SNIA

la Camicia firmata dai grandi confezionisti europei

TV 2° CANALE ORE 21,15

DIMOSTRAZIONE DELLA SUPER QUALITA' DELLE CUCINE OG, FAMOSE PER LA SOLIDITA' E LA DURATA



Cucine e frigoriferi scaldabagni stufe a gas elettriche ed a kerosene



Fratelli Onofri s.p.a.

RENATE BRIANZA (MILANO)

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti.
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
Accade una mattina
 Ieri al Parlamento
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Musiche da trattenimento
8.45 (Chlorodont)
 * Canzoni napoletane
 Sacco-Donizetti: Te voglio bene assaje * Bonagura-Carosone, Maruzella * Villani-Lama: 'Nu poco 'e sentimento * Barrucci-Aterrano: 'O zampugnaro
9 — (Dieterba)
 Operette e commedie musicali
9.25 Luisa de Ruggieri: Cucina segreta
9.30 * Edvard Grieg
 Sonata in do minore op. 45 per violino e pianoforte: Allegro molto e appassionato - Allegretto espressivo, alla romana - Allegro animato (Mitscha Elman, vl.; Joseph Selzer, pf.)
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Favessi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Pieretti-Gianco: Il vento dell'est * Medini-Boneschi: Shu-udà * Bettolini-Specchia-Fanculli: Quando non sorridi più * Ascenzo-Tessie: Casetta rossa * Terzi-Rossi C. A.: Sztarozno Sud * Pallavini-Donagio: Una casa in cima al mondo * Serengay-Paolini, Marucci: Perfidia bambola * Testa-Colonnello: Mai mai mai, Valentina
10.30 Passaporto per... l'avventura
 (per gli alunni in vacanza del ciclo delle Elementari)
 Vita e avventure di Roald Amundsen di Jacovlev
 Adattamento di Guglielmo Valle
 Quarta ed ultima puntata
 Regia di Vittorio Brignole (Registrazione)
11 — Sergio Piperno: Messaggio alle Comunità Israelitiche Italiane in occasione del Rosh-ha-shana 5727
 Aldo Luzzatto: Rosh-ha-shana
11.25 Anna Severino Lepore: Donne del Sannio
11.30 (Brill)
 I grandi del jazz: Herschel
11.45 (Burro Prealpi Quadrifoglio)
 Canzoni alla moda
 Bardotti - Gorman - Michaela - Morton: Non è mai tardi * Amade-Nisa-Bécaud: Quando morì il poeta * Andrews: Message understood * Lunero-Maniscalco: Ombra * Wermüller-Canfora: Su e giù
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arcicchio
 Negli inter. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts) Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi

13.30 * I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55 14° Giornata per giorno
14.15 Trasmissioni regionali
 14 * Gazzettini regionali a per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 * Gazzettino regionale a per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D.)
 Parola di successi
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i piccoli
 Celestino, Celestina e, l'orso a cura di Roma Finzi
 Primo episodio
 Regia di Ugo Amodeo
16.30 Corriere del disco: musica sinfonica
 a cura di Carlo Marinelli
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.15 Rubinstein suona Chopin (II)
 Polacche
 a) In do diesis minore op. 26 n. 1; b) In la maggiore op. 40 n. 1; c) In fa diesis minore op. 44; d) In la bemolle maggiore op. 53
18 L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Incontri con gli scrittori: Romano Bianchi intervistato da Pier Francesco Listri
 Note e rassegne: Sergio Baldi, rassegna di letteratura inglese: «La via di Roma» - Giorgio Mori, rassegna di storia e cultura: Una intelligente iniziativa editoriale
18.35 PRIMA MUSICALE
 Un programma di musica leggera, a cura di Guido Denice e Luciano Simioncini
19.10 I nostri mercati
19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 * Motivi in giostra
 Negli inter. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 L'AMICO FRITZ
 Commedia lirica in tre atti di P. Suardon
 Musica di PIETRO MASCAGNI
 Suzel Gianna Galli
 Fritz Kobus Franco Bonisoli
 Beppe Giuseppina Arista
 David Antonio Boyer
 Hanezo Giorgio Onesti
 Federico Gabriele De Julius
 Caterina Anna Maria Borrelli
 Direttore Ferruccio Scaglia
 Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
 Maestro del Coro Giuseppe Piccillo
 (Edizione Sonzogno)
 Negli inter. com. commerciali
1 Letture poetiche
 Un poeta da rileggere: Umberto Saba
 a cura di Valerio Volpini
 IV - Uomo fra gli umani
 2) La luce di Van Gogh
 Conversazione di Giuseppe Tedeschi
22.30 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonotte

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
 Prima parte
7.15 L'hobby del giorno: la filatelia
 a cura di Gennaro Angiolino
7.20 Divertimento musicale
 Seconda parte
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 * Musiche del mattino
7.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Equipe '84
8.50 (Soc. Grey)
 vl. Claude Clari alla chitarra
9 — (Invernizzi)
 ci. Santa Gianni La Comare
9.15 (Motta)
 Orchestra diretta da Ray d'Ellis
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Il mondo di Lei
9.40 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
10 — Cori da opere
 Beethoven: Fidelio: Coro dei prigionieri (Orch. e Coro del Obse. di Stato del Wurtemberg dir. da Ferdinand Leitner) * Verdi: I Lombardi alla Prima Crociata: «O Signore, dal tetto natio» (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Alberto Erede) * Rossini: Mosè: «Dal tuo stelo stelo» (Caterina Mancini, sopr.; Lucia Danieli, sopr.; Agostino Lazzari e Mario Filippeschi, teni; Nicola Rossi Lemeni, bs.) * Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafini
10.25 (Maionese Calatrà)
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Skip)
 DISC JOCKEY
 Novità discografiche della settimana scelte e presentate da Adriano Mazzeletti
11.15 (Coca-Cola)
 VERRA D'UN DISCO PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.50 (Milikana)
 Un motivo con dedica
11.55 (Henkel Italiana)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 Tema in brio
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 * Gazzettini regionali a per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 * Gazzettini regionali a per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 * Gazzettini regionali a per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Il dottor Divago
10 (Salt Andrews)
 Tre successi di ieri
20 (Galbani)
 Zoom
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Media delle valute
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Dash)
 Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli inter. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina
15 — Cori italiani
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Soprano Leontyne Price
 Verdi: 1) Adda, «Ritorna vincitore» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Oliviero De Fabritius); 2) Il Trovatore: «Tacea la notte placida» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Arturo Basile); * Puccini: 1) Tosca: «Vissi d'arte»; 2) Madame Butterfly: «Un bel di vedremo» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Oliviero De Fabritius)
16 — * Rapsodia
 Spensierata
 — Un po' di nostalgia
 — Tempo di valzer
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virgilio Rolondi
16.38 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Ciao Amici)
 Rotocalco musicale
 a cura di Luigi Grillo
18.25 I nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Piccoli complessi
18.50 * I vostri preferiti
 Negli inter. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — LA TURBOCARLETTA
 Radiocrociera musicale di Nelli e D'Onofrio con Carlo Dapporto
 Regia di Carlo Di Stefano
21 — Con le parole alla ricerca
 Documentario di Antonio Talamo
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 * Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
3 RETE TRE

bündelrtanze, op. 6 (pf. Rudolf Firkusny) * Richard Strauss: Cinque Pezzi op. 3, per pianoforte a quattro mani: Andante - Allegro vivace - Scherzando - Allegro molto - Allegro marcatissimo (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenz)
11.05 Musiche di Henri Wieniawski
 Souvenir de Moscou, op. 6 (Zino Francescatti, vl.; Arthur Balsam, pf.); Tre Studi Capricci dall'op. 18: in mi bemolle maggiore (Andante) - in mi maggiore (Prelude, Allegretto) - in la minore (Tempo di Saitler) (vl. David e Igor Oistrakh); Leggenda op. 17 (David Oistrakh, vl.; Wladimir Yampolsky, pf.); Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Allegro con fuoco - Allegro moderato (sol. Mitscha Elman - Orch. Filarm. di Londra dir. da Adrien Boult)
12 — Complessi d'archi
 Giuseppe Tartini: Sonata a quattro in re maggiore: Allegro assai - Andante - Presto (Louis de Combes, Antonio Scroopoli, vl.; Renato Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koerckert: Rudolf Koerckert, Willi Buchner, vl.; Oskar Schmidt, Josef Meir, vc.; Josef Schmidt, altra vl.)
12.55 Un'ora con Manuel de Falla
 Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte: Aragonese, Cubanana, Montanese, Andalusia (pf. Eduardo Del Pueyo); Concerto per clavicembalo, flauto oboe, clarinetto, violino, cello, viola; Egido Roveda, vc.) * Anton Bruckner: Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (

avventure!
desideri!
sorprese!



questa sera in Carosello con il vostro
AMICO BENIAMINO

presentato da



per il bianco che "salta fuori"

Dufour
CARAMELLE

presenta in "CAROSELLO"

**MARISA DEL FRATE e
ALBERTO BONUCCI**

nelle microcomiche "Il Tormentone"

e vi ricorda,
tra i suoi famosi prodotti,

OTELLO
LYS LYS bar
DuDù
DUFOR

LINEA

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

10-11,35 Per Bari e zone collegate, in occasione della XXX Fiera del Levante
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,45 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Tide - Cioccolato Davit - Penne Aurora - Kraft)

La TV dei ragazzi

- a) I VIAGGI DI ARMAND E MICHAELA DENIS
La grande palude
Distr.: Talbot Television
- b) IL CIRCO DEGLI ORSI
Cortometraggio
Regia di E. Vermisev
Distr.: Cinelatina
- c) IMPARIAMO INSIEME
a cura di Elda Lanza
Realizzazione di Elisa Quattrocio

Ritorno a casa

GONG
(Telerie Zucchi - Lavatrici Ignis)

18,45 LE AVVENTURE DEL CAPITANO COOK
1^a - Approdo nei mari del Sud
Racconto di Folco Quilici

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE

SPORT
TIC-TAC

(Aiaz tornado bianco - Locatelli - Manetti & Roberts - Kambusa Bonomelli - Salmoiraghi - Vafer Urra Saiwa)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Polenta Valsugana - Moplen - Lucido Lord - Olio di semi Oio - Brandy Stock 84 - Registratori Philips)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

- (1) Dufour Caramelle
 - (2) Lavatrici Castor
 - (3) Doppio brodo Star
 - (4) Fibra acrilica Leacril
 - (5) Omo
- I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Paul Film - 3) Slogan Film - 4) Augusto Ciuffini - 5) Film-Iris

21 — Gino Bramieri e Marisa Del Frate
in

TIGRE

CONTRO TIGRE

di Terzoli e Zapponi
Coreografie di Don Lurio
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Sebastiano Soldati
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regia di Vito Molinari

22,05 ZOOM

Settimanale di attualità culturale
a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus
Realizzazione di Sergio Spina

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CAPELLONI E

nazionale: ore 21

Capelloni e calvi è il tema della quarta puntata di Tigre contro Tigre. Con generica approssimazione e con un po' di cinismo si vuole identificare, da noi, nella definizione «capelloni» non tanto i giovani protestari, pacifisti e anticonformisti dei movimenti «beat» e della nuova «folk-music» (che d'altronde, in Italia sono esigua minoranza) quanto le schiere dei giovanissimi che seguono le nuove mode e imitano, nelle fogge e negli atteggiamenti esteriori, i modelli inglesi e americani. L'analisi di Gino Bramieri si esibisce con tutto il balletto, in un «boogie-woogie», la danza che fece tanta sensazione alla fine della guerra, indignando i benpensanti, e che per dinamismo ritmico e acrobazie di figurazioni lascia indietro di parecchie lunghezze gli «shake» oggi in voga. C'è forse un po' di invidia nell'ostilità degli anziani per i giovani d'oggi che sono così precoci, disinvolte e liberi da tante soggezioni. Un ragazzo d'oggi viaggia in «jet» con la massima indifferenza, mentre per qualche anziano un viaggio in vagone letto può costituire un avvenimento di rilievo. E' quanto succede a Bramieri in uno «sketch» di questa puntata. Da anni Luigi Tenco scrive e interpreta canzoni anticonformiste, che evitano i luoghi comuni della musica leggera e scelgono temi impegnati. Per questo, e anche per certi suoi atteggiamenti un po' scontroso, Tenco merita di essere considerato un precursore della musica «beat» venuta di moda in questi ultimi tempi e gli si deve dare atto di non essere mai sceso a compromessi né di avere

LA CORRIDA

secondo: ore 21,15

Secondo alcuni storici, la corrida, con i suoi aspetti di coraggio e di morte, di crudeltà e di gloria, esprime taluni sentimenti atavici del popolo spagnolo. Indubbia è la passione che essa suscita da secoli in quel popolo, che non risulta eclissata, oggi, dalla diffusione degli sport. Le sue origini si affondano agli inizi dell'era volgare. Avversata dalle autorità e dalla Chiesa, finì per essere accettata data la sua popolarità e i monarchi, sin dal tempo del Cervantes, amavano presenziare alle più ardite esibizioni, non lesinando i propri favori ai più esperti matador. Un letterato, Luigi Malerba, e un regista notissimo, Marco Ferreri, essi stessi spettatori appassionati, hanno realizzato un programma sulla storia della corrida, che verrà trasmesso in due puntate. Vengono così presentati i to-



Marisa Del Frate e Gino Bramieri sono gli animatori del varietà «Tigre contro tigre» in onda alle 21. Qui appaiono in uno «sketch» della puntata di stasera

CALVI A «TIGRE CONTRO TIGRE»



Il complesso musicale « I pelati » che partecipa questa sera alla quarta trasmissione di « Tigre contro tigre »

inseguito il successo facile. Con pieno diritto, quindi, Luigi Tenco interviene questa sera a rappresentare la giovane canzone protestataria. Egli canta *Ognuno è libero*, che è un po' il manifesto musicale dei giovani arrabbiati (o quasi) italiani. Suonerà, poi, il quartetto dei Pelati, composto anche questo di giovani, ma di giovani senza capelli, rapati alla Yul Brunner, anticonformisti dell'anticonformismo. Il commediografo Dino Falconi e il noto parrucchiere milanese Vergottini diranno il loro parere sui capelli e

Gino Bramieri darà vita ad uno « sketch » di anticipazione, immaginando quello che accadrà fra qualche anno se la moda dei capelli lunghi verrà adottata da tutti. Don Lurio ha riunito ventiquattro ragazzi e ragazze specialisti di « shake » e li ha messi insieme con i dodici ballerini del suo balletto e con Marisa del Frate per un grandioso quadro « yé-yé ». Per finire Bramieri e la Del Frate questa sera si aiutano a vicenda a fare l'imitazione di un complesso tradizionale, il quartetto Cetra, e di uno moderno, i Rokes.

DALLE ORIGINI AL 1939

rieri più famosi e analizzata l'evoluzione della loro tecnica con riprese dal vero, perché tutto il programma si avvale di un ricco materiale documentaristico che racchiude l'intero arco di questo secolo. Si vedrà così come anche la corrida, pur nella persistenza dei suoi elementi basilari, si sia andata sviluppando, perdendo almeno in parte il carattere di sfida brutale fra l'uomo e il toro e acquistando in virtuosismo. La prima puntata mostra il sottile giuoco sull'arena di toreri ormai affidati alla leggenda: Josélin, Belmonte, El Gallo, e quell'Ignacio Sanchez Mejias la cui morte fu pianta da Garcia Lorca nella sua lirica forse più conosciuta. Gli autori del programma ogni tanto distolgono gli occhi dall'arena per offrire rapide carrelate sul costume della Spagna dei primi trent'anni del secolo, e sulle tracce lasciate negli aspetti mondani o popolari della corrida.



Garcia Lorca, scomparso nel 1936, è uno dei poeti spagnoli che hanno cantato nel loro verso la corrida

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Scaldabagni Ariston - Gran Pavesi crackers soda - Dash - Simmenthal - Taft hair spray)

21.15 CORRIDA!

Un documentario di Marco Ferreri e Luigi Malerba I - Dalle origini al 1939

22 — Dal Teatro Politeama di Napoli

XIV FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente « Salvatore Di Giacomo »

Prima serata

Presenta Pippo Baudo

Regia di Lelio Golletti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Drei gute Freunde

• Der alte Goldgräber • Wildwestfilm
Regie: George Archainbaud
Prod.: ABC

20.35-21 Die Geheimnisse der Natur

4. Folge: • Die Zweiflügler •
Bildbericht von Alberto Ancilotto und Fernando Armati

★

programmi svizzeri

20.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20.30 SHIVAREE SHOW. Appuntamento « yé-yé ». Programma musicale per i giovani

20.55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21.15 TV-SPOT

21.20 AI FIORI DELLA MELEZZA.

Itinerari e incontri attraverso le Cantovalli. Realizzazione di Francesco Canova

21.40 TV-SPOT

21.45 UNO DEI CINQUE. Telefilm interpretato da Michael Biehn, Eva Gabor, Elsa Lanchester e George Mac Ready. Regia di Robert Butler

22.35 GIORNALE D'EUROPA. Trasmissione d'informazione internazionale realizzata dalle reti televisive europee

23.25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e seconda edizione del Telegiornale

ero un operaio...

...oggi sono un tecnico specializzato

Ero un uomo scontento: non guadagnavo abbastanza, il lavoro era faticoso e mi dava scarse soddisfazioni. Volevo in qualche modo cambiare la mia vita, ma non sapevo come.

Temevo di dover sempre andare avanti così, di dovermi rassegnare...

quando un giorno mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTRA che parlava dei famosi Corsi per Corrispondenza.

Richiesi subito l'opuscolo gratuito, e seppi così che grazie al "Nuovo Metodo Programmato" sarei potuto diventare anch'io

un tecnico specializzato in

ELETTRONICA,

RADIO **STEREO**,

TV, ELETTROTECNICA.

Decisi di provare!

È stato facile per me diventare un tecnico!

Con pochissima spesa, studiando a casa mia nei momenti liberi, in meno di un anno ho fatto di me un altro uomo.

(E con gli stupendi materiali inviati gratuitamente dalla SCUOLA RADIO ELETTRA ho attrezzato un completo laboratorio).

Ho meravigliato i miei parenti e i miei amici!

Oggi esercito una professione moderna ed interessante; guadagno molto, ho davanti a me un avvenire sicuro.



RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5/79



Continua
la grande inchiesta Leacril

“DONNE D'EUROPA TRA NOI”



STASERA IN CAROSELLO



presentato da
LEACRIL®
“la fibra viva”



RADIO

15 settembre

GIOVEDÌ

RAI NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
*Musiche da trattenimento
Giordano: Interludio dall'opera: «Fedora» * Mendelssohn: 2 Romanze senza parole (n. 1 e 2 dell'op. 19) * Wolf-Ferrari: Intermezzo dall'opera «I gioielli della Madonna»

8.45 (Invernizzi)
*Canzoni napoletane
Mangione-Valente: «A Casciaforte» * Murolo-Tagliaferri: Nun me sceta * Nisa-Carosone: «O Sarracino» * Manlio D'Esposito: Anema e core

9 — (Industria Dolciaria Ferrero)
Opere e commedie musicali

9.25 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino

9.35 *Luigi Boccherini
Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Andantino grazioso - Rondò (solisti Antonio Janigro - Orchestra dell'Opera di Vienna dir. da Felix Prohaska)

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Cz. Liebig)
Canzoni, canzoni
Laudi: I cargo * Villa-Rossato: E' troppo tardi per polseri bene * Mogol-Donida: In un fiore * Pace-Libano-Panzeri: E l'alba non verrà * Pallavicini-Donaggio: Svegliati amore * Romano-Cassola-Minerbi: E' una storia lunga * Magli-Labirino: Se le mie parole non bastano * Testa-Remigi: Io ti darò di più

10.30 Transistor
Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi e Anna Maria Romagnoli
Regia di Ugo Amedeo

11 — Danze popolari di ogni paese

11.25 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: Gli anni verdi e la moda

11.30 I grandi del jazz: Al Casey

11.45 Canzoni alla moda
Nisa-Della Giustina: Pigioretti * Tocci-Catra-Rizzuti: La ragazza del chiaro di luna * Barzotti-Anka: Chi più di me * Wertmuller-Canfora: Fortissimo * Terzi-Zotti: Se mi dici di sì

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.30 APPUNTAMENTO CON DOMENICO MODUGNO

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

15.15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fomit Cetra S.p.A.)
I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Avventure tra i libri del babbo
a cura di Piero Pieroni
Le avventure di Huckleberry Finn, di Mark Twain
Regia di Ruggero Winter

16.30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Canzoni alla sbarra

18 — La comunità umana

18.10 Galleria del melodramma
a cura di Lidia Palomba
Giuseppe Puccini (IV)

18.45 Napoli così com'è
a cura di Marcello Zanfagna

19.10 Sui nostri mercati

19.15 Acquarelli italiani

19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Antologia d'eccezione
Harry Belafonte e la musica popolare
a cura di Vincenzo Romano

21 — Piccole Antille, Grandi Antille
Un programma di Jorio Ferraris

21.25 *Musica da ballo

22.20 Concerto del pianista Claude Frank
Schubert: Sonata in si bemolle maggiore opera postuma: a) Molto moderato, b) Andante sostenuto, c) Scherzo (Allegro vivace con delicatezza), d) Allegro ma non troppo (Registraz. eff. 12 marzo 1966 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale
Prima parte

7.15 L'hobby del giorno: la fotografia
a cura di Giuliano Del Buono

7.20 Divertimento musicale
Seconda parte

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)
a) Complesso I 5 Rizzo

8.50 (Distillerie Fabbri)
b) Hugo Blanco all'arpa paraguayana

9 — (Piza Catari)
c) Canta Petula Clark

9.15 (Motta)
d) Orchestra The Cambridge Strings

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Il mondo di Lei

9.40 (Mira Lanza)
Le nuovi canzoni italiane

10 — Arie e Romanze da opere
Mozart: Il Flauto magico: «Ah, lo so, più non m'avanza» (sopr. Teresa Stich-Randall - Orch. del Teatro dei Campi Elisi dir. da André Jouve) * Verdi: I Vespri Siciliani: «O tu Palermo» (bs. Paul Schöffler - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Felix Prohaska) * Puccini: Turandot: «Nessun dorma» (ten. Mario Lanza) * Wagner: La Walkiria: «So ist es denn aus» (msopr. Blanche Thebom - Orch. RCA Victor dir. da Frieder Weissman) * Mascagni: Cavalleria rusticana: «Il cavallo scappato» (br. Ettore Bastianini - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede)

10.25 (Gradina)
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Skip)
CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE
a cura di Cesare Gigli

11.15 (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Miscela Leone)
Buonumore in musica

11.50 (Rezona)
Un motivo con dedica

11.55 (Sidel)
Il brillante

12 — (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.20 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13
(Soc. Grey)
Su il sipario
03' (Cynar)
Il dottor Divago

10' (Brillantina Cubana)
Specchio a tre luci

20' (Galbani)
Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Dash)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche

15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15.15 Orchestra diretta da Zeno Vukelich

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Panorama
Settimanale di varietà

16 — (Henkel Italiana)
*Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 L'AVVENTURIERO
Romanzo di Joseph Conrad
Riduzione e adattamento di Giuseppe Lazzari
Edizione Bompiani
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Arnoldo Foà
Quarta puntata
Il narratore Iginio Bonazzi
Jean Peyrol Arnoldo Foà
Caterina Anna Caravaggi
Sevelia Natale Peretti
Ariette Mariella Furguele
Michel Franco Passatore
Il curato Ailise Battain
Perose Elena Magola
Una voce Sandro Rocca
Regia di Ernesto Cortese

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Archi e ottoni

18.50 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — CIAK, rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20.30 Nunzio Filogamo presenta:
VETRINA DELLA CANZONE
Un programma musicale di Enzo Lamioni

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musiche brillanti per orchestra

22 — Dal Teatro Politeama di Napoli
XIV FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente Salvatore Di Giacomo
Prima serata
Presenta Pippo Baudo
Al termine:
Giornale radio
Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — Musiche concertanti
Francesco Biscogli: Concerto in re maggiore per oboe, tromba, fagotto e orchestra: Largo e maestoso, Gradoso - Largo - Allegro con spirito (Pierre Pierlot, oboe; Ludovic Vallant, tb.; Paul Hongne, fg.; Orch. «Jean-Marie Leclair» dir. da Jean-François Paillard)

10.25 Peter Iljich Ciaikovski
Sonata in sol maggiore op. 37: Moderato e risoluto - Andante ma non troppo, quasi moderato - Scherzo (Allegro giocoso) - Finale (Allegro vivace) (pf. Sviatoslav Richter)

10.55 Voci famose del passato: Tenore Giovanni Martini
Giuseppe Verdi: Ernani: «Come rugiada al cespite»; La Forza del destino: «O tu che in seno agli angeli»; Il Trovatore: «Di quella pira»; Otello: «Dio! mi potevi scagliare» - «Nun mi tema» * Umberto Giordano: L'Amleto: «Chien» - «Come un bel di di maggio»; Fedora: «Amor di vieta» - «Dio, che la mia vecchia madre» * Giacomo Puccini: La Bohème: «Che gelida manina» * Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: «O Lola» - «Mamma, quel vino è generoso» * Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: «Vesti la giubba» - «No, pagliaccio non son»

11.55 Complessi d'archi con pianoforte
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio in re minore op. 10: Molto allegro e agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo - Finale (Trio Santoliqua; Ornella Pucci Santoliqua; pf.; Arrigo Pelliccia, vl.; Massimo Amfiteatrov, vc.) * Dimitri Sciotakovic: Quintetto in sol minore op. 59: Preludio - Fuga - Scherzo - Intermezzo - Finale (Dimitri Sciotakovic, pf.; Quartetto Beethoven di Mosca: Dimitri Zdanov, Vassili Schirinski, vl.; Vadim Borisovskii, vla.; Sergej Schirinski, vc.)

12.55 Un'ora con Alfredo Casella
Serenata op. 56 per cinque strumenti: Marcia - Minuetto - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale (Strumentisti del Melos Ensemble di Londra): Concerto in la minore op. 48 per violino e orchestra: Mosso - Adagio - Rondò (sol. Ida Haendel - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

14 — Concerto sinfonico: London Symphony Orchestra diretta da Joseph Krips
Ludwig van Beethoven: Egmont, ouverture op. 84; Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Scherzo - Finale; Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 * Purcell: Allegro ma non troppo - Andante con moto - Allegro - Allegretto

15.25 Musiche cameristiche di Franz Schubert
Adagio e Rondò concertante per pianoforte e archi (Giorgio Vianello, pf.; Franco Gulli, vl.; Bruno Giuranna, vla.; Giacinto Carania, vc.) Sei Momenti musicali op. 94: in do maggiore - in la bemolle maggiore - in fa minore - in do diesis minore - in fa minore - in la bemolle maggiore (pf. Wilhelm Backhaus); Oboetto in fa maggiore op. 166 per archi e fag. Adagio, Allegro - Andante un poco mos-

so - Scherzo - Andante - Minuetto - Andante molto, Alti (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Vienna)

17 - Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): Arthur Allison: *Una nuova teoria sul cancro*

17.10 Le vacanze di Ulisse
Conversazione di Franco Monelli (II)

17.20 Edvard Grieg
Concerto in minore op. 16 per pianoforte e orchestra (sol. Dinu Lipatti - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Alice Gallera)

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Marcel Landowsky
Concerto per ande Martenot - orchestra: Andre - Adagio - Allegro (sol. Ginette Martenot - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.55 La vedova
Racconto di Fausta Cialente Lettura

19.15 «Concerto di ogni sera»
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Set Pezzi dal Quindicesimo* di Anna Magdalena (1725): Minuetto - Polonaise - Musette - Solo per clavicembalo - Corale «Wer nur den lieben Gott lässt walten» - Aria (pf. Joerg Demus) - Johannes Brahms (1833-1897): Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per violino, corno e pianoforte: Andante - Scherzo (Allegro) - Adagio mesto - Finale (Allegro con brio) (Alfonso Mosetti, ml. Eugenio Lipetti, cr.; Enrico Lini, pf.) - Bohuslav Martinu (1890): Concerto per due pianoforti, corno e violoncello e pianoforte: Poco allegro - Moderato - Andante moderato - Allegro - Adagio - Allegretto - Allegretto moderato (Pietro Grossi, cc.; Giancarlo Cardini, pf.) - Igor Stravinsky: Concerto per due pianoforti, corno e violoncello: Quattro variazioni - Preludio e Fuga Duo pianistico Arthur Goddard - Fiddle

Nell'intervallo (ore 19,40 circa):
La grande platea
Numero speciale dedicato al Festival Cinematografico di Venezia a cura di Gian Luigi Rondi

20.50 Rivista delle riviste
21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Maria Stuarda davanti ai giudici
Programma di Irene Fernandez e Guido Arrivabene Regia di Gastone Da Venezia

22.15 Panorami scientifici
La fisica nello spazio interplanetario
di Paolo Federico Quercia Prima trasmissione

22.45 Paolo Renosto
Avant d'écrire per viola e pianoforte (Gianni Antonini, v.l.; Richard Trythall, pf.)

Gino Contilli
Offerta musicale per mezzo-soprano e strumento Dedica - Canoni - Intermezzo - Notturno - Congedo (Alice Gabbai, mezzosopr.; Piero Guarino, pf.; Jerome Rosen, dir.; Massimo Coen, cl.; Gianni Antonini, v.l.; Donna Magendanz, v.c.)

(Registraz. effetti. Il 20 giugno 1966 dalla Sala Casella in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Americana)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s), Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 8515 pari a m. 31,53

23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Caledoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI e MOLISE
7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 Da die in die - 12.25 Cantata alla ribalta - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14. Gazzettino sardo per 14,15 Canzoni napoletane - 14,35 Phil Nicol e il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indiraggiato (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione di Giorgio Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Rassegna di piccoli complessi della Regione: «Teen-agers» - Fulvio Monaco, chitarra solista e armonica; Flavio Monaco, chitarra ritmica; Edoardo Neppi, chitarra contrabbasso; Savino Simone, batteria - 13,30 «El Caido» - giornale di bordo - 13,45 «L'Espresso» - cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - anno V - n. 11 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter - 13,55 «La Perichole» - Opera buffa in tre atti di Henry Meilhac e Ludovic Halevy - Traduzione e adattamento ritmico di C. M. Rietman - Musica di Jacques Offenbach - Edizione Joubert - rappresentante Carisch - atto III - Personaggi e interpreti: Piquillo: Carlo Franzini; Don Andres: De Ribera; Ugo Savarese: Otello Borghonovi; Don Pedro: De Hinojosa; Federico Davila: Il Marchese di Sarmiento; Vincenzo Ferro: La Perichole; Edda Vincenzi: Guadalupe; Anna My Brunini; Berginella: Rosa Leghezza; Maria Laura Zucchi: Il Carceriere; Franco Jesurum - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Gianfranco Ruggieri - Mastro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 30 dicembre 1964) - 14,30 «Il teatro di Italo Svevo», a cura di Arnaldo Momo - 3a trasmissione - 14,40-15 Musicisti del Friuli - trasmissioni di Erio Vittorino (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornale di musica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache sociali - Notiziario - 15,45 Appuntamento con l'opera lirica -

16. Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - ind. Segnarimbo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Trento IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Pagnanella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Pagnanella I e stazioni MF I della Regione).

19. Musica leggera (Pagnanella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bressanone 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

19.30 «n giro al Sas» - Canli popolari - Coro «Lapolo» di Calamonte (Pagnanella III - Trento 3).

19.45 Musica sinfonica - J. S. Bach: Concerto in re min. per oboe, violino e archi. W. A. Mozart: Sinfonia n. 35 - K. 100 (Pagnanella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17. Concerto del Giovedì: Serie Giovani Concertisti - Musiche di De Cavallieri, Pergolesi, Verdi, Puccini, Mezzanotte, Giuseppe Arista - 19,45 Porcella s. Katolisches sveta. 20.15 Times Words from the Pomes. 20.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Galleria Letteraria contemporanea», a cura di Tello Taddai - Scelta del cielo di Spagno - 21 Fra cronaca e storia. 21.30 «La famiglia Bach», concerto dell'Orchestra di Santa Oliva. 22.15 Prima: Concerto di Mario Filipp Emanuel. Concerto in re minore per flauto, archi e continuo: Giovanni Sebastiani - Non sia che via dolore - cantata n. 209. Parte seconda: Cristiano: Concerto per viola e orchestra: Giovanni Sebastiani: Aria da un Preludio Corale (ebb. Mac Reger). Solisti: Joseph Pop, flauto; Ingy Nicolai, soprano; Antonia Zupperschlag, flauto; Breyer, violista. Nell'intervallo: Cronache musicali. 23.05 La giostra dei libri. 23.30 Capriccio notturno con Fernando Pagani e il suo quintetto. 24. Notiziario-Attualità.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Concerto d'organo. Dietrich Buxtehude: Preludio, fuga e ciaccona. César Franck: Concerto in si minore. J. Langlais: «Incantation pour un

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate profane
J. S. Bach: Cantata n. 212 «Mer habn en neue Oberkeit» (Cantata paesana) per soli, coro e orchestra - sopr. H. Jopping, br. G. Baden Reuhlmann, Orch. e Coro da Camera di Lipsia, dir. H. Sanding; G. B. Pergolesi: «Contrasti crudeli», cantata a due voci e orchestra - sopr. E. Ribetti, ten. A. Blaffard, Orch. dell'Angelicum di Milano, dir. E. Gerelli

8.45 (17.45) Musiche romantiche
C. M. von Wozzeck: Sonata in do maggiore op. 24 per pianoforte pf. H. Roloff; C. Gounod: Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch

9.40 (18.40) Compositori italiani
G. Viozzi: Canti dell'ombra, su testi di Tia Spezzotti - br. G. De Amicis Roca, pf. R. Josi - Trio piano - Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra - Trio Ars Nova: cl. G. Brezgar, vc. G. Bisiani, pf. B. Bidussi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Bonaventura

10.20 (19.20) Musiche di balletto
P. I. Ciaikovski: Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71 - Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner

11 (20) Un'ora con Anton Dvorak
Trio in mi minore op. 90 «Dumky» per violino, violoncello e violoncello - Trio Hansen: pf. C. Hansen, vl. E. Rohn, vc. A. Troester - Dai Biblioteca Liedes, op. 99 per soprano e pianoforte - sopr. I. Nicolai, pf. E. Marino - Suite americana in re maggiore op. 98 b, per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. Z. Fekete

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dall'11 al 17 settembre
dal 18 al 24 settembre
dal 25 settembre al 1° ottobre
dal 2 all'8 ottobre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

12.05-15 (21.05-24) LA FORZA DEL DESTINO, melodramma in quattro atti di F. M. Pie - Musica di G. Verdi

Personaggi ed interpreti
Il Marchese di Calatrava P. Washington
Donna Leonora Z. Milanov
Don Carlos di Vargas R. Warren
Don Alvaro G. Di Stefan
Preziosilla R. Elias
Padre Guardiano G. Tozzi
Fra' Melitone D. Mantovani
Un Alcide L. Gion
Mastro Trabucco V. Carbonari
Un Chirurgo A. Mercatelli
Orch. Sinf. del Coro dell'Accademia di Cecilia, dir. F. Previtali, M° del Coro B. Somma

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia
Partecipano:
- le orchestre di Quincy Jones e Richard Marino
- Chris Barber e la sua Jazz Band e il complesso The Shadows
- i cantanti Shirley Bassey, Pat Boone, Dolores Vargas
- i complessi vocali The Brothers Four e Les Swingle Singers
- i solisti Shylo Freeman al pianoforte, Hermann Clebanoff al violino, Al Hirt alla tromba e Sonny Stitt al sax alto

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica
De Jesus: De rotillas, de joelhos; Well: My ship; Waller: Black and blue; Brighetti-Martino: Ed è subito sera; Strauss: An der schönen blauen Donau; Migliacci-Enrique: Ho chiuso le finestre; Porter: I've got you

under my skin; Antonov: Nobody knows the trouble I've seen; Powell: Devo se amor; Salvador: Rose; Marquina: España can

7.45 (13.45-19.45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8.15 (14.15-20.15) Musica ritmica
8.39 (14.39-20.39) Cocktail musicale
Clavelli: Mi carta; Wertmüller-Chiosso-Piano: Stasera; Jolson: Breyer; Breyer: Me and my shadow; Jaff-Boland: The gypsy in my soul; La Rocca: Tiger rag; Pallavicini-Fallabrin: Io ti amo; Biondini: Musica d'accordo; Pagani: Sempre; Lecocq: Taboo

9.03 (15.03-21.03) Ritorno all'opera
9.27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali: Salvatore Adamo

9.51 (15.51-21.51) Tasteria per pianoforte
Martin: The trolley song; Carmichael: Rockin' chair; Spotti: Ridolini carousel n. 2; Rodgers: It might as well be spring; Porter: Love for sale; Ram: Twilight time

10.15 (16.15-22.15) I grandi successi americani
10.39 (16.39-22.39) Musiche dallo schermo

11.03 (17.03-23.03) Motivi in voga
Endrigo: Adesso sì; Testa-Cassano: Vitrei di pane; Ingresso-Missir: Un po' di pioggia qui, Scala-Massano: Dove hai piccolino?; Romano-Timo-Miner: Al più di me; Limiti-Migliardi: Pigramente; Gaber: Le ore e le stelle; Nisa-Henderson: Mi troverai; Cardile: Non finirò

11.27 (17.27-23.27) Voci, chitarre e ritmi
11.51 (17.51-23.51) Gli interpreti del jazz: Charlie Byrd

12.15 (18.15-24.15) Gli assi della canzone
12.39 (18.39-30.39) Concertino

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10
in INTERMEZZO
sul 2° canale

venite
a scoprire
i vantaggi
del
NEGOZIO



SPAR



Il lavoro di 20 spazzole! Clinex rende smagliante la più sporca delle dentiere. Nelle farmacie.

CLINEX

**GENITORI,
VACCINATE
I VOSTRI
FIGLI, FINO
AL 20° ANNO,
CONTRO
LA POLIO-
MIELITE!**

Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE
PROMESSA,"

mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARIICI e FLEBITI
su misura a prezzi di libreria.
Nuovi tipi speciali inviolabili per
donne, extrajorti per uomo,
riparabili, non danno noie.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
C.F.R. - S. MARGHERITA LIGURE

**Facile metodo
per ringiovanire**

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

**DIPLOMATEVI
ESTETISTE VISAGISTE**
POTRETE GUADAGNARE PIU' DI 150.000 LIRE AL MESE
CORSI PER CORRISPONDENZA

Un metodo semplice, comodo, economico che vi permette di svolgere una professione ricca di possibilità d'impiego. Insieme alle dispense riceverete GRATIS un rifornimento completo di cosmetici e accessori che rimarranno di proprietà dell'Allieva.

GRATIS

a richiesta l'opuscolo illustrativo e UN DOPPIO CAMPIONE DI COSMETICI: scrivere a BEAUTY MAIL - C.so G. Ferraris 121/B - Torino.

TV

VENERDI

NAZIONALE

10-11,20 Per Bari e zone collegate, in occasione della XXX Fiera del Levante

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Confezioni Facis junior - Tè Star - Giocattoli Baravelli - Pasta Antonio Amato)

La TV dei ragazzi

a) Il Teatro per ragazzi dell'Angelicum presenta

LA BAIÀ DELLE BALENE

di Lidia Capece

Personaggi ed interpreti:

Mirka, figlia di Red, capo tribù Paola Sivieri
Red, capo tribù Gianni Rubens

Gim Sorriso Achille Belletti

Nadia Franca Viglione

Agakut, cantastorie della tribù Sante Calogero

Waluski, bandito delle nevi Franco Ponzoni

Sogo Filippo Degara

Il principe dei ghiacciai Claudio Caramaschi

Regia teatrale di Pino Giolioli

Ripresa televisiva di Cesare Emilio Gaslini

b) **JOE E LE FORMICHE**

Il piccolo treno

Cartone animato

Prod.: O.R.T.F.

Ritorno a casa

GONG

(Raja Net Sissi - Pannospugna Wettex)

19,15 LA BATTAGLIA DELL'ACQUA

Racconto sceneggiato - Regia di Dick Moder

Prod.: Four Star

Int.: Don Durant, Karem Sharpe, Mark Goddard,

Terence Demarney

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Vim - Confezioni Tetratex - Pizza Catari - Fluid Make up Gemey - Elah - Terme di Recoaro)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Lavatrici Telefunken - Internizzi Milione - Enneret materasso a molle - Linetti Profumi - ... ecco - Olà)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Gillette - (2) Lanerossi - (3) Bic - Punta diamante - (4) Triplex - (5) Buitoni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Brunetto del Vita - 3) Slogan Film - 4) Brunetto del Vita - 5) Produzione Montagnana

21 — ORESTIADE

di Eschilo

Traduzione di Manara Valgimigli

LE COEFORE

Personaggi ed interpreti:

Oreste Giulio Bosetti

Elettra Lilla Brignone

Clitennestra Sarah Ferrati

Egisto Vittorio Sanipoli

Pilade Stefano Varriale

Cilissa Ave Ninchi

Coro delle Coefore: Maria

Teresa Albani, Anna Maria

Aleggiani, Cesarina

Aluigi, Siria Betti, Lorenza

Biella, Miranda Campa, Lucia

Catullo, Giovannello Di Cosmo, Donatella

Gemmò, Alessandra Scalerà, Bianca Toccafondi,

Milena Vucottic

Musiche originali di Bruno Nicolai

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Mario Ferrero

22,30 SUL RIO DELLE AMAZZONI

Un documentario di Fabrizio Palombelli e Carlo Prola

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Giulio Bosetti (Oreste) nella tragedia «Le coefore» che va in onda alle 21

L'ORESTIADE



Sarah Ferrati che interpreta la parte di Clitennestra

VIAGGIO SUL

nazionale: ore 22,30

L'uomo corre ormai alla conquista dello spazio e pochi sono i luoghi della terra rimasti ancora sconosciuti. Uno di questi è il bacino del Rio delle Amazzoni: una zona immensa coperta da una vegetazione impenetrabile. Il Rio delle Amazzoni è, dopo il Nilo e il Mississippi, il terzo fiume del mondo. Nasce sulla cordigliera delle Ande, a innumerevoli metri di altitudine e sfocia in Atlantico, dopo aver percorso seimiladuecentosettanta chilometri. Il suo bacino appartiene al Brasile, al Perù, all'Ecuador, alla Colombia, al Venezuela e alla Bolivia.

La regione con la sua vegetazione e la sua fauna rappresenta una eccezione unica, in un mondo come il nostro, dove l'opera dell'uomo sovrasta le leggi della natura. Oggi tutto il territorio bagnato dal Rio delle Amazzoni conserva le stesse caratteristiche che si presentarono

UN TELEFILM:

secondo: ore 22,45

Il protagonista del telefilm *Gli argonauti*, che viene presentato questa sera, è un modesto «travet» che è sempre vissuto di sogni. Da oltre venticinque anni fa il contabile in un porto e controlla i documenti di carico e scarico delle merci, percependo uno stipendio che è appena sufficiente per provvedere alle più elementari necessità del vivere. Sua moglie, naturalmente, che aspirerebbe alle piccole comodità borghesi, è scontenta della situazione e

DI ESCHIO: «LE COEFORE»

nazionale: ore 21

Sono passati alcuni anni dal tempo dell'uccisione di Agamennone. La tragedia *Agamennone* si chiudeva con l'invocazione del coro dei vecchi Argivi («Oreste ritorni!») verso il figlio del re ucciso. Oreste nacque poco prima che cominciassero la guerra di Troia, che durò dieci anni; fanciullo, fu allontanato da Argo. Ora ha raggiunto l'età e il diritto di sedere sul trono che fu di suo padre; prima di incamminarsi verso Argo egli però va a Delfi e lì dall'oracolo di Apollo è ammonito a vendicare l'uccisione di Agamennone.

Le *Coefore* s'iniziano quando Oreste giunge ad Argo assieme al fedele amico Pilade. E' il tramonto. Per prima cosa il giovane rende dolente, affettuoso omaggio alla tomba del padre e vi lascia una ciocca di capelli, segno che l'età dell'attesa è ormai superata. Poi, assieme a Pilade, s'apparta quando vede dirigersi verso la tomba un corteo di «Coefore», ossia di donne che recano doni e libagioni al sepolcro. Le donne sono guidate da Elettra, la sorella maggiore di Oreste. Elettra piange sulla tomba paterna, allorché scorge la ciocca di capelli; subito intuisce che è del fratello: questi si fa innanzi e i due si riconoscono. Insieme al coro delle donne, fratello e sorella rievocano la figura del padre, rallegrandosi al pensiero della prossima vendetta.

Ora l'azione si dipana con ritmo veloce. Con Pilade, Oreste si presenta alla reggia fingendo d'essere un pellegrino venuto a recare la notizia della morte d'Oreste, e Clitennestra, la madre, non lo riconosce. La vecchia e buona Clissa, che fu la sua nutrice, piange per il dolore alla triste notizia. Poi, il finto pellegrino è invitato ad entrare nel palazzo e lo colpisce Egisto. «I morti uccidono i vivi!».

E' scesa la notte. Madre e figlio sono ora finalmente di fronte, demitici, nel crudele destino che pesa sulla famiglia. Ed Oreste compie il volere di Apollo uccidendo Clitennestra, mentre le Coefore esultano. Spenta la madre, Oreste è preso però da un folle terrore, vedendo le Erinni, furie rabbiose e tormentatrici, che s'avventano su di lui. Sulla terribile visione del matricidio si chiudono le *Coefore*.

RIO DELLE AMAZZONI

agli occhi dei primi esploratori. E' questo l'unico posto della terra dove ci si possa imbatte in animali che non hanno ancora un nome sui testi scientifici. E c'è un'immensa foresta, insidiosa e inospitale, dove vivono pericolose tribù di Indios, moltissimi dei quali non hanno ancora visto l'uomo bianco e che sono fermi all'età della pietra. Altri Indios, invece, ai margini dei territori abitati dai bianchi, subiscono un processo di civilizzazione che sta mutando le loro millenarie abitudini. Quanti sono gli Indios delle foreste dell'Amazzonia? Nessuno può dirlo. Con certezza si sa solo che, dove sono entrati in contatto con la civiltà, il loro numero sta decrescendo vertiginosamente a causa di alcuni batteri o virus rivelatisi fatali. A questi uomini e alla regione in cui vivono, Fabrizio Palombelli e Carlo Proia hanno dedicato un documentario in onda stasera sul Nazionale TV.



Fabrizio Palombelli autore, con Carlo Proia, del documentario di stasera

«GLI ARGONAUTI»

spesso gli rinfaccia tutti gli anni perduti, l'avvilimento di una vita così povera, senza evasioni. Ma il nostro uomo non ne rimane turbato. Ha in mente da tempo di fare un viaggio, verso i lontani paesi d'Oriente. E presto gli è certa l'opportunità di realizzare il suo sogno, dato che deve effettuare alcuni controlli nei porti di scalo di una nave della sua compagnia. Invano il capitano cerca di dissuaderlo prospettandogli tutte le difficoltà di un viaggio così lungo e faticoso. Egli ha ormai deciso: ed ha

il coraggio di affrontare la moglie da una parte e, dall'altra, di rinunciare al suo ruolo di uomo tranquillo e modesto, eternamente chino sui libri dei conti. Sembra un'altra persona, come se in quel momento, con quella drastica decisione, rinascesse alla vita. Ma non è soltanto lo spirito di avventura che lo spinge a bruciare tutti i ponti alle spalle. Nella sua vita è accaduto un fatto nuovo: egli tiene celato un dolce segreto che rende umana e patetica la sua scelta.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Fibra Dralon - SPAR - Vecchia Romagna Buton - Lavatrici Castor - Pastiglie Valda)

21,15 Dal Teatro Politeama di Napoli

XIV FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente «Salvatore Di Giacomo»

Seconda serata

Presenta Pippo Baudo

Regia di Lelio Galletti

22,45 GLI ARGONAUTI

Racconto sceneggiato - Regia di Justus Addiss
Prod.: C.D.C.

Int.: Robert Newton, Jeanette Nolan, John Alderson, Ashley Cowan

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Eröffnung der 19. Bonner Messe
Bericht von Robert Pöder

20,40-21 Zwei Freunde

Bildbericht
Regie: Theo Kubiak
Prod.: Studio HAMBURG



programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20,30 LA FORMAZIONE PROFESSIONALE. Aspetti di mestieri vecchi e nuovi. In programma oggi: «Il pittore»

20,55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI

21,40 TV-SPOT

21,45 UNA VERA AMICIZIA. Teletifm della serie «Bonanza» interpretato da Lorne Greene, Pernell Roberts, Michael Landon e Dan Blocker

22,35 LE VIE DEL CIELO. Inchiesta sulla navigazione aerea. Servizio di Pierre Barde. 1ª puntata

23,10 I DELTA RHYTHM BOYS. Canti del folklore negro e ritmi moderni. Regia di Philippe Maroani

23,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e seconda edizione del Telegiornale

FINALMENTE L'INGLESE ALLA PORTATA DI TUTTI!

1.000.000 di persone hanno imparato l'inglese a tempo di record, grazie al METODO NATURA di Arthur M. Jensen, che ha veramente rivoluzionato lo studio delle lingue!

IMPARERETE PRESTO E BENE

In pochi mesi la lingua e il MODO DI PENSARE degli inglesi vi saranno così familiari che potrete leggere libri e giornali, ascoltare la radio e parlare con disinvoltura ad inglesi e americani.

Alla fine del corso, voi saprete correntemente e correttamente l'inglese, con la stessa naturalezza con cui dominate l'italiano: perché l'inglese sarà la vostra seconda lingua materna.

METODO SERIO E MODERNO

La nostra migliore réclame sono le continue attestazioni di plauso dei nostri ex allievi (fino ad oggi 1.000.000 in otto Paesi europei) e i calorosi giudizi di eminenti scienziati delle maggiori università d'Europa e di America. I linguisti italiani hanno approvato senza riserve il nostro corso nelle prefazioni all'edizione italiana de L'INGLESE SECONDO IL METODO NATURA.

IL PROF. CARLO TAGLIAVINI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

«Un accurato esame del corso mi ha convinto del suo eccezionale valore pedagogico».



IL PROF. DOTT. KARL BRUNNER dell'Università di Innsbruck è uno dei tanti eminenti linguisti che raccomandano il «Metodo Natura».

IL PRIMO PASSO NON COSTA

Se volete conoscere in tutti i particolari il METODO NATURA vogliate riempire e inviarmi il tagliando qui sotto. Vi spediremo subito in omaggio. GRATIS E SENZA ALCUN IMPEGNO DA PARTE VOSTRA, un fascicolo illustrato di 48 pagine: L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL «METODO NATURA».

ORA E' IL MOMENTO GIUSTO

Nessuno è troppo giovane o troppo vecchio per riuscire. Il METODO NATURA vi insegna l'inglese con lo stesso procedimento con cui da bambini abbiamo appreso la lingua materna.

NOVITA'

E' uscito il corso di lingua latina: «LINGUA LATINA SECONDO IL METODO NATURA RATIONEM EXPLICATA». Chiedeteci informazioni; senza impegno.

LEGGERE E' CAPIRE!

Cosa vuol dire iscriversi al corso del METODO NATURA? Vuol dire che voi ricevete immediatamente il primo fascicolo del corso. Lo aprite a pagina 1 e subito siete in grado non solo di leggere l'inglese ma anche di capirlo senza difficoltà, pur se non ne avete mai saputo nemmeno una parola. Dopo una settimana gli saprete rispondere con frasi inglesi complete e spontanee a domande in inglese.

Ora anche il francese col «METODO NATURA»!!!

Istituto Linguistico Ital. Casa Editrice «METODO NATURA» S.r.l.

MILANO 414 - VIA F. REDI 8

Inviatemi gratis e senza alcun impegno da parte mia il fascicolo illustrato

☐ L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL «METODO NATURA» oppure

☐ IL FRANCESE: 8 SEGRETI RIVOLUZIONANO LO STUDIO DELLE LINGUE

(Indicare una lingua; quella che Vi interessa)

RC 11-9-86

NOME _____

COGNOME _____

VIA E N. _____

LOCALITA' _____

PROV. _____

L'insegnamento delle lingue col Metodo Natura è regolarmente autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

NB. - Scrivere in stampatello o in modo chiaro

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco -

* Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)

Accade una mattina
lari al Parlamento

8 - Segn. or. - Giorn. radio -

Sui giornali di stamane,
rass. della stampa italiana
in collab. con l'ANSA -

Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Musiche da fruttamento

8.45 (Chlorodont)

* Canzoni napoletane

9 - (Dieterba)

Operette e commedie musicali

9.25 Vi parla un medico

Romolo Deotto: La resistenza agli antibiotici

9.35 * Ludwig van Beethoven

Trio in sol maggiore op. 9 n. 1: Adagio, Allegro con brio

Adagio ma non tanto e cantabile - Allegro - Allegro vivo (Finale) (Jascha Heifetz, vl.; William Primrose, vcl.; Gregor Piatigorsky, vc.)

10 - Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni

10.30 * Duetti e Terzetti da opere

Belini: Norma: «Deh, non volerti vittime» (Maria Callas, sopr.; Mario Filippeschi, ten.; Nicola Rossini, bs.)

Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafini

* Verdi: Aida: «La fatal pietra sovra me si chiuse» (Renata Tebaldi, sopr.; Mario Del Monaco, ten.)

Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede

* Bizet: I Pescatori di perle: «Non hai compreso un cor fedel» (Rosanna Carteri, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten.)

Orch. Sinf. dir. da Antonio Tonini

* Wagner: Tristan e Isotta: Racconto e Maledizione (Kirsten Flagstad, sopr.; Elisabeth Höngen, contr.)

Orch. Philharmonia di Londra dir. da Issay Dobrowen

11.10 Bice Cairati: Le novità nella casa 1967

11.15 (Ditta Ruggero Benelli)

Danze popolari di ogni paese

11.30 (Brill)

I grandi del jazz: Stuff Smith

11.45 (Burro Presalp Quadrioglio)

Canzoni alla moda

12 - Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

GLI amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13.30 (Industria Dolciaria Ferrero)

DUE VOCI E UN MICROFONO

13.55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali

14 * Gazzettini regionali per:

Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 * Gazzettino regionale per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 - Segn. or. - Giorn. radio

Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)

Relax a 45 giri

15.45 Quadrante economico

16 - Progr. per i ragazzi

Mio padre ed io

Romanzo di Gian Francesco Luzi

Quinto ed ultimo episodio

Noi sappiamo amare

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Musiche di compositori italiani

Porena: Musica per orchestra (1983) (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. da Franco Caracciolo)

* Rieti: Concerto per clavicembalo e orchestra: a) Adagio, b) Allegro scherzando

c) Allegro non troppo, alla cantarella (sol. Aimée van De Wiele, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai dir. da Massimo Pradella)

17 - Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 L'inventario delle curiosità

a cura di Tullio Formosa

17.45 CINQUE OCCHI DI BOTTEGA

di Nino Palumbo

Adattamento radiofonico dell'Autore

Compagnia di prosa di Firenze della Rai

Il babbo Corrado Gaipa

La mamma Renata Negri

Il bambino Roberto Chiodini

Il commesso della latteria

Giampiero Becherelli

Il padrone della latteria

Giorgio Piamonti

Il fattorino della latteria

Dante Biagini

ed inoltre: Lina Acconci, Giorgio Bandiera, Rino Benini, Corrado De Cristoforo, Orso Guerrini, Franco Luzi, Rinaldo Miranelli, Wanda Pasquini, Gianni Pietrasanta, Grazia Radichic, Carlo Ratti, Anna Maria Sanetti, Angelo Zanobini

Regia di Dante Ralieri (Registrazione)

18.30 Corriere del disco: musica lirica

a cura di Giuseppe Pugliese

19.05 Sui nostri mercati

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Conosciamo i nostri Musei

a cura di Antonio Bandiera

Il Palazzo Borromeo dell'Isola Bella

Servizio di Luigi Carluccio

20.45 CONCERTO SINFONICO

diretto da JACQUES BEAUDRY

Mannino: Suite da un'opera immaginata: a) Molto lento -

Andante sostenuto, b) Allegro vivace, c) Lentamente, d) Finale * Honnegger: Movimento sinfonico n. 3 * Franck: Sinfonia in re minore: a) Lento - Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo

Orch. Sinf. di Torino della Rai

Nell'intervallo:
Giro del mondo

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale

Prima parte

7.15 L'hobby del giorno: la caccia

a cura di Gianni Luciolli

7.20 Divertimento musicale

Seconda parte

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 (Palmolive)

a) Complesso The Brothers Four

8.50 (Soc. Grey)

b) Jesse Crawford all'organo elettronico

9 - (Invernizzi)

c) Carlo Enzo Guarini

9.15 (Motta)

d) Orchestra diretta da Monti-Zauli

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Il mondo di Lei

9.40 (Mira Lanza)

Le nuove canzoni italiane

Bigazzi-Del Turco: Quanto amore * Gnoli-Bononcini: Questa è l'ora * Specchia-Leuzzi: Guarda cosa fai

Contino-Ingrassia: Verrà * Sabatino: Se tu fossi un vero amico * Testa-Anelli: Puoi ridere di me

10 - Franz Liszt

a) Meftisto-Valzer (pf. Aldo Ciccolini); b) Polacca in mi minore (pf. Tamás Vassary)

10.25 (Gradina)

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Skip)

IL GIORNALE DEL VARIETA'

— Piccola storia della commedia musicale americana

— Il medico e le vacanze

— L'arte di vivere

11.15 (Coca-Cola)

VERINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Simmenthal)

Buonumore in musica

11.50 (Milkana)

Un motivo con dedica

11.55 (Henkel Italiana)

Il brillante

12 - (Doppio Brodo Star)

* Colonna sonora

David-Bernstein: Santiago dal film «Matt Helm il silenzioso re»

* Ortolani: Africa addio dal film omonimo

* Nicolai: Love love bang bang dal film «Kiss kiss bang bang»

* Bachelor-Goldsmith: I soul follow dal film «Stagheachoo»

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-12.25 Trasmissioni regionali

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 * Gazzettini regionali

per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

Al termine:
i libri della settimana
a cura di Raul Maria De Angelis

22.10 Musica nella sera

23 - Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

12.40 * Gazzettini regionali per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Soc. Grey)

Su il sipario

03' (Cynar)

Il dottor Divago

10' (Lebole)

Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani)

Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio -

Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 - Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio -

Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)

Per gli amici del disco

15 - Tempo di danza

a cura di Edoardo Micucci

15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche)

Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Violinista Ruggero Ricci

Weber: Sonata in sol maggiore op. 10 n. 2 per violino e pianoforte: Moderato (Caratteristico spagnolo) - Adagio - Aria polonese (Rondo, Allegro) (pf. Carlo Buscotti)

* Paganini: 1) Capriccio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 14; 2) La Campanella; 3) I Pizzicati, op. 3

16 - * Rapsodia

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 PER VOI GIOVANI

Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda

Prima parte

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 PER VOI GIOVANI

Seconda parte

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Tastiera

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Punto e virgola</

Kindlein süßen Schlummer
Ruh, op. 80 n. 2 (Irene Jos-
chim, sopr.; Hélène Bosch,
p.); Quartetto in si bemolle
maggiore op. 18 per pianofor-
te e archi; Allegro - Adagio
ma non troppo, Più mosso e
con fuoco, Tempo I - Minuet-
to (Allegro) Finale (Presto)
Quartetto Vioti di Torino:
Luciano Giarelli, p.; Virgi-
lio Brun, vl.; Carlo Pozzi, v.l.a.;
Giuseppe Petrini, vv.

13.50 DON GIOVANNI

Dramma giocoso in due atti
di Lorenzo da Ponte
Musica di Wolfgang Ama-
deus Mozart
Don Giovanni Eberhard Wächter
Donna Anna Joan Sutherland
Il Commendatore Gottlob Frick
Il Duca Ottavio Luigi Ailo
Donna Elvira Elisabeth Schwarzkopf
Zerlina Graziella Sciatti
Leporello Giuseppe Taddei
Masetto Piero Cappuccini
Direttore Carlo Maria Giu-
lini

Orchestra e Coro Philhar-
monia di Londra
Quartetto del Coro Roberto
Benaglio

16.35 Max Reger

Fantasia sul Corale «Halle-
luja, Gott zu loben» op. 52
n. 3 (org. Fernando Germani)

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vite inglese
Ritratto di Paul Skofield

17.15 Cronaca minima

17.30 Bela Bartok

Sonata n. 2 per violino e pia-
noforte. Molto moderato. Al-
legretto
Arnold Schönberg
Fantasia op. 47, per violino e
pianoforte
(Yoko Matsuda, vl.; Richard
Goode, pf.)

18.05 Corso di lingua spagnola

a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Arcangelo Corelli

Sonata n. 3 per violino e arcili-
tro (Revis. di Alvaro Com-
pany): Adagio - Allegro - Ada-
gio - Allegro - Giga (Sergio
De n. 7 op. 131; Moderato -
Allegretto)

18.45 La Rassegna

Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spa-
ziani

19 — Concerto di ogni sera

Werner Egk (1901): Suite
francese su temi di Rameau
(Orch. Sinf. di Roma della
RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
* Gottfried von Einem (1918):
Turandot, quattro episodi:
Vivace - Adagio - Allegretto -
Rondò (Orch. Sinf. di Torino
della RAI dir. da Hilmar
Schatz)

* Bela Bartok (1881-
1945): Concerto n. 2 per pia-
noforte e orchestra: Allegro -
Adagio, Presto, Adagio, Alle-
gro molto (Orch. Sinf. di
Torino della RAI dir. da Dean
Dickey * Sergej Prokofiev
(1891-1953): Sinfonia
n. 7 op. 131: Moderato -
Allegretto - Andante espressi-
vo - Vivace (Orch. Sinf. di
Torino della RAI dir. da Ga-
bor Utvös)

Nell'intervallo
(ore 19.40 circa):
In Italia e all'estero

Selezione di periodici ita-
liani

20.50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

22.00 Cultura e tradizione del

Centro America
a cura di Emilio Peruzzi

II - Il problema degli in-
dios

21.50 Alexei Haieff

Sonata per due pianoforti: Al-
legro - Andante - Vivace

Samuel Barber

Souvenir op. 28: Waltz -
Schottische - Pas de deux -
Two-step - Hesitation-Tango -
Galop

Gabriel Fauré

Dolly, suite op. 56: Berceuse -
Mélodie - Le Jardin de Dolly
Kitty valse - Tendresse - Pas
espagnol

Aaron Copland

Danzon cubano (Duo pianisti-
co: Joseph Rollino e Paul
Sheriff)

22.45 Orsa minore

IL VIAGGIO DEL SIGNOR

ADMETO

di Maria Luisa Kaschnitz

Traduzione di Jole Lombardi

Compagnia di Prosa di Fi-
renze della RAI

Alessi Paola Bacca

Ermione Renata Negri

Ermete Franco Graziosi

Achille Stefano Agostini

Katia Benvenuti

Admeto Dante Biagini

Il generale Franco Luzzi

Aglaia Lina Accorci

Euno Vittorio Gassman

Il Pope Michele Riccardini

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

Regia di Sandro Sequi

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi e richiesta
degli ascoltatori abruzzesi e molisani
(Pescara III - Sambuco III e
stazioni MF III della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples»,
trasmissione in lingua inglese -
7-7.10 International and Sport
News - 7.10-8 Music by request:
Naples Daily Occurrences: Italian
Customs Traditions and Monu-
ments: Travel Itineraries and trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 Buddy
Morrow e la sua orchestra - 12.50
Notiziario della Sardegna (Cagliari
I - Nuoro 2 - Sassari 2 e
stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 La set-
timana economica, a cura di Igna-
zio De Magistris - 14.20 «Giro-
bussola», panorama turistico mu-
sicale sulle rotte della Sardegna,
realizzazione di Dino Sanna (Cagliari
I - Nuoro 1 - Sassari 1 e
stazioni MF II della Regione).

19.30 Canta Nicola Arigliano - 19.45
Gazzettino sardo (Cagliari I -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF II della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 -
Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Messina 1 e stazioni MF II della
Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 e staz.
MF III della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pome-
riggio - indì Giradiscol (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25
Terza pagina, cronache delle arti,
letteratura e spettacolo a cura della
redazione del Giornale Radio -
12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia (Trieste 1 - Go-
rizia 1 - Udine 2 e stazioni MF II
della Regione).

13.15 «Come un juke-box» - I di-
schì dei nostri ragazzi - 13.40
Il «Gazzettino» con le collabora-
zioni dei librai della Regione,
a cura di Luciano Morandini -
13.50 Dieci anni di musica da
cantare - Radio del Friuli - Gio-
vanni «Caniti dell'ombra» - Sei

studi da «Il Sasso pagano»
Baritono Claudio Strudhoff, al
pianoforte l'Autore - 14.20 Album
per violino e pianoforte - Carlo
Pacchioni, violino; Claudio Gher-
zoni, pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
15.35 pianoforte - 14.35-15 «Il
Festival della canzone marinese» -
Complesso diretto da Pietro
Marani e Quartetto I + 3 -
(Dalla registrazione effettuata a
Marano Lagunare il 21 agosto
1966) (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

QUESTA SERA IN CAROSELLO



calimero
il pulcino nero

con **AVA** bucato.... doppio risparmio !!

1° risparmio = il tessuto dura di più!

2° risparmio = i Doni del Concorso!

SIGNORE IN TUTTO IL MONDO LAVORANO DA MOLTI ANNI CON LA MACCHINA PER MAGLIERIA «REGINA» DI PRODUZIONE GERMANICA.

Un pullover in poche ore, un vestito in un giorno con la nuova macchina.

- 181 maglie in una sola larghezza.
- 6000 maglie e più in un minuto.
- La possibilità di lavoro in diversi disegni è illimitata.
- Lei può regolare la macchina per 12 diverse grandezze della maglie.
- Lavoro facilissimo, anche per principianti.
- Il lavoro procede automaticamente.

Un apparecchio che Lei desiderava da molto tempo.
PREZZO CONVENIENTE CON GARANZIA

Richiedete oggi stesso un opuscolo illustrato gratis!
Scrivere a: AURO - VIA UDINE N. 2/A TRIESTE



VOLETE IMPARARE UN LAVORO RICHIESTO E REDDITIZIO?
Iscrivetevi alla

SCUOLA DI ELETTRAUTO o DI MOTORISTA
(meccanico d'automezzi)

imparerete rapidamente e con modesta spesa, seguendo il metodo

BALCO

Corsi per Corrispondenza

Altra specializzazione: Stenodattilografia

Chiedete subito l'opuscolo illustrativo gratuito specificando il corso scelto all'istituto.

BALCO CORSI PER CORRISPONDENZA - Via Crevacuore n. 36/T - TORINO

TV

SABATO

NAZIONALE

10-11,40 Per Bari e zone collegate, in occasione della XXX Fiera del Levante
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

15,30-16,30 Santa Marinella
GIRO CICLISTICO DEL LAZIO

Telecronista Adriano De Zan
Ripresa televisiva di Mario Conti

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Kraft - Tide - Cioccolato Davit - Penne Aurora)

La TV dei ragazzi

a) **PARLIAMO DI PESCA**
Cortometraggio
Prod.: Ervede Cinecentrum

b) **IL MAGICO BOOMERANG**
L'amico irlandese
Telefilm - Regia di Roger Mirams
Distr.: Fremantle International Inc.
Int.: David Morgan, Rodney Pearlman, Penelope Shelton, Telford Jackson, Fred Parslow

c) **LA COMICA FINALE**
Gara di nuoto
Prod.: N.B.C.

Ritorno a casa

19 — GONG

(Ace - Prodotti Saita)

Estrazioni del Lotto

19,05 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa
a cura di Padre Giandomenico Maddalena

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Helene Curtis - Zoppas - Crema Bel Paese Galbani - Coldinava - Landy Frères - Biscotti Talmone)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Confezioni Facis - Cynar - Kaloderma - Rasoi elettrici Remington - Brodo Lombardi - Totocalcio)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Ava Bucato - (2) Amaretto di Saronno - (3) Cera Pronto - (4) Motta - (5) Colliroio Alfa

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Arces Film - 3) Recta Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Roberto Gavioli

21 — Dal Teatro Politeama di Napoli

XIV FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente «Salvatore Di Giacomo»

Serata finale

Presenta Pippo Baudo
Regia di Lelio Golletti

Nell'intervallo (ore 23 circa):

TELEGIORNALE

Edizione della notte

IL FESTIVAL DI

nazionale: ore 21

Pizze, lagrime, baci, catene, foglie morte, rose vive, stelle malate. Queste, ed altre cose ancora, ci hanno offerto in versi e musica gli autori delle ventisei canzoni presentate fra ieri e ieri l'altro al Festival di Napoli, quattordicesima edizione. Stasera gli spettatori in teatro, nonché i radio-tele spettatori, troveranno pressoché dimezzato l'eterogeneo arsenale canoro: è la «finalissima», e a disputarla sono destinate soltanto quattordici delle concorrenti iniziali; quattordici motivi che per arrivare alla rosa dei finalisti sono passati in due turni eliminatori. In ciascuna delle prime due serate, infatti, abbiamo ascoltato tredici canzoni, nella ormai tradizionale doppia versione. Di esse, speciali giurie dislocate in varie città della penisola hanno determinato coi loro voti — sia la prima che la seconda — una graduatoria di merito. Le prime sei di entrambe le graduatorie hanno ricevuto il lasciapassare per il «big match» di stasera. Sei più sei, però, fa dodici. Per raggiungere il totale di quattordici, si è seguito lo stesso criterio adottato quest'anno dalla consorella Sanremo: affidando cioè al pubblico in sala il «recupero» — il «repêchage», direbbero gli sportivi — di una canzone per sera fra quelle classificate dal settimo al tredicesimo posto. Ancora a confronto oggi, le

7 GIORNI AL

nazionale: ore 19,05

Dopo la pausa estiva, con la ripartenza dei lavori dei due rami del Parlamento riprendono le rubriche di informazione sull'attività della Camera e del Senato. Oggi primo numero del nuovo anno della trasmissione più popolare e tradizionale di tutto: **Sette giorni al Parlamento**, a cura di Jader Jacobelli. Nata molti anni fa, quando esisteva soltanto la radio, la rubrica ha trovato una nuova popolarità con la televisione, diffondendo ogni giorno le notizie più importanti relative al quotidiano lavoro svolto dal potere legislativo. La formula sarà quella consueta, collaudatissima da anni di esperienza e da migliaia di ore di trasmissione. La stessa che è stata apprezzata anche all'estero, e soprattutto dai francesi che portano **Sette giorni al Parlamento** come esempio di un completo ed efficace periodico di informazione, accanto a **Tribuna politica**, l'altra trasmissione che ci viene inviata da tutta Europa. Per un altro anno di lavori parlamentari, milioni di persone potranno seguire settimana per settimana le leggi discusse, approvate in via definitiva, proposte o emendate sia dalla



Il complesso «I Giganti» che ha presentato al Festival di Napoli — di cui va in onda stasera alle 21 la serata finale — le canzoni «Ce vo' tiempo» e «'Na guaglionna yé-yé»

NAPOLI



Pippo Baudo è il presentatore del Festival della canzone napoletana, di cui verrà trasmessa alle ore 21 la serata finale

quattordici canzoni candidate alla vittoria finale vengono riproposte così all'esame di nuove giurie: e, a conclusione della rassegna, avremo alfine la «medaglia d'oro» degli «assoluti» musicali del Sud per il 1966. Da domani, per la seconda e la terza arrivate, come per tutte quante le altre, comincerà la scalata al successo popolare: che può valere quanto, se non più, il primato di stasera.

PARLAMENTO

Camera che dal Senato. Accanto a questa che rappresenta la parte più viva dell'attività del Parlamento, dalla quale scaturiscono le riforme, le nuove leggi, non mancherà la parte altrettanto interessante della dialettica tra le forze rappresentate al Parlamento e il Governo. Mozioni, interpellanze e interrogazioni verranno riportate settimanalmente nei loro passi principali, nei loro punti-chiave, corrispondenti a quello che è il pensiero di quel determinato partito sul provvedimento in discussione. Largo spazio sarà dedicato anche all'attività delle varie commissioni, divenute sempre più importanti in questi ultimi anni per il contributo dato alla celerità e alla snellezza della macchina legislativa. Frequenti, brevi interviste con i presidenti delle commissioni, con i relatori di maggioranza e di minoranza serviranno a dare un quadro più preciso dei pregi e dei difetti di una determinata legge, o a chiarire la posizione delle varie forze parlamentari di fronte a essa. Contemporaneamente, l'intervento di giornalisti specializzati darà chiarezza agli aspetti pratici e concreti del provvedimento.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Grappa «Vite d'Oro» - Resinatura Valpadana - Rex - Butoni - Aiaz tornado bianco)

21.15 IL MULINO DEL PO

Romanzo di Riccardo Bacchelli
Casa Editrice Arnoldo Mondadori
Riduzione e sceneggiatura televisiva in cinque puntate di Riccardo Bacchelli e Sandro Bolchi
Quinta ed ultima puntata
Il travaglio
Personaggi ed interpreti:
Raf Vallone nella parte di Lazzaro Scacerni
e
(in ordine di apparizione)
Don Bastiano Camillo Pilotto
Dosolina Giulia Lazzarini
Fratognone
Gastone Moschin
Il Raguseo Tino Carraro
Il servo del Raguseo
Gianfranco Gardoni
Un garzone Giorgio Villa
Un altro garzone
Egidio Meda
Un mugnaio Mario Bellini
Una donna Anna Carena
Un uomo Mario Morelli
Una popolana Jonny Tamassia
Un contadino Ultimo Spadoni
Una ragazza
Giuseppina Setti
Il libraio
Loris Gizzi
Un borghese Eraldo Rogato
Il banditore
Augusto Magoni
Venusta Elsa Merlino
Il carpentiere Bruno Zanella
Il confortatore
Bruno Lanzarini
Un fornai
Renato Toragliari
Cotechino Giulio Ariani
Il boia Carlo Cuppini
Una suora Anni Ramazzini
Madre Eurosia
Mercedes Brignone
Musiche originali di Adone Zecchi
Scene di Filippo Corradi
Cervi
Costumi di Emma Calderini
Regia di Sandro Bolchi
(Replica dal Programma Nazionale)



Raf Vallone (Lazzaro) e Giulia Lazzarini (Dosolina) nel romanzo di Riccardo Bacchelli «Il mulino del Po» di cui va in onda questa sera la quinta e ultima puntata

22.30 VALDAGNO: ASSEGNAZIONE DEL XVI PREMIO MARZOTTO

Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni
(Cronaca registrata)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Bei uns daheim
Fernsehfilmreihe in fünf Folgen
5. Folge: «Die Gleichberechtigung»
Regie: Erich Neureuther
Prod.: Studio HAMBURG

20.35 Aktuelles

20.45-21 Gedanken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Hochw. Karl Reiterer



programmi svizzeri

20.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20.30 CAMPIONE DEVE MORIRE. Telefilm della serie «Le avventure di Campione» interpretato da Barry Curtis e Jim Ramm. Regia di George Archainbaud

20.55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21.15 TV-SPOT

21.20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

21.40 TV-SPOT

21.45 LA STRANIERA. Lungometraggio interpretato da Greer Garson, Dana Andrews, Cameron Mitchell e Lois Smith. Regia di Mervyn Le Roy

23.30 «THE GOOD OLD DAYS». Varietà musicale con la partecipazione di Matti Webé, David Hughes, Brian Burdon, Juan Montez, Freddie Frinton, Ken Platt, Des O'Connor, Rita Morris, Jack Douglas, Miss Angeles e partner, Chantale e Jumeat. Regia di Barney Cohen

0.15 IL VANGELO DI DOMANI. Comemorazione religiosa

0.25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e seconda edizione del Telegiornale

SIGNORI...

....SIGNORINI

QUESTA SERA

tutti davanti al televisore per un

TIC-TAC

di buon umore con

IO ME "CROC"

TALMONE



TALMONE Vi augura buon divertimento con "CROC"

e buona colazione, buon dessert, buon tè con i deliziosi WAFER TANTACREMA

CROC CANTI



assortiti



alla vaniglia



al cacao

SEMPRE OCCASIONE

TALMONE

con i prodotti TALMONE

"PUNTI FEDELTA'"



RADIO

17 settembre

SABATO

N NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Al termine: (Motta)
- Accadde una mattina ieri al Parlamento
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
- * Musiche da trattenimento
- 8.45** (Invernizzi)
- * Canzoni napoletane
- 9** — (Industria Dolciaria Ferrero)
- Operette e commedie musicali
- 9.25** Eitel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
- 9.30** * Alfredo Casella
- Concerto op. 61 per orchestra (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Gracis)
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** (Soc. Liebig)
- Canzoni, canzoni
- 10.30** Balletti e Danze da opere
- Glück: Paride ed Elena; Balletto atto terzo * Rossini: Guglielmo Tell; Ballo dei soldati * Massenet: Thais; Balletto * Smetana: La sposa venduta; Danza dei commedianti * Musorgski: La Kovnatsina; Danze persiane atto quarto
- 11.10** Antonio Miotto: Il comportamento imprevedibile
- 11.15** Danze popolari di ogni paese
- 11.30** I grandi del jazz: Frank Teshmacher
- 11.45** Canzoni alla moda
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Manetti & Roberts)
- Gli amici delle 12
- 12.20** Alcechino
- Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
- Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti & Roberts)
- Carillon
- 13.18** Punto e virgola
- Rassegna di successi
- 13.30** PONTE RADIO
- Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo
- 14.30** Antologia di musica leggera
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
- 15.15** La ronda delle arti
- Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** Musica leggera in Europa
- Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
- 16** — GIALLO QUIZ
- Indovinelli polizieschi di Enrico Rota presentati da Carlo Romano, Anna Maria Alegiani e Vanda Tetttoni
- 16.20** Sorella radio
- Trasmissione per gli infermi
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** Amurri e Jurgens presentano:
- GRAN VARIETA' Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Rina Morelli, Mina, Walter Chiari, Alberto Lupo e Paolo Panelli
- Regia di Federico Sanguigni
- Prima parte (Replica dal Secondo Progr.)
- 18.30** Le Borse in Italia e all'estero
- 18.40** GRAN VARIETA' Seconda parte
- 19.05** La bancarella del disco a cura di Lea Calabresi
- 19.30** * Motivi in giostra
- Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
- Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
- Applausi a...
- 20.25** LE DUE SORELLE
- Adattamento di Belisario Randone da un racconto di Guy de Maupassant
- Compagnia di Prosa di Torino della RAI
- Don Simone Ignazio Bonazzi
- Caterina Piva Crovignani
- Margherita a 30 anni Franca Nuti
- Margherita a 15 anni Susanna Mariella Fargiuele
- Enrico Walter Maestosi
- Il signor Therelles Guisliero Rizzi
- La signora Therelles Irene Aloisi
- Adriano Giulio Girola
- Gina Misa Mordaglia Mari
- Un servitore Paolo Faggi
- Regia di Ernesto Cortese
- 21.10** I menestrelli della canzone
- diretti da Vittorio Jafrate
- 21.30** * Musica da ballo
- 23** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 6.33** Divertimento musicale
- Prima parte
- 7.15** L'hobby del giorno: la pesca
- a cura di Gianni Luciolli
- 7.20** Divertimento musicale
- Seconda parte
- 7.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 7.33** * Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTINO

- 8.40** (Palmolive)
- a) Complesso Santo e Johnny
- 8.50** (Distillerie Fabbri)
- b) Ector Delfosse alla fisarmonica
- 9** — (Pizza Catari)
- c) Santa Wilma Goich
- 9.15** (Motta)
- d) Orchestra diretta da Montemetti
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** Il mondo di Lei
- 9.40** (Mira Lanza)
- Le nuove canzoni italiane
- 10** — Maurice Ravel
- Valses nobles et sentimentales (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Charles Münch)
- 10.25** (Maionese Calvé)
- Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Skip)
- Le canzoni di ventiquattro in gara
- 11.15** (Coca-Cola)
- VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Malto Kneipp)
- Buonumore in musica
- 11.50** (Rezona)
- Un motivo con dedica
- 11.55** (Sido)
- Il brillante
- 12** — (Doppio Brodo Star)
- * Orchestra alla ribalta
- 12.15** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20** * Musica operistica
- 12.45** Passaporto
- Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (Soc. Grey)
- Su il sipario
- 03** (Cynar)
- Il dottor Divago
- 10** (Gandini Profumi)
- Tre momenti magici
- 20** (Gaubert)
- Zoom
- 25** (A. Gazzoni e C.)
- Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 45** (Stimmenthal)
- La chiave del successo
- 50** (Dash)
- Il disco del giorno
- 55** (Caffè Lavazza)
- Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 14.45** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphon S.p.A.)
- Angolo musicale
- 15** — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 15.15** (Meazzi)
- Recentissime in microsclo
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Chiara fontana
- Un programma di musica folklorica italiana
- Tra le ore 15.45 e le ore 16.45
- Ciclismo: 26° Giro del Lazio
- Radiocronaca di Sandro Ciotti
- 16** — (Henkel Italiana)
- * Rapsodia
- Musica e parole d'amore
- Le canzoni per i ragazzi
- Appuntamento a sorpresa
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti per te
- a cura di Padre Virginio Rotondi
- 16.38** Gli oriundi della canzone
- 16.50** (Carisch S.p.A.)
- Ribalta di successi
- 17.05** Piccola fantasia musicale
- 17.25** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.40** (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
- BANDIERA GIALLA
- Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** Rassegna degli spettacoli, a cura di Emilio Pozzi
- 18.50** * I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario
- Radiosera
- 19.50** Punto e virgola
- Rassegna di successi
- 20** — CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
- Un programma di Vincenzo Romano
- Partecipano le orchestre di Paul Mauriat, Bert Kampfert, Franck Pourcel, Billy Mary; i cantanti Joe Williams, Sam Cooke, Ella Fitzgerald; i complessi di Jonah Jones, Sam Butera, Archibald and Tim
- Canzoni senza parole
- Hatch: I know a place; Mescoll: Se questo ballo non finisce mai; Brodsky: Red roses for a blue lady; Rigual: Cuando calienta el sol
- I molti volti di una canzone
- S. Seymour-G. Marks: All of me
- Recital
- Sam Cooke al Copacabana
- 21** — Dal Teatro Politeama di Napoli
- XIV FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
- Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente Salvatore Di Giacomo
- Serata finale
- Presenta Pippo Baudo
- Al termine:
- Buonumore in musica
- Benvenuto in Italia
- Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

- 10** — Musiche del Settecento
- Johann Stamitz: Orchesterrio in do maggiore op. 1 n. 1
- * Jean-Marie Leclair: Concerto in do maggiore op. 7 n. 5 per violino e orchestra
- 10.30** Antologia di interpreti
- Direttore Franz Litschauer: Ludwig van Beethoven: Mödtinger-Tänze
- Soprano Leonie Rysanek: Giuseppe Verdi: Otello; Ave Maria * Giacomo Puccini: Turandot: In questa reggia
- Quartetto di Amsterdam: Nap de Klyn, Gys Beths, vlt; Gerald Ruymen, vlt; Maurits Frank, cc.
- Karl Ditters von Dittersdorf: Quartetto n. 2 in si bemolle maggiore
- Tenore Franco Corelli: Vincenzo Bellini: Norma: «Meo c'è all'altar di Venero»
- Pianista Cor De Groot: Felix Mendelssohn-Bartholdy: 17 Variations sérieuses in re minore op. 34
- Mezzosoprano Vera Little: Maurice Ravel: Shéhérazade, tre poemi di Tristan Klingsor
- Violoncellista Benedetto Muzzaretti: Duport: Sonata in la minore
- Basso Tancredi Pasero: Gioacchino Rossini: Il barbiere di Setaipia: «La calunnia è un venticello» * Giuseppe Verdi: Nabucco: «Tu sul labbro dei veggenti»
- Violinista David Oistrakh: Pietro Locatelli: Sonata in fa minore (Revis. di Eugène Yaayé)
- Soprano Marilyn Horne: Giacomo Meyerbeer: Il Profeta: «O Prêtres de Baal»
- Direttore Peter Maag: Wolfgang Amadeus Mozart: Lucio Silla: Overture

- 12.55** Un'ora con Franz Liszt
- Due leggende:
- San Francesco d'Assisi predica agli uccelli: San Francesco da Paola cammina sulle onde (pf. Ludwig Hoffmann); Messa Hungarica dell'Incoronazione per soli, coro e orchestra (Maria Teresa Pedone, sopr.; Margaret Lenaky Simoncini, contr.; Veriano Lucchetti, ten.; James Lons, b.).
- Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Francesco Mander - M° del Coro Ruggero Maghini)
- 14** — Recital del Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, vlt.; Boris Kroyt, vlt.; Mischa Schneider, cc.
- Franz Joseph Haydn: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 «Imperatore»; Allegro - Poco adagio, Cantabile - Minuetto - Finale * Ludwig van Beethoven: Quartetto in la minore op. 132
- * Heiliger Dankesgang: Assai sostenuto, Allegro - Allegro ma non tanto Molto adagio, Andante - Alla marcia, assai vivace - Allegro appassionato; Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133
- 15.25** Compositori contemporanei
- Wladimir Vogel: Da «Thi Class», oratorio epico da soprano, voce recitante e orchestra
- Sel frammenti della 1ª parte (Suzanne Danco, sopr.; Anton Gronen Kubizki, voce recit. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Antonio Pedrotti)
- 16.05** Wolfgang Amadeus Mozart
- Serenata in re maggiore K. 320 «La Corretta del postiglione» (Orchestra Salses Romande dir. da Peter Laage)
- 17** — Corriere dall'America
- Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 17.15** Cronaca minima
- 17.30** Franz Schubert
- Der Hirt auf dem Felsen, op. 129, per soprano, clarinetto e pianoforte (Judith Blegen, sopr.; Paul Green, clar.; Richard Goode, pf.)
- Claude Debussy
- Quattro Liriche: Pantomime - Clair de lune - Pierrot - Apparition (Judith Blegen, sopr.; Charles Wadsworth, pf.)
- Samuel Barber
- Melodies passagères (Judith Blegen, sopr.; Charles Wadsworth, pf.)
- (Registrazioni effettuate il 27/6, 2/7 e 6/7/1965 dal Teatro Calo Melillo di Spoleto in occasione dell'VIII Festival del Due Mondi)
- 18.05** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Repl. dal Progr. Nazionale)
- TERZO**
- 18.30** Anonimi del Trecento
- Cinque Motetti dal «Roman de Fauvel» (Trascritti di Clemente Terni) (Quartetto Polifonico Italiano)
- 18.45** La Rassegna
- Tenore a cura di Odoardo Bertani
- A San Miniato: «Il segretario particolare» di Elliot - Convegno di critici al «Premio Riccione»
- 19** — Concerto di ogni sera
- Giuseppe Torelli (1658-1709): Concerto grosso in do maggiore op. 8 n. 1 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) * Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro vivo - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da André Cluytens) * Edouard Lalo (1823-1892): Sinfonia op. 21, per violino e orchestra: Allegro non troppo - Allegro molto (Scher-

Il grande estere **alla radio**

CORSO DI LINGUA SPAGNOLA

Testo del brano di Jacinto Benavente, trasmesso martedì 6 settembre (Programma Nazionale ore 6.35, Teatro Programmata ore 18.05), tratto dalla commedia *La fuerza bruta*.

«En un hospital, Ser Simplicia, una monja joven, habla con Fred, un acrobata a quien le han cortado una pierna y que se dispone a dejar el hospital.

Fred: Buscaba a usted para despedirme.

Simplicia: ¿Por qué? ¿Sale usted hoy?

F.: Si, ahora mismo.

S.: ¿Con tanta prisa? ¿Por qué no espera usted la visita del doctor?

F.: ¿Para qué, si ya me ha dicho que podía salir cuando quisiera?

S.: Eso, si, pero como hace un momento no pensaba usted... Ahora parece como si hubiera usted de aquí.

F.: Es verdad... y eso es: huyo.

S.: Pero ¿qué motivo? Usted perdona si soy indiscreta... ¿Ha podido influir en su determinación la visita que ha tenido usted ahora?

F.: Si, esa joven que usted ha visto...

S.: Es Nell ¿verdad?

F.: ¿Sabe usted su nombre?

S.: Ha venido otras veces a verle a usted... y la ha nombrado usted tanto cuando deliraba con la fiebre.

F.: Si... ella es... Yo me creía olvidado, creí que ya no pensaría en unirse a mí... creí que quería a otro hombre... Me había resignado a todo...

S.: Y ahora...

F.: Ahora es ella que viene a ofrecermi su cariño, su suerte conmigo, que de nada sirvo... Y yo no puedo aceptar ese sacrificio, esa limosna de compasión... porque es una limosna ese cariño.

S.: ¿Nada más? ¿Hay alguna palabra o juramento que pueda obligarla?

F.: No. Yo nada podría exigir... nada podría obligarla.

S.: ¿Cree usted sincero ese ofrecimiento?

F.: Si lo es... ahora lo es... Pero su corazón puede engañarse... ¡Sacrificarse así por un ser inútil que será un estorbo en su vida!

S.: Yo no puedo ser tan egoísta.

F.: ¿Egualito es no aceptar el bien que nos ofrecen, acaso porque no estamos seguros de poder corresponder con nuestra gratitud.

F.: ¿Mi gratitud? Yo pagarla con mi vida. Pero ¿qué vale ya mi vida?

S.: Mi vida y todo mi cariño no bastan a pagar ese sacrificio.

S.: ¿Dónde hay amor no hay sacrificio... Por amor a Dios consagramos nosotras la vida a los enfermos y desvalidos. Muchas veces recibimos insultos en pago. No nos vería usted tristes por eso, ni pensarosas.

F.: Por amor de Dios... Si... Ustedes esperan el Cielo en recompensa de su sacrificio...

S.: Es verdad... Pero ¿usted cree... ¡Dios me perdone! que aunque no hubiera Cielo habríamos equívocos caminos? Yo soy tan dichosa en esta vida que a usted le parece de sacrificio, que muchas veces considero que si no fuera la bondad de Dios infinita, no debería aspirar a mejor premio. Por eso no me se ocurre nunca que sean los enfermos los que han de agradecerme nada. Yo a ellos, si, que al servirles en lo que pueden más fuerza, me permiten servir a Dios. ¡Ojalá pudiéramos llevar tanta salud a su cuerpo y tanta paz a su espíritu!

S.: ¿Pero usted no dude usted en aceptar ese sacrificio; si es por bondad, considere usted que al aceptarlo es cuando damos valor al bien que nos hacen... Se creía usted abandonado de todos; tal vez pensaba usted en morir... o en matarse... ¿Cree usted que con desaparecer para siempre pagaría usted mejor ese sacrificio que aceptarlo y ser dichoso...?

¡Oh señor Fred! es que toda su vida y todo su arte y tal vez todos sus amores... no tenían más alma que su cuerpo fuerte de acrobata... Hay algo más que la fuerza bruta... Sus fuerzas no bastan para sostenerle... Necesita un apoyo... Era usted el hombre fuerte... Pensaría orgulloso ser el que proteja, tal vez el que tiranizara a la mujer... ¿cuando que hoy ofrece sus brazos para sostenerle. Es su orgullo de usted el que se resiste a aceptar un cariño que ahora parece protección... ¿No es eso?

Confíeselo usted. Es su orgullo, es su orgullo de usted, los somos humildes ante los débiles, y a nuestra fuerza le damos nombre de dulzura, amor, compasión, caridad...»

ENAL - Canzoni selezionate nella VI Rassegna Nazionale

- 1) Amare te è cosa inutile
- 2) Anche i giovani piangono
- 3) Ape regina
- 4) Bedda massariota
- 5) Brindiamo all'amore
- 6) Catene e surtenes
- 7) Come faccio a capire?
- 8) Come un fiume
- 9) Con quella testa fra le nuvole
- 10) Dopo plangerai
- 11) Dove
- 12) Finché gli occhi miei vedranno
- 13) Il mio compenso è una luna
- 14) Ieri non capivo l'importanza
- 15) Inutilmente
- 16) La ragnatela
- 17) Nel più
- 18) Mo te si fatti' 'a macchina
- 19) Non fatti illusioni
- 20) Non ce credo
- 21) Ora e sempre
- 22) Oscurità
- 23) Periferia
- 24) Per ritrovarsi
- 25) Più d'ogni cosa al mondo
- 26) Quando tu capirai
- 27) Se
- 28) Se c'è qualcosa che non va
- 29) Sei fatta apposta
- 30) Scappettri
- 31) Silancente
- 32) Spaggià di notte
- 33) Su nel cielo
- 34) Super baby
- 35) Surriento... ammore
- 36) Tiriti tiri tiri
- 37) Tu mi piaci così
- 38) Tu tiene quaccone anne
- 39) Un amore grandissimo
- 40) Un bacio è una domanda
- 41) Un telegramma
- 42) Vieni mi vicino

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert - D. Kablewskij: Klavierkonzert Nr. 3 D-dur Op. 50 (Solist: Emil Gilels) - 1. Speziell für Sie! 1. Teil - 12. Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Wer macht das Rennen? Wiederholung des Sendungsprogramms vom Donnerstag, 8. September 1966 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 Canzoni napoletane - Tenore Giuseppe Savio - 14.30-15.15 Speziell für Sie! (Rete IV)

16 Speziell für Sie! 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünfhundert - 17.30 Schallplattenklub und und Jochen Mann - 18 Erzählungen für die jungen Hörer M. Bernardi: «Moby Dick» - Hörfolge nach der gleichnamigen Erzählung von H. Melville - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19. Zauber der Stimme. Teresa Berganza. Mezzosopran. Operarien von Cesti, Purcell und Rossini (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19.15 Trento sera - Bolzano sera - Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Frau Sittner» - Drama in 5 Bildern von Karl Schönherr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30-23 Sonntagskonzert: Orchester «A. Scarlatti» der Rai-Radiotelevisione Italiana, Solistin: Maria Sandolor, Klavier: Dr. Carlo Franci - W. Byrd: La battaglia; O. Respighi: Gli uccelli; I. Stravinsky: Konzertante Tänze für Kammerorchester; F. Chopin: Klavierkonzert e-moll Nr. 1 Op. 11 (in der Pause: Kulturumschau) (Rete IV)

LUNEDI'

7 Klingender Morgengruss - 7.15 Morgengruss des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3)

9.30 Für Kammerschmerzfreunde - W. A. Mozart: Divertimento Nr. 8 dur KV. 240; S. Prokofiev: Streichquartett Nr. 1 Op. 50 - Wissen für alle - 10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rappold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì-sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20-14.45 Trasmissione per i ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento I - Paganella e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfhundert - 18.15 Für unsere Kinder, H. Christensen: «Das hässliche, junge Entlein» - 18.30 «Dai Crespi del Sella» - Trasmissione in collaborazione col comités de le vallées de Gherdeina, Badia e Fassa - 19. Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19.15 Trento sera - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden wachen, mit jedem wachen - 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30 Liederstunde, R. Schumann: Frauentriebe und Leben Op. 32 - Aust: Imgard Seefried - Sopran; Erik Werba, Klavier - 22.23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV)

MARTEDI'

7 Klingender Morgengruss - 7.15 Morgengruss des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3)

9.30 Sinfonieorchester der Welt - Orchester de la Société des Concerts du Conservatoire, Paris. Dir.: Constantin Silvestri. S. Rachmaninoff: Klavierkonzert Nr. 2 c-moll Op. 18 Solist: Gaby Tscherning - Blick nach dem Süden - 10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Handwerk - 12.30 Nachrichten - Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3)

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Ermacore e Fortunato di Roiano - 9.50 Orchestra d'archi - 10.15 Settimanale radio - 10.45 Complessi caratteristici - 11.15 Teatro dei ragazzi: Fiabe di Paesi lontani (11) - «Lo stallone d'oro» - di Dukan Perot. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Ljorka Lombar - 11.50 Girotondo, musica per i più piccoli - 12 Musica religiosa - 12.15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12.30 Per ciascuno qualcosa.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 «Mosaico di melodie» - 15.30 «I Talminotti», romanzo di Ivan Pregelj, riduzione di Martin Jenavik. Quinta puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Jofa Peterlin - 16.05 Danze popolari - 16.30 «Rivista di orchestre - 17 Le canzoni che preferite - 18 Le sinfonie più belle - Dimitrij Schostakowitsch: Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 47 - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Massimo Freccia - 18.45 «Motivi pesi il buonumore» - 19.15 La Gazzetta della domenica. Redattore Ernest Zupancič - 19.30 «Vacanze in Italia - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Composizioni corali di autori giuliani: Dalle opere di Giulio Viozzi - 20.50 Suona il duo pianistico Ferrante-Teicher - 21 Fantasia

cromatica, concerto serale di musica leggera con le orchestre Wally Stott e Ray Ellis, i cantanti Jerry Wallace e Cocki Mazzetti, il complesso Ruggine del trombettista Bix Beiderbecke - 22 La domenica dello sport - 22.10 La musica nuova - Karel Reiner: Concerto per pianoforte - Esecutori: Monetto Boemo - 22.25 Complesso Sambaistas da Guanabara - 22.45 «Antologia del jazz - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino - Nell'intervallo» (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Tre complessi, tre Paesi - 12.15 Incontri artistici a cura di Sasa Martelan - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 grandi successi - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Ruffini - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Caleidoscopio musicale: Ary Barroso e la sua orchestra - Canta Doroteo Doggio - Canzoni napoletane - Ritmo con l'orchestra «Dukes of Dixieland» - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.45 Orchestra da camera del 700 - Francesco Maria Veracini - elab. Adolfo Damerini: Concerto grande da chiesa o dell'incoronazione per

violino, solista, due archi, due oboi, due trombe, timpani e cembalo - Esecutori: Orchestra da camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli, della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonaventura, Violonista: Giuseppe Prencipe - 18.55 Musica per fiati - Lucijan Marja Sterjanc, Lahkomsina sulite; Pavel Sivik; Notturno: Danijel Babič; Poeme lyrique - Esecutori: sassofonista Srećko Dratli, al pianoforte Pavel Sivik - 19.15 Dal settimanale e dalle riviste femminili - 19.30 «Parata di orchestre - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35 Robert Schumann: «Genoveffa», opera in quattro atti - Direttore Vittorio Gull - Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21.20 circa) Un palco all'opera, a cura di Demetrio Lohm - 21.35 Color bar: Quartetto Jacques Pelzer - 23.15 Segnale orario - Giornale radio

MARTEDI'

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino - Nell'intervallo» (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «La Gazzetta della domenica» - 12 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lelja Rehar: Turko žebra il suo vojsko - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino

11

Kriss

non perdona

(silenziosamente uccide)

stermina gli insetti più resistenti e molesti.
KRISS, insetticida "centrato":
immediato, persistente, profumato.
Lascia nell'aria un delicato profumo
di fresco e di pulito.



qui i ragazzi

Una commedia di Lidia Capece

LA BAIA DELLE BALENE

tv, venerdì 16 settembre

La commedia che la TV dei ragazzi mette in onda questo pomeriggio è stata ripresa dal Teatro Angelicum di Milano. Lidia Capece ne è l'autrice. La Capece non è nuova al teatro. Molte altre opere come *Il teatro del Mago Barabadoro* e *Ricky Roi* nel paese dei Musiduri sono già state rappresentate all'Angelicum. Il racconto ha per protagonisti i componenti di una tribù di eschimesi: Red, il capo, ha scoperto una formula magica che permette di catturare con facilità reme, karibu, orsi e foche nella Baia delle balene. Per la piccola comunità è la ricchezza: significa possedere cibo, pelli e grasso di balena per il lungo inverno. Bisogna partire subito per raggiungere al più presto la baia. Fervono

i preparativi e quando tutto è sistemato le slitte si mettono in moto. All'inizio tutto procede bene. Durante il viaggio si imbattono, però, in Waluski, un bandito, che, venuto a conoscenza del prezioso segreto di Red, rapisce Mirka, figlia del capo, che custodisce la formula magica, e se ne impossessa. Tutto sembra ormai perduto: inutile continuare il viaggio verso la Baia delle balene. La sorte avversa scoraggia gli uomini di Red. Ma ecco, però, al momento opportuno, intervenire Gim Sorriso, un genietto dei ghiacci, il quale, impietoso, aiuta la tribù a rintracciare Mirka e la formula. Con i preziosi consigli di Gim, Red può proseguire il cammino verso la baia e iniziare la fruttuosa caccia che permetterà a lui e alla sua gente di sopravvivere.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 11 settembre

«URRA, FLIPPER! IL TESORO» - (Vedi articolo).
«ARRIVA YOGHI!» - Spettacolo di cartoni animati.

TV, lunedì 12 settembre

«LA CASA DELL'UOMO: DALL'OTTOCENTO AD OGGI» - L'architetto Tedeschi, nell'ultima puntata della trasmissione, parla della casa dall'inizio del secolo scorso ai giorni nostri.
«IL CARISSIMO BILLY: L'INCANTEVOLE MAESTRA» - Telefilm.

TV, martedì 13 settembre

«ALBUM DI FAMIGLIA: GIOCA GIALLO» - Commedia di Nicola Manzari. Riri e il nonno si divertono a fare i poliziotti dilettanti. Hanno battezzato il nuovo gioco «Gioca giallo». Chi ne fa le spese sono i vicini di casa. Quando i genitori di Riri scoprono la strana attività di nonno e nipote, Riri viene punito e il nonno esortato a essere più giudizioso. Alla fine, però, il gioco si dimostrerà utile con grande soddisfazione dei due protagonisti.

Radio, mercoledì 14 settembre

«CELESTINO, CELESTINA E L'ORSO» - Radiosceca di Nora Finzi. Celestino e Celestina, due fratellini, mentre assistono ad uno spettacolo di un circo, incontrano un giovane aviatore. Il pilota, che conosce tante belle cose, racconterà ai ragazzi avventure e leggende di tutto il mondo.

TV, mercoledì 14 settembre

«TUTTI IN PISTA» - Spettacolo di attrazioni con Lucio Flauto e Paola Penni.

TV, giovedì 15 settembre

«I VIAGGI DI ARMAND E MICHAELA DENIS: LA GRANDE PALUDE» - (Vedi articolo).

TV, venerdì 16 settembre

«DAL TEATRO ANGELICUM DI MILANO: LA BAIA DELLE BALENE» - Commedia di Lidia Capece - (Vedi articolo).

TV, sabato 17 settembre

«IL MAGICO BOOMERANG: L'AMICO IRLANDESE» - Alla fattoria dei Thumbleton è arrivato un operaio a chiedere lavoro. Il padre di Tom gli dà l'incarico di sistemare il recinto delle mucche in collina. Per un equivoco, il nuovo venuto viene creduto un ladro. Sarà Wombat, il piccolo amico di Tom, che, con l'aiuto del boomerang magico, riuscirà a dimostrare l'innocenza dell'uomo.

«PARLIAMO DI PESCA» - Documentario.

a cura di Rosanna Manca



Alcuni interpreti della commedia in programma venerdì pomeriggio alla televisione. Sono, da sinistra: Filippo Degara, Franca Viglione, Paola Sivieri e Sante Calogero

Una nuova serie di telefilm URRÀ, FLIPPER

tv, domenica 11 sett.

Un delfino, che si chiama Flipper, sarà il protagonista di una nuova serie di telefilm. Flipper è certamente destinato a diventare caro al pubblico dei ragazzi, non meno di quanto lo siano Rin-Tin-Tin, Lassie e l'elefantino Bimbo. A lui inoltre il compito di diffondere sempre più la teoria secondo la quale i delfini sono gli animali più intelligenti che esistano. Flipper è arrivato alla televisione dopo un vero e proprio corso di addestramento dove ha imparato, con una facilità davvero straordinaria, a compiere meravigliose prodezze.

Ora, accanto a due ragazzi, Bud e Sandy, Flipper sarà il primo attore di una serie di storie intitolate appunto al suo nome. Bud e Sandy vivono con il padre, guardiano responsabile di una riserva marina in

Florida. Bud ha in Flipper un grande amico; l'animale sa farsi capire perfettamente dal ragazzo.

Nel primo telefilm della serie, intitolato Il tesoro, vedrete il delfino impegnato nella ricerca del relitto di una nave. Ed è proprio il simpatico pesce che segnala la presenza dell'antico scafo, completamente coperto dai coralli. Bud, fatta la sensazionale scoperta, avverte subito suo padre che, dapprima incredulo, è costretto dall'evidenza dei fatti ad ammettere che sul fondo del mare c'è realmente qualcosa di importante. Avverte quindi subito l'Istituto Archeologico di Boston perché mandi sul posto un ispettore.

Bud e Flipper provano entrambi un'istintiva avversione per il nuovo venuto. Costui, che afferma di essere il dottor James, invita Bud ad allontanarsi dal luogo del recupero

e lo prega di tenere lontano anche il delfino. Adduce come pretesto di voler scattare alcune fotografie riservate, e intende rimanere solo. Flipper è inquieto e Bud non riesce a trattenerlo. Il ragazzo capisce che c'è qualcosa che non va e pensa di avvertire il padre. Ma non trova la necessaria comprensione ed anzi viene sgridato.

Il delfino però sembra non voler sentir ragione e tanto fa che Bud è costretto ancora a seguirlo. Questa volta i due amici scopriranno che il «dottor James» non è il vero ispettore dell'Istituto, ma un volgare truffatore che, avuta notizia della presenza del tesoro, aveva cercato di impadronirsi prima dell'arrivo del professore di archeologia.

«Non si può imbrogliare Flipper!» esclama trionfante Bud quando il «dottor James» viene smascherato.

I viaggi di Armand e Michaela Denis La grande palude

tv, giovedì 15 settembre

La meta del nuovo viaggio di Armand e Michaela Denis è una immensa palude chiamata Okefenokee, nel sud-est degli Stati Uniti, e precisamente nello Stato della Georgia.

Una fitta rete di canali, una vegetazione lussureggiante e moltissimi animali allo stato brado, questo è il luogo raggiunto dai Denis. Okefenokee è un nome che deriva dall'indiano e significa «La valle della terra che trema». Un nome davvero appropriato se si pensa alla vegetazione tanto fitta da creare masse compatte, dove crescono persino alberi d'alto fusto, che sembrano isolotti in movimento. Adentrarsi nella palude è quindi assai pericoloso e i Denis hanno risolto il problema fa-

condendosi guidare da una guardia forestale.

Così Armand e Michaela scoprono un mondo meraviglioso, popolato da fiori e piante esotici e dagli animali più diversi. «Il lago e la prateria rappresentano la delizia degli ornitologi e dei cacciatori», dice Armand. E aggiunge: «Si incontrano moltissime varietà di uccelli: ne abbiamo osservate centoventi specie e oltre quarantacinque specie di mammiferi».

Con la macchina da presa, i Denis fissano infatti le immagini di splendidi esemplari di aironi bianchi, aironi della Louisiana, pellicani marroni, anitre selvatiche, aironi blu, falchi dal manto rosso, gufi dal becco arancione e dagli occhi neri, altri dagli occhi dorati e le orecchie a cuffia. Eppoi, tartarughe acquatiche,

peschi dagli splendidi colori, coccodrilli, anelli serpenti, alcuni dei quali pericolosissimi. Il piccolo procione lavatore, dall'aspetto di un orsetto con mascherina nera sugli occhi, si lascia riprendere con una certa grazia, un po' timoroso e un po' incuriosito dalla novità.

Michaela Denis incontra poi una famiglia di puzzole, piccoli mammiferi dalla pelliccia color marrone rossastro, e vorrebbe fotografarli. Ma sembra che mamma puzzola non sia di questo parere. Alla fine, con molta pazienza, riesce a sorprendere i cuccioli quando la madre si allontana.

Infine, prima di lasciare la palude, i Denis si imbattono in un branco di cervi bianchi della Virginia, che, maestosi nella loro bellezza, non si sono sottratti agli obiettivi.

in poltrona

PUNTI DI VISTA



— Spero che tu non abbia intenzione di portarti quella bestia in casa!

IN FAMIGLIA



Senza parole

NAUFRAGO D'OGGI



CUCINA MODERNA



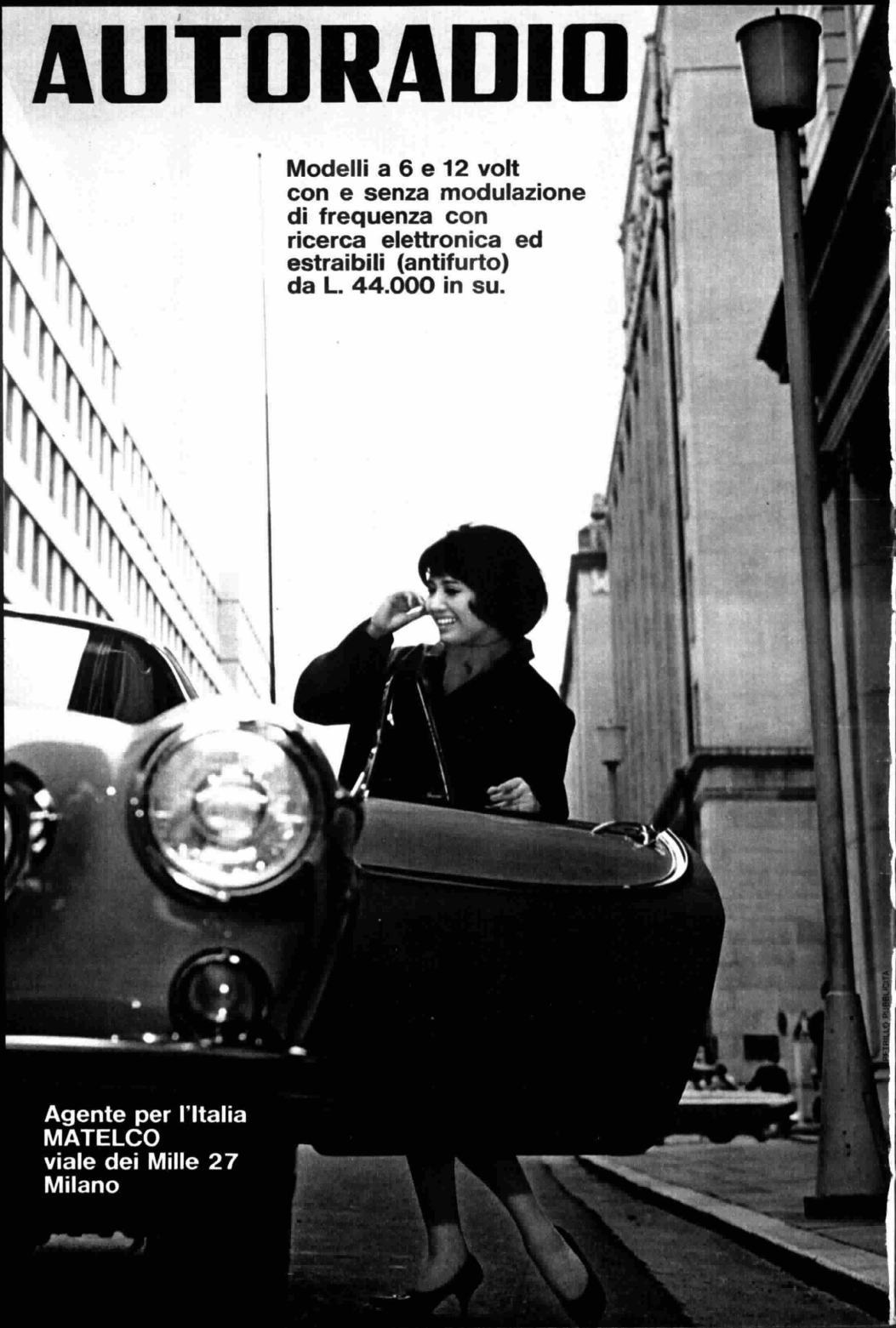
— Buoni! E' arrivato il secondo!



NATIONAL

AUTORADIO

Modelli a 6 e 12 volt
con e senza modulazione
di frequenza con
ricerca elettronica ed
estraibili (antifurto)
da L. 44.000 in su.



Agente per l'Italia
MATELCO
viale dei Mille 27
Milano

NATIONAL